



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O 2 0 2 5

- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
- Bilancio al 31.12.2025
- Nota Integrativa
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica
- Relazione del Collegio dei Sindaci
- Relazione della Società di revisione legale dei conti



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2025

- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
2. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE	5
3. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO	7
4. VERIFICHE SULLE ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE	8
5. TUTELA DELLA PRIVACY E CYBERSICUREZZA	9
6. ANDAMENTO DELLE ADESIONI	10
7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	14
8. ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE	15
9. GENDER GAP	15
10. COMPARTI DI INVESTIMENTO	16
11. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	19
12. VERIFICHE SULL'OPERATO DEI GESTORI	31
13. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSI	31
14. POLITICA DI IMPEGNO ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	32
15. ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA	34
16. ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI	36
17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
18. CONCLUSIONI	38

Gentili signore Delegate, egregi signori Delegati,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2025 del Fondo Pensione Laborfonds.

Prima di entrare nella disanima dei singoli paragrafi, si rammenta che il "Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo" o "Laborfonds") – è stato costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981.

Laborfonds è stato autorizzato all'esercizio dell'attività in data 19 aprile del 2000 ed è stato iscritto il 28 luglio successivo al numero 93 dell'Albo dei Fondi pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP.

Il Fondo ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle misure di sostegno disposte dalla Legge Regionale n. 3/1997 e s.m.i.

Laborfonds è un fondo negoziale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale ed intercategoriale ed opera in regime di contribuzione definita e secondo il sistema della capitalizzazione individuale.

La sede legale del Fondo è sita in via Andreas Hofer n. 3H a Bolzano; ad essa si aggiunge la sede operativa di piazza Erbe n. 2 a Trento.

Possono aderire al Fondo ai sensi dello Statuto:

- a) i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti dai datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'articolo 1 (n.d.r. parti istitutive) le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- b) i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti dai datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'articolo 1 (n.d.r. parti istitutive) purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- c) i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi;
- d) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'articolo 1-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58;
- e) i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

L'adesione al Fondo può avvenire con modalità esplicita, tacita e contrattuale.

Sono associati al Fondo anche i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori aderenti ed i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche (beneficiari).

Tutta la documentazione del Fondo è consultabile nella apposita sezione del sito www.laborfonds.it.

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Alla data di redazione della presente relazione, gli organi di amministrazione e controllo del Fondo sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Bertoli Lorenzo (Presidente), nato a Trento il 19.07.1962, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Ebner Alfred (Vicepresidente), nato a Bolzano il 13.12.1953, in rappresentanza dei lavoratori
- Alber Wolfgang, nato a Merano (BZ) il 10.11.1969, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Antonioli Francesco, nato a Trento il 10.07.1956, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Avanzo Lamberto, nato a Borgo Valsugana (TN) il 06.07.1968, in rappresentanza dei lavoratori
- Gänsbacher Paul, nato ad Appiano S.S.D.V. (BZ) il 10.03.1962, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Gasser Walter, nato a Cermes (BZ) il 16.03.1967, in rappresentanza dei lavoratori
- Gramm Werner, nato a Bolzano il 14.02.1958, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Grosselli Andrea, nato a Rovereto (TN) il 15.08.1972, in rappresentanza dei lavoratori
- Lunelli Alessandro, nato a Trento il 05.11.1978, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Piras Alessandro, nato a Bolzano il 28.05.1973, in rappresentanza dei lavoratori
- Salvetti Matteo, nato a Rovereto (TN) 17.10.1980, in rappresentanza dei lavoratori

Si segnala che il consigliere Lamberto Avanzo è subentrato al dimissionario Fabrizio Bignotti con effetto dal 1° luglio 2025. Il possesso dei prescritti requisiti in capo al membro subentrante è stato verificato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 25 giugno 2025.

COLLEGIO DEI SINDACI

- Zani Arnold (Presidente), nato a Caldaro S.S.D.V. (BZ) il 01.07.1958, in rappresentanza dei lavoratori
- Prezzi Raffaella, nata a Rovereto (TN) il 30.09.1961, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Rampelotto Ivan, nato a Bressanone (BZ) il 28.08.1969 in rappresentanza dei datori di lavoro
- Zambotti Michela, nata a Tione di Trento (TN) il 24.05.1964, in rappresentanza dei lavoratori
- Eccher Matteo (membro supplente), nato a Rovereto (TN) il 13.06.1979, in rappresentanza dei datori di lavoro
- Girardi Simonetta (membro supplente), nata a Valdobbiadene (TV) il 13.02.1968, in rappresentanza dei lavoratori
- Mayr Manfred (membro supplente), nato a Bolzano il 31.03.1965, in rappresentanza dei lavoratori
- Pasquali Francesca (membro supplente), nata a Bolzano il 31.10.1965, in rappresentanza dei datori di lavoro

Il Direttore Generale è Stefano Pavesi, nato a Bologna il 14.02.1966

Si rammenta che, in base alle vigenti normative, la composizione degli organi di amministrazione e controllo del Fondo deve rispettare il criterio di bilateralità e pariteticità dei rappresentanti dei datori di lavoro associati e dei lavoratori aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato i consiglieri Alber, Bertoli, Gramm e Lunelli quali membri del Comitato investimenti del Fondo, attribuendo al Consigliere Gramm l'incarico di coordinatore. Si segnala che dal 1° luglio 2025 il consigliere Alber è subentrato al dimissionario consigliere Bignotti.

Nella seduta del 25 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, per la prima volta nella storia del Fondo, un documento programmatico triennale che fissa le linee guida delle attività e gli obiettivi da perseguire nel corso del mandato. In particolare, sono state individuate cinque direttrici di attività per il triennio 2024-26:

- sviluppo delle adesioni
- revisione dell'offerta finanziaria
- sostegno all'economia del territorio
- valorizzazione delle risorse umane
- digitalizzazione dei controlli sui processi operativi

Il documento è corredato da un “piano azioni” che enuclea le attività da attuare per raggiungere gli obiettivi definiti. L’attuazione del piano triennale è oggetto di verifiche semestrali ed i suoi contenuti potranno essere modificati dallo stesso Consiglio in relazione a sopravvenute esigenze ed opportunità.

2. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE

La struttura interna operativa del Fondo Pensione conta, alla data del 31 dicembre 2025, diciannove dipendenti (di cui cinque part-time).

Nel corso del 2025, sono state presentate ben quattro domande di congedo di maternità da parte di altrettante dipendenti. In alcuni mesi dell’anno, la struttura del Fondo ha quindi operato a ranghi ridotti, ricorrendo a due contratti di sostituzione per maternità. Già dal corso degli ultimi mesi dell’anno è cominciato il (progressivo) rientro al lavoro delle colleghe interessate.

Nel giugno 2023 il Fondo ha ottenuto la certificazione "Audit famigliaelavoro" rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nel corso del 2025 l’organismo di controllo della certificazione (Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano) ha richiesto la verifica in merito alle attività svolte dal Fondo nell’ambito della conciliazione lavoro - vita privata per validare nuovamente la certificazione attribuita a Laborfonds. Rispetto alla versione precedente, sono state apportate alcune modifiche al report annuale (tra le quali l’introduzione del sistema di “banca delle ore”) per tutti i dipendenti a partire dal 1° luglio 2025 e l’erogazione del corso BLSA sull’uso del defibrillatore e manovre “salvavita”.



In data 18 dicembre 2025 è stata presentata al Consiglio di Amministrazione l’annuale Relazione del Presidente - in qualità di datore di lavoro - sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro: ne è emerso come, alla luce delle attività svolte, nel periodo gennaio-dicembre 2025 il presidio della sicurezza sul lavoro sia adeguato, con costante attenzione agli aggiornamenti normativi e al continuo confronto con l’RSPP. Non si segnalano infortuni sul lavoro; la valutazione del rischio di *stress* lavoro-correlato verrà effettuata nel 2026 secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

La Funzione fondamentale di Revisione Interna è affidata fino al 31 dicembre 2026 alla società ElleGi Consulenza S.p.A. con sede in via A. Bertoloni, 49 a Roma, nella persona di Giampiero De Pasquale. La Funzione di Revisione interna deve verificare, ai sensi della normativa, la correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il Fondo pensione, l’attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l’adeguatezza/efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l’assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate, e la funzionalità dei flussi informativi. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025 il Responsabile della Funzione ha presentato la relazione annuale sulle risultanze delle attività di revisione interna per l’anno 2024 mentre il piano di attività per l’anno 2025 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2025. La relazione ha constatato la sostanziale correttezza nella gestione delle procedure analizzate nel corso dell’esercizio 2024 e la complessiva adeguatezza dei relativi presidi di controllo adottati dal Fondo.

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio è affidata allo Studio Olivieri Associati, con sede in via Alberico II, 35 a Roma, nella persona di Giuseppe Melisi; l’incarico avrà scadenza a fine dell’anno 2027. La Funzione di Gestione del Rischio - prevista dalla normativa - è responsabile, per quanto di competenza, della metodologia e dell’attuazione del complessivo processo di gestione del rischio presso il Fondo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Politica dedicata e ai dettami normativi. In data 6 marzo 2025, la suddetta Funzione ha presentato in Consiglio di Amministrazione la relazione annuale sull’attività svolta nel corso dell’anno 2024, contestualmente al Piano di attività per l’anno 2025. Dalla Relazione non sono emerse particolari criticità ed il sistema di gestione dei rischi è apparso, nel suo complesso, soddisfacente.

Anche la Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi informatici (Funzione Rischi ICT) è stata affidata allo Studio Olivieri Associati nella persona del prof. Giuseppe Melisi; l'incarico avrà scadenza al 31 dicembre 2027.

La Funzione Rischi ICT – prevista dal Regolamento (UE) 2022/2554 (c.d. Regolamento DORA) – è una funzione indipendente che rappresenta un'estensione delle competenze attribuite alla Funzione di Gestione del Rischio, della quale amplia le responsabilità in materia di rischi informatici e di sicurezza digitale. La Funzione risponde pertanto, in via indiretta, al Direttore Generale.

In particolare, la Funzione Rischi ICT è responsabile, per quanto di competenza, dell'identificazione, valutazione, monitoraggio e controllo dei rischi connessi ai sistemi informativi e alla sicurezza digitale del Fondo, nonché della verifica dell'adeguatezza, efficacia e conformità delle misure di sicurezza e dei controlli ICT adottati.

In data 6 marzo 2025, la suddetta Funzione ha presentato in Consiglio di Amministrazione il Piano di attività per l'anno 2025. Tutte le attività di adeguamento alla normativa DORA previste sono state regolarmente svolte nel corso dell'esercizio 2025 (v. *infra*).

Come deliberato dall'Assemblea dei Delegati del 28 maggio 2024, l'incarico di Revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-26 è stato affidato alla società KPMG S.p.A. con sede in Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano. La società di revisione legale dei conti verifica l'affidabilità e la correttezza del bilancio del Fondo, garantendo che le informazioni finanziarie siano conformi alle norme di legge e ai principi contabili. Il suo compito principale è emettere una relazione che esprime un giudizio indipendente, assicurando trasparenza della gestione.

Laborfonds si è inoltre dotato di un Organismo di Vigilanza (ODV) i cui compiti principali sono quelli di controllare il funzionamento, l'efficacia e l'adeguatezza del Modello 231 per la prevenzione dei cc.dd. reati presupposto¹, proporre aggiornamenti del Modello e del Codice Etico, ricevere segnalazioni su condotte illecite o violazioni del Modello (garantendo la tutela del segnalante) e relazioni dai responsabili delle diverse funzioni del Fondo ("flussi informativi").

I membri dell'ODV sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, nelle procedure di controllo su flussi, sui processi e sulle attività del Fondo. Alla data di redazione della presente relazione, l'ODV risulta essere così composto:

- Patrizio La Rocca, componente esterno (Presidente);
- Maria Cristina Cimaglia, componente esterno indicato dalla società incaricata della Funzione di Revisione interna;
- Raffaella Prezzi, Sindaco del Fondo, indicato dal Collegio dei Sindaci.

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025, l'ODV ha presentato la propria Relazione annuale per l'anno 2024 contenente anche il piano di attività per il 2025.

Il Fondo ha adottato il "Documento per la gestione dei conflitti di interesse" (di seguito anche "DGCI") e, conseguentemente, ha istituito un "Comitato per la gestione dei conflitti di interesse" - con funzioni istruttorie, consultive non vincolanti e propositive. I membri del Comitato attualmente sono:

- Giampiero De Pasquale, Responsabile della Funzione di Revisione Interna;
- Alfred Ebner, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- Chiara Mattei, Responsabile dell'Area Legale e Organizzazione in qualità di Coordinatore e segretario verbalizzante
- Giuseppe Melisi, Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio;
- Stefano Pavesi, Direttore Generale;
- Ivan Rampelotto, Sindaco.

Nel corso dell'anno 2025, il Comitato si è riunito due volte per condividere le proposte di modifica al Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 6 marzo e 27 novembre 2025.

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo Pensione si avvale del *service*

¹ Tra i principali, reati contro la PA, societari, ambientali, sicurezza sul lavoro, riciclaggio, informatici e delitti contro l'industria.

amministrativo Pensplan Centrum, società sottoposta alla direzione e al coordinamento della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con la quale è operativa una apposita Convenzione. Nel corso del 2025, il *service* è stato coinvolto nell'impegnativo processo di *transition management* derivante dall'attivazione dei nuovi mandati di gestione delle linee Bilanciata e Dinamica (v. infra).

Per l'erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A. Nel corso dell'anno 2025 è stata richiesta, da parte degli interessati, l'attivazione di quattordici nuove rendite che si vanno ad aggiungere a quelle attivate negli anni precedenti. I beneficiari delle rendite si rapportano direttamente alla Compagnia assicurativa.

Tutte le risorse del Fondo sono depositate presso State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (il "Depositario"). Oltre alla custodia dei titoli, tra i suoi compiti principali rientrano il controllo sulla legittimità delle operazioni e la conformità degli investimenti alle norme. Nel corso del 2025, anche il depositario è stato coinvolto nell'impegnativo processo di *transition management* derivante dall'attivazione dei nuovi mandati di gestione delle linee Bilanciata e Dinamica (v. infra). Nel mese di dicembre, è stato inoltre definito un accordo per andare a ridurre i costi previsti per i servizi cc.dd. a valore aggiunto.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato dal Fondo, in qualità di datore di lavoro, ed è responsabile, per quanto di competenza, del coordinamento del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, inteso come l'insieme delle persone, dei sistemi e dei mezzi, interni o esterni all'organizzazione, finalizzati a prevenire e proteggere i lavoratori dai rischi professionali, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Si segnala che, in data 29 ottobre 2025, si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008, alla quale hanno partecipato la Responsabile dell'Unità Personale, il RSPP Giacomo Milan, il Medico Competente Marco Fabbri e la RLST – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale, Sandra Brolopasino. La verifica delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte del RSPP si è svolta, invece, in data 26 novembre 2025.

Per un maggiore dettaglio della struttura organizzativa del Fondo nonché degli altri elementi ivi descritti si rimanda al "Documento sul sistema di governo" pubblicato nella sezione "documenti" del sito web del Fondo ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 252/2005.

3. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Sul versante normativo, si segnalano tre interventi di rilievo nel corso del 2025:

- decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23, di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, che riguarda la materia della resilienza operativa digitale per il settore finanziario;
- legge regionale del Trentino-Alto Adige 22 settembre 2025, n. 6 che istituisce un incentivo per l'iscrizione a forme di previdenza complementare di nuovi/e nati/e;
- legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio per l'anno 2026) che introduce, *inter alia*, una serie di modifiche al decreto legislativo n. 252 del 2005 che regola la materia della previdenza complementare e l'attività dei fondi pensione. Gli effetti di questa legge non hanno interessato l'esercizio 2025.

Il Fondo ha continuato a mantenere ed aggiornare anche nel 2025 il corposo complesso di documenti che costituiscono il proprio ordinamento interno sulla base delle prescrizioni normative e regolamentari in vigore. Questo elenco è ulteriormente cresciuto nel 2025 in relazione all'applicazione della normativa europea DORA in tema di *cybersecurity*. Si fornisce di seguito un quadro riassuntivo dei documenti che compongono questo ordinamento con l'indicazione della data di adozione o di ultimo aggiornamento dei singoli documenti e delle forme di loro deposito/pubblicità:

Documento	Data ultima approvazione	Deposito in COVIP	Sito web
Statuto	21.12.2023	si	si
Nota Informativa	25.06.2025	si	si
Documento sulle anticipazioni	27.07.2023	si	si
Documento sul regime fiscale	30.07.2025	si	si
Documento sulle rendite	27.03.2025	si	si
Documento sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	22.09.2022	no	si
Documento sul sistema di governo	27.11.2025	no	si
Documento sulle politiche di <i>governance</i>	20.11.2025	no	no
Politica esternalizzazione e scelta del fornitore	20.12.2024	no	no
Politica di gestione del rischio	30.07.2025	no	no
<i>Own Risk Assessment (ORA) Report</i>	23.04.2024	no	no
<i>Risk Appetite Framework (RAF)</i>	30.07.2025	no	no
Politica in materia di remunerazione	23.04.2024	no	no
Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità	27.11.2025	no	no
Politica di Revisione Interna	30.07.2025	no	no
Piano di continuità operativa e di emergenza	18.09.2025	no	no
Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse	27.11.2025	si	no
Documento politica di investimento – DPI	25.06.2026	si	si (vers. rid.)
Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario	06.02.2025	no	si
Documento sulla Politica di Sostenibilità	25.06.2025	no	si
Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2019/2088	25.06.2025	no	si
Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088	27.03.2025	no	si
Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088	27.03.2025	no	si
Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario	06.02.2025	no	si
Manuale Operativo delle Procedure – MOP	18.12.2025	no	no
Documento di conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali	06.03.2025	no	no
Codice Etico	27.07.2023	no	si
Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.Lgs. 231/2001)	27.07.2023	no	si (vers. rid.)
<i>Whistleblowing policy</i>	23.11.2023	no	si
Politica in materia di gestione delle risorse ICT	20.12.2024	no	no
Politica di gestione degli incidenti connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	16.01.2025	no	no
Politica di sicurezza dell'informazione	16.01.2025	no	no
Politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT	16.01.2025	no	no
Politica di continuità operatività ICT e di <i>Backup</i>	18.09.2025	no	no

4. VERIFICHE SULLE ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE

Di seguito si riporta l'elenco delle funzioni e attività esternalizzate dal Fondo, nel rispetto della normativa in vigore, al 31 dicembre 2025:

- Funzione di Revisione Interna;
- Funzioni di Gestione del Rischio (FGR) e di Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi informatici (FRICT, istituita con effetto dal 1° gennaio 2025)
- Gestione amministrativa e contabile (*service amministrativo*):

- Gestione dell'infrastruttura informatica (Information Technology);
- Servizio di monitoraggio degli investimenti.

Il Fondo verifica in continuo, per ogni esternalizzazione, che il fornitore di attività/servizi operi in maniera efficace, prevedendo nel contratto che questo fornisca, periodicamente o su richiesta, informazioni circa i livelli del servizio. Il Fondo può affiancare al contratto di esternalizzazione uno specifico allegato/accordo denominato "Livelli di servizio attesi" (SLA) che prevede esplicitamente modalità e termini di valutazione. Il livello del servizio viene verificato attraverso il monitoraggio dei cc.dd. KPI, parametri "chiave" oggettivi e indicativi della qualità della *performance* del fornitore. Il Fondo individua al proprio interno un referente per il controllo di ciascuna attività esternalizzata.

Questo sistema di monitoraggio ha inoltre come fine ultimo quello di favorire un processo di continuo miglioramento e aggiornamento delle procedure, al fine di perseguire quel livello qualitativo ottimale che è un obiettivo primario dell'esternalizzazione.

Nella seduta del 24 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul monitoraggio delle attività/Funzioni esternalizzate per l'anno 2024 presentata dal Direttore Generale, relazione che esprime un giudizio sostanzialmente positivo sull'operato dei fornitori sulla base di valutazioni sia quantitative sia qualitative ².

5. TUTELA DELLA PRIVACY E CYBERSICUREZZA

A seguito dell'entrata in vigore, nel 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "GDPR"), il Fondo ha progressivamente sviluppato e consolidato un sistema strutturato di monitoraggio, controllo e gestione dei trattamenti di dati personali, assicurando nel tempo il costante allineamento al quadro normativo di riferimento. Il percorso di adeguamento è stato perseguito non quale mero adempimento regolamentare, bensì quale strumento funzionale a garantire un livello elevato ed effettivo di tutela dei dati personali degli aderenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita l'interazione continuativa tra la Funzione Legale del Fondo e il Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati (DPO-RPD), individuato in Sicurdata S.r.l., nella persona del dott. Agostino Oliveri, il cui incarico scade a fine del 2027.

Il DPO-RPD ha presentato la propria Relazione annuale in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025. Nella Relazione è stata data evidenza delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio, delle iniziative di revisione documentale nonché delle attività di audit effettuate. Dalle risultanze emerse non sono stati rilevati profili di criticità. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre verificati eventi tali da rendere necessaria l'effettuazione di comunicazioni o notifiche all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o agli interessati.

Nel corso del 2025 il Fondo è stato altresì impegnato nelle attività di adeguamento in materia di sicurezza informatica e resilienza operativa digitale, in relazione all'entrata in vigore, a decorrere dal 17 gennaio 2025, del già citato Regolamento DORA che introduce, anche per i fondi pensione, specifici obblighi volti al rafforzamento dei presidi di governo, gestione e controllo dei rischi informatici, nonché alla garanzia della continuità operativa dei sistemi in caso di incidenti di natura digitale.

Gli adempimenti previsti dal Regolamento DORA incidono in particolare sul sistema di gestione dei rischi, sugli assetti di governance e sugli accordi contrattuali intercorrenti con i fornitori di servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Le attività di adeguamento sono state sviluppate secondo una roadmap strutturata per ambiti di intervento (pillar), con il coinvolgimento e il supporto della società Olivieri & Associati (cui sono stati affidati gli incarichi di Funzione di Gestione del Rischio e di Funzione Rischi ICT), dell'outsourcer IT PuntoIT nonché dei principali fornitori di servizi ICT, assicurando un approccio coordinato sotto il profilo organizzativo, tecnologico e documentale.

A fine del 2025 il livello complessivo di adeguamento del Fondo al Regolamento DORA può ritenersi

² Con riferimento alla Funzione di Revisione Interna, il monitoraggio non tiene conto degli esiti dei report dalla stessa generati in seguito alle verifiche svolte.

realizzato visto il completamento della totalità degli adempimenti previsti, ferma restando la necessità di proseguire nel continuo le attività di aggiornamento documentale, testing di resilienza e formazione.

Nel corso dell'anno è stata completata la pianificazione dei test di resilienza operativa. Le attività di *vulnerability assessment* e di *penetration test* sono state eseguite entro il 31 dicembre con il supporto di soggetti professionali specializzati.

In ottemperanza agli obblighi formativi previsti dalla normativa, nel corso del 2025 sono stati realizzati anche specifici programmi di formazione rivolti al Consiglio di Amministrazione e al personale dipendente.

6. ANDAMENTO DELLE ADESIONI

A fine 2025 gli aderenti al Fondo sono 150.518 - con una crescita di quasi 9.000 unità rispetto all'anno precedente - mentre il numero dei datori di lavoro associati è salito a 10.079. Nel 2025 si è assistito ad un forte aumento del numero delle nuove iscrizioni, cui ha contribuito negli ultimi mesi dell'anno anche l'attivazione del bonus "nuovi nati" istituito dalla Regione Trentino-Alto Adige con la legge regionale n. 6 del 2025. Si tratta ancora una volta di dati molto positivi che vanno a migliorare la tendenza di crescita già manifestatasi negli esercizi precedenti:

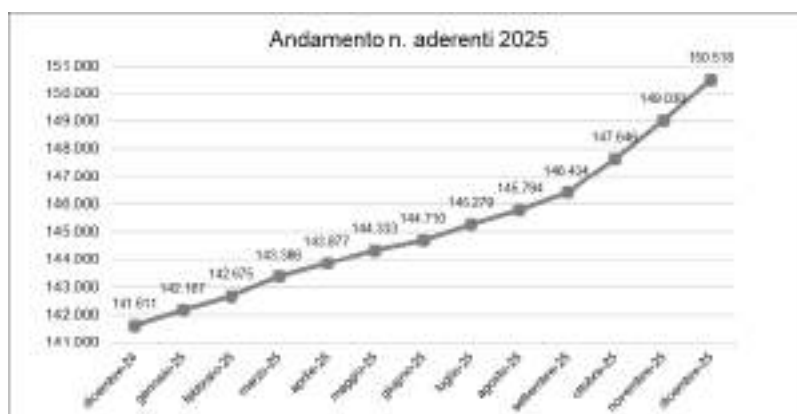
NUMERO ADERENTI	2024	2025	%
Iscritti	141.611	150.518	+ 6,29%
Aziende	9.881	10.079	+ 2,00%

Dei lavoratori iscritti, 92.047 sono qualificabili come "di prima occupazione successiva al 28.04.1993" (erano 81.382 al 31 dicembre 2024). Gli aderenti "fuori Regione" sono saliti a quota 4.587.

A fine 2025 il numero delle adesioni dei "soggetti fiscalmente a carico" è salito a 6.594 (erano 4.068 a fine 2024). L'esplosione di questo valore è ovviamente da collegare all'introduzione del già citato incentivo regionale.

Gli aderenti non versanti a fine 2025 sono 18.108, in leggero calo rispetto ad un anno prima. Questo tema resta degno di grande attenzione soprattutto perché, come esposto anche nelle precedenti Relazioni, esiste il rischio che l'interruzione di contribuzione possa non corrispondere ad una scelta consapevole dell'aderente ma sia frutto di una errata interpretazione delle regole operative. A questo scopo già da alcuni anni viene inviata, con cadenza trimestrale, una lettera agli iscritti che non hanno effettuato versamenti nei sei mesi successivi al momento della perdita dei requisiti di partecipazione. In questa comunicazione sono illustrate tutte le possibili opzioni a disposizione, a partire dalla possibilità di prosecuzione del piano pensionistico presso un'altra azienda associata.

Nel grafico sottostante è riportato l'andamento mensile del numero totale degli aderenti che porta ad un saldo positivo, tra entrate ed uscite, di 8.907 teste rispetto al 31 dicembre 2024:



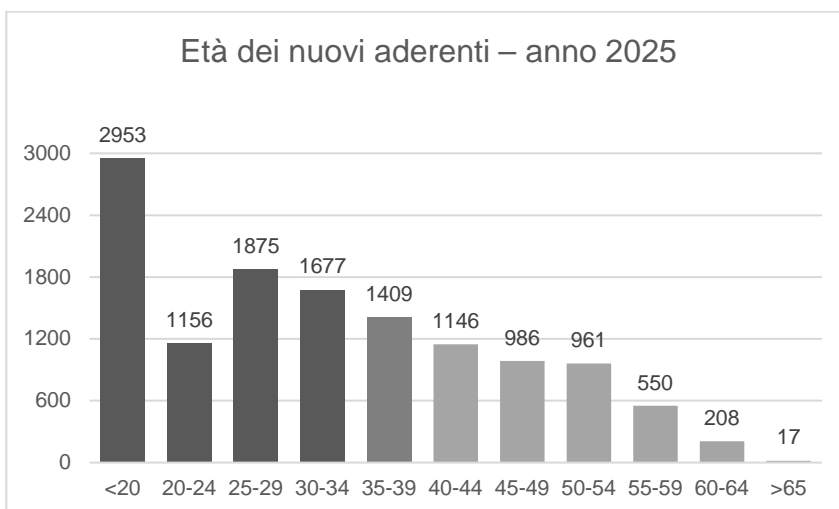
In particolare, questo saldo è più che raddoppiato rispetto al valore del 2024 grazie soprattutto all'incremento del numero delle nuove adesioni nell'anno (12.938, valore in crescita del 43%):



Oltre al forte incremento delle adesioni dei cc.dd. soggetti fiscalmente a carico (che hanno sfiorato quota 2.800, di fatto il quadruplo del 2024), va rilevato che anche la crescita dei nuovi iscritti "lavoratori attivi" nel 2025 è stata del 21%, dipingendo un quadro di crescita generalizzato.

È importante inoltre sottolineare come Laborfondi, a differenza di altri fondi pensione negoziali (il primo esempio, in ordine di tempo, fu quello del settore edile), non riceve flussi di adesioni "contrattuali" (intese come iscrizioni automatiche di tutti i dipendenti cui si applica il CCNL con contribuzione a esclusivo carico del datore di lavoro). L'aumento deriva quindi da adesioni "effettive".

Si evidenzia come il 70% dei nuovi aderenti nel 2025 sia stato di under-40 e il 46% di under-30 (erano rispettivamente il 66% e il 38% nel 2024):



Anche in questo caso, l'esplosione degli aderenti nella fascia under 20 è spiegata dall'introduzione del bonus "nuovi nati" regionale.

Questi dati - che migliorano ulteriormente la tendenza positiva degli anni precedenti - costituiscono un elemento particolarmente positivo in chiave di equilibrio di lungo periodo del Fondo; essi, inoltre, confermano ancora una volta il crescente interesse da parte dei lavoratori della Regione verso la tematica della previdenza complementare riscontrato negli ultimi anni.

Analizzando i dati delle nuove adesioni per comparto di provenienza, emerge che esse provengono in maggioranza dal settore privato (oltre il 47%); nel settore pubblico vi è una predominanza (oltre il 74%) di nuove iscrizioni da parte di lavoratrici che risultano essere oltre il 55% del totale:

Nuove adesioni per genere e settore – anno 2025

genere		settore pubblico	settore privato	fiscalmente a carico
uomini	5.768	1.039	3.327	1.402
donne	7.170	2.983	2.807	1.380
totale	12.938	4.022	6.134	2.782

Di seguito la suddivisione dei canali di raccolta delle nuove adesioni:

Adesioni per canale di raccolta

aziende	CAF / patronati	stampa modulo ³	consulenti
26,00%	38,93%	33,70%	1,37%

Meritano un'analisi specifica anche le c.d. riattivazioni (5.279 nel 2025) che si verificano quando un lavoratore aderente a Laborfonds, dopo avere cessato il rapporto di lavoro con un'azienda, chiede di proseguire⁴ la contribuzione presso il nuovo datore di lavoro (sulla base, ovviamente, del contratto di lavoro applicato nella nuova azienda). Queste "riattivazioni" non sono formalmente nuove adesioni in senso tecnico (lo sarebbero invece per gli altri Fondi pensione di categoria in caso di mobilità tra settori produttivi/CCNL); esse comunque rappresentano, da un lato, la conferma della volontà dei lavoratori di mantenere attivo il proprio piano di previdenza complementare e, dall'altro, un importante - e non scontato - attestato di rinnovata fiducia verso il Fondo. Le riattivazioni riguardano in modo decisamente maggiore il settore privato (probabilmente, stante la minore mobilità in quello pubblico); anche in questo caso le iscritte sono in maggioranza.

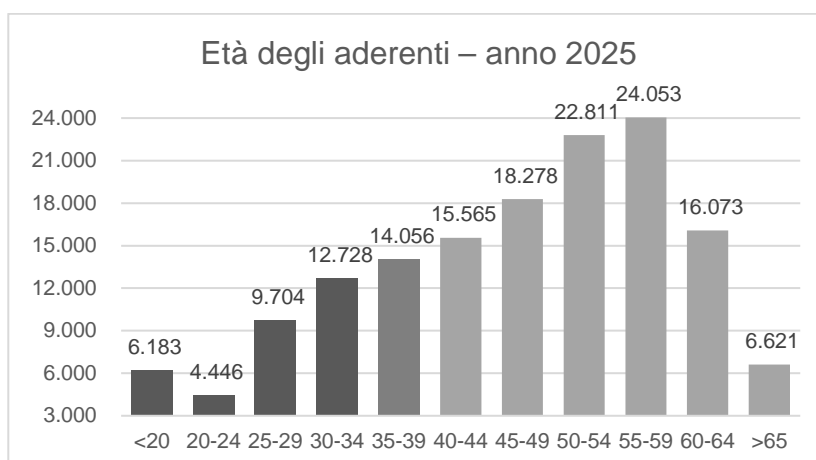
Riattivazioni per genere e settore – anno 2025

genere		settore pubblico	settore privato
uomini	2.439	341	2.098
donne	2.840	935	1.905
totale	5.279	1.276	4.003

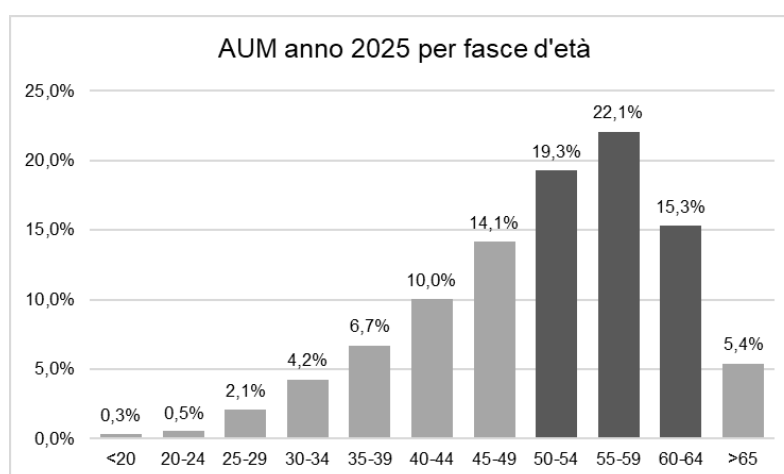
Andando ad analizzare la popolazione degli aderenti attivi dal punto di vista anagrafico, emerge come a fine del 2025 oltre il 31% degli aderenti abbia un'età maggiore di 55 anni; questa percentuale supera il 46% se si considerano gli over 50. L'età media a fine 2025 è di 45 anni, in diminuzione rispetto al valore di fine 2024 (46,8 anni). Seppur in miglioramento rispetto all'anno scorso, questi dati evidenziano ancora una volta che la dinamica demografica deve restare un elemento di grande attenzione:

³ Questi moduli sono inviati al service Pensplan Centrum e la loro elaborazione rientra tra i cc.dd servizi a pagamento

⁴ In assenza della riattivazione (che si concretizza con la sottoscrizione di un modulo analogo a quello di adesione) o del riscatto, la posizione resta attiva ma senza essere più alimentata dai contributi previsti dall'accordo di lavoro



Analizzando la distribuzione delle masse gestite, emerge come agli iscritti over 55 faccia capo quasi il 43% del totale; questa percentuale sale al 62% se si considerano gli over 50:



Questi dati sono assolutamente fisiologici considerando che lo “zainetto” medio di chi ha alle spalle più anni di lavoro è tendenzialmente più elevato di quello dei soggetti più giovani.

Il 52,8% degli aderenti totali al 31.12.2025 sono donne (nel settore pubblico sono il 73%); oltre il 55% degli iscritti complessivi proviene⁵ dal settore privato (contro il 40% di quello pubblico):

Aderenti per genere e settore – 31.12.2025

genere		settore pubblico	settore privato	fiscalmente a carico
uomini	70.983	16.321	51.379	3.283
donne	79.535	44.305	31.830	3.400
totale	150.518	60.626	83.209	6.683

Di seguito si riporta l'evoluzione del numero di aderenti suddivisi per singolo comparto di investimento nell'anno 2025 confrontato con quello nel 2024:

⁵ Si tiene conto dell'ultimo dato (contratto) disponibile.

Aderenti per comparto – 31.12.2025

linea	2024		2025	
	n. aderenti	%	n. aderenti	%
Garantita	19.130	13,51%	19.764	13,13%
Prudente Etica	18.115	12,79%	18.249	12,12%
Bilanciata	87.973	62,12%	89.101	59,20%
Dinamica	16.393	11,58%	23.404	15,55%

È da rimarcare il “balzo” di oltre settemila aderenti che hanno optato per la linea Dinamica, salita al secondo posto per numerosità di iscritti; è in calo la percentuale di coloro che hanno optato per la linea Bilanciata - che mantiene di gran lunga il maggior numero di preferenze - mentre è sostanzialmente stabile il numero di chi ha optato per le linee Garantita e Prudente Etica.

Di seguito è riportata la suddivisione delle nuove adesioni del 2025 per provincia di residenza:

Nuove adesioni per provincia di residenza – anno 2025

genere		Trento	Bolzano	altra
uomini	5.768	2.728	2.668	372
donne	7.170	3.418	3.570	182
totale	12.938	6.146	6.238	554

I dati al 31.12.2025 evidenziano che il 54,2% degli aderenti totali sono residenti nella Provincia autonoma di Bolzano, mentre il 42,7% proviene da quella di Trento, confermando una tendenza in atto fin dalla nascita del Fondo:

Aderenti per provincia di residenza – 31.12.2025

genere		Trento	Bolzano	altra
uomini	70.983	30.492	37.262	3.229
donne	79.535	33.815	44.362	1.358
totale	150.518	64.307	81.624	4.587

7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025 l'unità Comunicazione e Formazione ha partecipato a oltre 110 assemblee in aziende della Regione, tramite le quali sono state raggiunte direttamente più di 3.500 persone. In alcuni casi gli incontri informativi sono stati organizzati direttamente con l'azienda, in altri l'intervento della struttura del Fondo è stato previsto all'interno di un'assemblea sindacale. L'attività di promozione “tradizionale” sui luoghi di lavoro rimane tuttora un'importante occasione di contatto con potenziali aderenti, oltre che con le persone già iscritte. Per rafforzare questa presenza nell'ultima parte dell'anno è stata inserita nella struttura una nuova risorsa *part-time* che è divenuta operativa in tempi rapidi. Oltre agli incontri in azienda, sono stati organizzati diversi incontri con i nostri *stakeholder*, come momenti di formazione per gli operatori delle Organizzazioni Sindacali istitutrici e incontri con le Associazioni datoriali.

Si può dire che Laborfonds adotti da qualche anno una modalità di contatto ibrida che affianca strumenti digitali a quelli “analogici” tradizionali. L’obiettivo è quello di diversificare i canali con l’obiettivo primario di cercare di coinvolgere soprattutto i più giovani.

Nel quadro delle numerose iniziative intraprese nel corso dell’anno, si segnala in particolare quella del 15 ottobre 2025 a Trento con il noto *youtuber* e divulgatore finanziario Paolo Coletti dal titolo “tutto quello che non sai di Laborfonds”. L’evento, sicuramente ben riuscito, ha visto la partecipazione di molti giovani interessati ad approfondire il tema della previdenza complementare.



8. ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Nell’anno 2025 risultano raccolti contributi per euro 418.119.575 (+14,5% rispetto al 2024) che sono stati assegnati – in forma di quote – alle posizioni individuali dei singoli aderenti, in proporzione a quanto versato. Anche nel 2025 la contribuzione alla linea Dinamica è in forte crescita (oltre il 41%):

	Bilanciata	Garantita	Dinamica	Prudente Etica	Totale
2025	251.476.337 €	47.291.543 €	67.380.702 €	51.970.993 €	418.119.575 €
2024	228.742.910 €	41.586.932 €	47.625.034 €	47.316.302 €	365.271.178 €

L’importo totale tiene conto dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche per euro 13.821.752 (in aumento quasi del 27% rispetto al 2024).

La ripartizione percentuale per canale contributivo⁶ conferma la centralità del TFR come forma di finanziamento della previdenza complementare; segna un significativo incremento la quota di contribuzione a carico del lavoratore da busta paga, segno di una crescente fiducia degli aderenti verso il Fondo:

	2025	2024
TFR	47,33%	50,06%
dipendente	34,28%	30,42%
datore di lavoro	18,39%	19,53%

9. GENDER GAP

L’analisi dei dati a fine 2025 conferma ancora una forte disparità (oltre il 30% di differenza) tra le posizioni medie delle aderenti di sesso femminile rispetto agli aderenti uomini, già rilevata nelle relazioni relative ai bilanci precedenti.

Questo dato si conferma tanto nel settore privato...

⁶ Calcolata al netto degli importi da trasferimento in entrata.

montanti medi iscritti per comparto e sesso settore PRIVATO - fine 2025					
	totale Fondo	Garantita	Prudente Etica	Bilanciata	Dinamica
uomini	42.964 €	30.736 €	38.294 €	48.697 €	34.240 €
donne	27.221 €	19.875 €	23.815 €	31.163 €	20.707 €

... che, in misura di poco minore, in quello pubblico:

montanti medi iscritti per comparto e sesso settore PUBBLICO - fine 2025					
	totale Fondo	Garantita	Prudente Etica	Bilanciata	Dinamica
uomini	32.226 €	26.027 €	27.310 €	36.211 €	25.873 €
donne	22.259 €	18.220 €	19.249 €	24.987 €	16.189 €

NB: la differenza dei valori medi dei montanti tra i due settori è, ovviamente, riconducibile al diverso regime normativo di versamento del TFR tra dipendenti pubblici e privati.

Le cause di questo divario di genere sono da ricercarsi, innanzi tutto, nella differenza di importo della contribuzione, a sua volta specchio di un divario salariale oramai consolidato. A questo deve aggiungersi che la presenza femminile è numericamente più rilevante per le linee più prudenti: la diversa redditività sul lungo periodo di questi comparti acuisce la differenza di valori degli "zainetti" individuali.

10. COMPARTI DI INVESTIMENTO

Le risorse finanziarie del Fondo destinate agli investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente.

Il Fondo può inoltre, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 252/2005, sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalla normativa.

10.1 Le caratteristiche dei comparti di investimento

Il Fondo realizza una gestione multicomparto attraverso quattro linee di investimento con differenti profili di rischio/rendimento. L'aderente può scegliere al momento dell'iscrizione il comparto su cui intende fare affluire i versamenti; questa scelta è modificabile dopo un anno dall'adesione o dal precedente cambio di linea (*switch*). Si riportano di seguito le caratteristiche delle singole linee.

Prima della descrizione delle caratteristiche delle singole linee, si sottolinea che con l'avvio dei nuovi mandati a metà del 2025 ha avuto termine l'attività di revisione dell'*asset allocation* della linea Bilanciata e della Dinamica avviata già dal precedente Consiglio:

- per la linea Bilanciata, si è provveduto all'incremento (marginale) del peso della componente azionaria, al fine di ottimizzare la proposta dei quattro comparti di investimento in termini di scelta di profili di rischio-rendimento, e all'eliminazione degli investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti in un'ottica di efficientamento del portafoglio obbligazionario alla luce della evoluzione di scenario che si è verificata a partire dal 2022;
- la linea Dinamica, in considerazione dell'età media molto giovane degli iscritti e della crescita delle masse, ha visto un incremento del peso della componente azionaria realizzato interamente con la costituzione di un portafoglio "satellite" in strumenti alternativi (FIA) di private equity che

- investono in economia reale, in analogia a quanto già realizzato fin dal 2015 dalla linea Bilanciata;
- per ambedue i comparti è stato inoltre aumentato il numero dei gestori delegati in un'ottica di diversificazione e riduzione del rischio di concentrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione dei nuovi mandati, a seguito della prescritta procedura di selezione, nella seduta del 6 febbraio 2025.

Tutto il processo è stato istruito dal Comitato Investimenti con il supporto della Direzione, della Funzione Finanza e di Prometeia Advisor SIM in qualità di *advisor*.

La gestione della transizione tra i vecchi e nuovi mandatari è avvenuta nel mese di luglio 2025 con il supporto di un *transition manager* identificato dal Consiglio di Amministrazione, a seguito di una specifica procedura di selezione, in BlackRock Investment Management (UK) Limited. In particolare, BlackRock ha curato il passaggio degli attivi dei comparti dai gestori uscenti ai gestori entranti, allineando e ribilanciando la composizione dei portafogli dei comparti alle linee di indirizzo previste dalle nuove convenzioni secondo i pesi della nuova strategia di *asset allocation* deliberata dal Fondo. Questo processo, che ha riguardato masse di poco inferiori a 3,3 miliardi di euro, ha visto un impegno notevole da parte della struttura del Fondo; la transizione si è realizzata, fortunatamente, senza particolari criticità anche grazie anche al contributo del *service* amministrativo e del Depositario.

Con il mese di agosto 2025, l'attività dei gestori è entrata nella piena operatività ed è iniziato il monitoraggio generale del loro operato.

Al termine dell'attività di trasferimento dei portafogli, il Consiglio di Amministrazione ha affidato ad un consulente indipendente specializzato la valutazione dell'operato di BlackRock. L'analisi, presentata allo stesso Consiglio nella seduta del 27 novembre 2025, ha confermato come il *Transition Manager* abbia svolto il proprio mandato in modo tecnicamente corretto, minimizzando i costi⁷ attesi e operando con un livello di efficienza pienamente coerente con le migliori pratiche di mercato.

10.1.1 Linea Garantita:

il comparto garantisce la restituzione del 100% dei conferimenti nella linea (c.d. garanzia del capitale). Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e al verificarsi dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione, anticipazione per spese sanitarie.

A livello strategico la gestione della linea Garantita prevede l'investimento degli attivi prevalentemente in strumenti obbligazionari (di emittenti sia pubblici che privati) con una componente residuale in strumenti di natura azionaria. Il peso di tali ultimi strumenti non può superare in ogni caso il 15% delle risorse affidate in gestione. A partire dalla data del rinnovo la gestione del mandato non viene più misurata contro un *benchmark* di mercato. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischiosità misurabile *ex ante*: il gestore opera, infatti, nel rispetto di un limite di rischio (c.d. "budget di rischio") basato sulla statistica "VaR95%1M" (Value at Risk al 95% di confidenza su un orizzonte temporale di 1 mese), da contenere nel limite del 2,5%.

La gestione del comparto è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale sia pluriennale che di breve termine. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il comparto è inoltre destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti "silenti"; affluiscono a questa linea, ove non diversamente specificato, anche i contributi che spettano in virtù dell'applicazione dell'articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cc.dd. "contributi contrattuali" derivanti da contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all'articolo 7, comma 9 – *undecies*, della L. n. 125/2015 (c.d. ex Fondo Gas), per effetto degli specifici accordi aziendali. Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (*Environmental, Social and Governance* – ESG).

Il gestore del comparto è Amundi SGR S.p.A.

⁷ Il compenso per la transizione dei portafogli delle linee Bilanciata e Dinamica è stato corrisposto a BlackRock in maniera implicita all'interno della commissione di intermediazione sulle transazioni in strumenti finanziari negoziati.

10.1.2 Linea Prudente Etica:

il comparto prevede, a livello strategico, che l'80% delle risorse sia investito in strumenti di natura obbligazionaria e il restante 20% in strumenti di natura azionaria – il peso di tali ultimi strumenti non può superare in ogni caso il 30% delle risorse affidate in gestione.

Il comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un periodo breve di permanenza nel Fondo e che sono propensi all'investimento, avendo particolare attenzione agli aspetti etici, con una componente azionaria ridotta.

Il comparto, come detto, persegue inoltre l'obiettivo dell'incremento del patrimonio attraverso una politica d'investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo – ESG. Il gestore riduce l'universo investibile selezionando gli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance, non considerando conseguentemente quelli che non superano una soglia minima basata sulle "prestazioni ESG" degli emittenti stessi ("Best-in-Class"). Almeno il 90% dei titoli presenti nel portafoglio è soggetto a valutazioni sugli aspetti ESG da parte del gestore.

L'integrazione dei fattori ESG e la promozione di caratteristiche ambientali e sociali avvengono:

1. nella definizione dell'*asset allocation* strategica: gli indici che compongono il *benchmark* della linea Prudente Etica sono costruiti escludendo, nella metodologia complessiva, gli strumenti che non rispondono ad un requisito minimo di *scoring* ESG;
2. nell'attività di valutazione e selezione degli strumenti finanziari (investimenti diretti ed OICR): è definito un universo investibile che ingloba la valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti.

In un apposito allegato, disponibile sul sito web del Fondo, sono fornite le informazioni sulla linea Prudente Etica aggiornate ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) 2022/1288.

Il Gestore del comparto è Allianz Global Investors GmbH.

10.1.3 Linea Bilanciata:

il patrimonio del comparto è gestito attraverso un modello caratterizzato dalla compresenza di una gestione della parte "*core*" (o "gestione delegata") e della gestione di una parte "*satellite*" (o "gestione diretta"). Strategicamente il patrimonio è investito in strumenti di natura azionaria (inclusi titoli di capitale non quotati) per il 35% delle risorse. Il limite massimo per gli investimenti azionari è contenuto entro il 40% della linea.

La gestione del portafoglio "*core*" è prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria, (governativi, sopranazionali e corporate), oltre ad una componente strutturale di emissioni societarie; è prevista una componente azionaria quotata pari al 30% del portafoglio.

La gestione della parte "*satellite*" avviene mediante l'acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%. La gestione del patrimonio del comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito e risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo – ESG.

I gestori della "parte core" del patrimonio del comparto sono: Generali Asset Management S.p.A. (mandato obbligazionario globale semi-passivo), Eurizon Capital SGR S.p.A. e BlackRock Investment Management (UK)Ltd (mandati bilanciati obbligazionari attivi), Schroder Investment Management Limited e Allianz Global Investors GmbH (mandati azionari globali attivi).

Al 31 dicembre 2025 la "parte satellite" del patrimonio del comparto risulta essere investita (i.e. a seguito delle formalizzazioni dei rispettivi moduli di sottoscrizione) in parti dei seguenti FIA (di seguito in via complessiva "FIA"): "Fondo Strategico Trentino Alto Adige" (di seguito anche "FSTAA"), comparto Trento e comparto Bolzano, "Green Arrow Energy Fund" (ex "Quadrivio Green Energy Fund" e di seguito anche "GAEF"), "Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A., SICAV-SIF" (di seguito anche "PGDE"), "Fondo Housing Sociale Trentino" (di seguito anche "FHST"), "Fondo Euregio+ PMI" (di seguito anche "PMI"), "Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp" (di seguito anche "MSCIF"), "APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp" (di seguito anche "APPIA II"), "BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF" (di seguito anche "BEID"), i 2 fondi di fondi

rientranti nel Progetto Economia Reale, “FOF Private Debt Italia” e “FOF Private Equity Italia”, “Capital Dynamics Clean Energy Europe SCSp” (di seguito anche “CDCEEU”), “Tages Helios Net Zero” (di seguito anche “TAGES”), “Muzinich Diversified Enterprises Credit II, SCSp” (di seguito anche “DLF II”) e “Tikehau Direct Lending VI” (di seguito anche “TDL VI”). A fine 2025 il peso della componente “satellite” della linea Bilanciata oggetto della “gestione diretta”, rispetto al totale del patrimonio della linea stessa, ammonta a circa il 5,1% (come controvalore delle somme già investite).

10.1.4 Linea Dinamica:

a livello strategico anche la politica di investimento della linea Dinamica prevede, come per la linea Bilanciata, un’allocazione di tipo “core-satellite”, ovvero il 60% delle risorse investito in strumenti di natura azionaria di tipo tradizionale (mercati quotati), un 30% in strumenti di natura obbligazionaria (mercati quotati) ed il 10% restante nella costituzione di un nuovo investimento in Private Assets (in fase di implementazione), secondo una logica “satellite”, in gestione diretta ed avente ad oggetto strumenti c.d. alternativi, ovvero attuata mediante sottoscrizione di parti di FIA. Il limite massimo per gli investimenti azionari (quotati e non quotati) è contenuto entro l’80% della linea. Il comparto persegue l’obiettivo dell’elevata crescita del patrimonio attraverso un investimento prevalentemente azionario e quindi con una potenziale assunzione di rischio più elevato. Il comparto è generalmente adatto a coloro che hanno una propensione al rischio medio-alta, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo.

Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo - ESG.

I gestori della “parte core” del patrimonio del comparto sono: Generali Asset Management S.p.A. (mandato obbligazionario globale semi-passivo), Schroder Investment Management Limited e Amundi SGR S.p.A. (mandati azionari globali attivi).

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore è impegnato a monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV – Tracking Error Volatility) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Con riferimento alle attività di verifica della politica di investimento dei comparti del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato al suo interno i quattro componenti del Comitato Investimenti che ha il compito di formulare raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione e di riferire le valutazioni effettuate riguardo alle proposte formulate dalla Funzione Finanza, anche con il supporto dell’Advisor Prometeia Advisor SIM.

Per ulteriori informazioni in merito alla descrizione del sistema di governo del Fondo, alle decisioni relative agli investimenti ed ai fattori ambientali, sociali e di governo societario si rinvia al documento elaborato ai sensi dell’articolo 4-bis del D.Lgs. n. 252/2005 e reso disponibile sul sito web del Fondo.

11. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Tutti i comparti di investimento del Fondo Pensione hanno conseguito nel 2025 rendimenti positivi, in linea o superiori al loro *benchmark* di riferimento. Tutte le linee hanno inoltre largamente battuto, per il terzo anno consecutivo, anche il tasso di rivalutazione legale del TFR che costituisce per i lavoratori dipendenti una sorta di *benchmark* “naturale” di riferimento.

Nel corso dell’anno, i mercati sono stati sostenuti dall’allentamento delle tensioni commerciali dovute all’introduzione dei dazi USA con il raggiungimento di diversi accordi commerciali chiave e la proroga della tregua tariffaria con la Cina, elementi che hanno contribuito a rafforzare il *sentiment* degli investitori. È emersa una divergenza nelle politiche monetarie tra le diverse aree geografiche: la Federal Reserve ha proseguito il proprio ciclo di allentamento monetario a fronte del raffreddamento del mercato del lavoro statunitense mentre la Banca Centrale Europea ha adottato un approccio più cauto, avendo già effettuato tagli dei tassi nella prima parte dell’anno.

Nel 2025 i mercati azionari globali hanno registrato un forte rialzo, nonostante la notevole volatilità economica e geopolitica. Dopo aver anticipato una strategia favorevole al mercato e alla crescita quando l'amministrazione Trump è tornata alla Casa Bianca, i mercati sono entrati in caduta libera dopo che l'offensiva tariffaria del nuovo presidente, l'autoproclamato "Giorno della Liberazione" all'inizio di aprile, ha accentuato il rischio di recessione e l'incertezza economica, con i negoziati commerciali che hanno guidato i movimenti di mercato nei mesi successivi. Verso la fine dell'anno, l'escalation delle proteste in Iran e le esercitazioni militari cinesi nello Stretto di Taiwan hanno pesato sul *sentiment*. Tra i mercati sviluppati, i titoli azionari britannici hanno registrato il rialzo maggiore, poi Giappone e l'Europa, seguiti dagli Stati Uniti. I mercati emergenti hanno significativamente sovraperformato i loro omologhi sviluppati, guidati dalla Corea del Sud, che ha registrato un aumento di oltre il 95% nel 2025. Anche il Sudafrica e Taiwan hanno sovraperformato l'indice EM, mentre la Cina ha registrato un robusto aumento a doppia cifra.

Le obbligazioni a livello globale hanno registrato avanzamenti nel corso del 2025 ma i rendimenti a livello regionale sono stati eterogenei. Le obbligazioni statunitensi hanno registrato il rialzo maggiore, con i rendimenti dei titoli del Tesoro a 10 anni scesi dal picco del 4,8% di gennaio al 4,0% di ottobre. Anche le obbligazioni britanniche hanno registrato solidi guadagni, superando i rendimenti obbligazionari dell'area euro: i rendimenti dei Bund tedeschi hanno registrato un forte aumento a marzo, quando Berlino ha votato per allentare il freno al debito. Le obbligazioni giapponesi sono state le più deboli tra le principali economie, con i rendimenti a 10 anni in aumento di quasi 100 punti base sopra il 2,0%, il livello più alto dal 1999, mentre la Banca del Giappone ha continuato a inasprire la politica monetaria.

11.1 Linea Garantita

Nell'anno 2025 il rendimento netto della linea Garantita è stato positivo, pari a +2,48%.

Il risultato della gestione finanziaria è stato sostenuto sia dal segmento obbligazionario che dal segmento azionario. Nello specifico, positivo il contributo della componente obbligazionaria, supportata dalla preferenza per i titoli di Stato italiani e i titoli obbligazionari societari europei ad alto merito creditizio. Il contributo della componente azionaria è stato supportato dalle scelte nei settori industriale, tecnologia, energetico; deboli le scelte tra consumi discrezionali e servizi alla persona.

La gestione delle risorse del comparto è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Nell'anno è stata mantenuta una *view* positiva sulla *duration*, aumentata marginalmente nel periodo, stante lo scenario di rallentamento economico e l'orientamento accomodante della BCE mantenuto soprattutto nella prima metà del 2025. Nel corso dell'anno è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato italiani e spagnoli. A fine 2025 la durata media finanziaria del portafoglio risultava pari a 2,8 anni.

Il segmento azionario, caratterizzato da una esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite fondi istituzionali, è stata incrementata nella parte iniziale dell'anno, mantenuta successivamente su livelli prossimi al 5%, ridotta di circa mezzo punto percentuale ad agosto e infine portata su livelli marginalmente superiori al 5% a fine anno. A livello settoriale, a inizio anno è stata ridotta l'esposizione ai settori servizi di comunicazione e consumi di base, tra i difensivi, e incrementata l'esposizione ai settori industriale e materie di base, tra i ciclici. Nel secondo trimestre è stato ridotto il sottopeso sul settore finanziario (con preferenza per le banche rispetto ai finanziari diversificati); tra i difensivi, è stato ridotto il sovrappeso sui settori servizi di pubblica utilità e consumi di base e ridotto il sottopeso sui servizi di comunicazione e sul *real estate*; tra i ciclici, è stato incrementato il sovrappeso sulla tecnologia e le materie di base e ridotto il sottopeso sui consumi discrezionali. Nel terzo trimestre, sono state incrementate marginalmente le posizioni nei settori consumi discrezionali, tecnologia, servizi alla persona. Infine, nel quarto trimestre, è stato ridotto il sottopeso sui finanziari, aumentando soprattutto l'esposizione alle banche e riducendo l'esposizione ai finanziari diversi. Il posizionamento finale del portafoglio prevede, tra i ciclici, un sovrappeso su materie di base e tecnologia, un lieve sovrappeso sui consumi discrezionali e neutralità sugli industriali; sottopeso sugli energetici e i finanziari. Tra i difensivi si evidenzia un lieve sovrappeso sui consumi di base, mentre risulta prossimo alla neutralità il posizionamento sui servizi alla persona, sui servizi di pubblica utilità e sui servizi di comunicazione. A fine 2025 l'esposizione all'azionario

risulta pari al 5,17%. Al 31 dicembre 2025 l'attivo netto destinato alle prestazioni della linea ammontava a € 458.902.770 euro.

Le risorse conferite in gestione ad Amundi SGR S.p.A. nell'esercizio 2025 ammontano a 44.100.000 euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

Il valore della quota è salito da euro 12,651 al 31 dicembre 2024 ad euro 12,965 al 31 dicembre 2025, con un rendimento su base annua pari quindi a +2,48%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota della linea Garantita insieme all'evoluzione del patrimonio della linea:

	rendimento	patrimonio
gennaio	0,35%	€ 406.756.604
febbraio	0,48%	€ 418.104.773
marzo	-0,24%	€ 416.186.023
aprile	0,81%	€ 421.018.162
maggio	0,28%	€ 433.980.016
giugno	-0,02%	€ 433.181.903
luglio	0,03%	€ 434.127.742
agosto	0,15%	€ 444.111.803
settembre	0,15%	€ 444.051.213
ottobre	0,47%	€ 447.314.097
novembre	-0,02%	€ 456.706.500
dicembre	0,02%	€ 458.902.770
anno 2025	2,48%	

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota (netti). A partire dal mese di settembre 2022 la gestione del mandato non viene più misurata contro un *benchmark* di mercato e l'obiettivo di rendimento è pari al tasso di rivalutazione legale del TFR (pari, nel corso del 2025, a 1,92% netto).

Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del comparto negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

periodo	rendimento	volatilità
3 anni (2023 - 2025)	3,04%	1,82%
5 anni (2021 - 2025)	1,49%	1,65%
10 anni (2016 - 2025)	0,90%	1,52%

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti

11.2 Linea Prudente Etica

Nell'anno 2025 il rendimento netto della linea Prudente Etica è stato di +3,85%.

Questo risultato è da ricondursi principalmente alla performance particolarmente positiva dell'*asset class* azionaria. Nel portafoglio della linea la quota investita nella componente azionaria è stata gestita attivamente nel corso dell'anno ed è stata mantenuta mediamente al di sopra del livello neutrale del 20% previsto dalle linee guida di investimento: a fine 2025 il peso di tale componente al netto dei derivati era attorno al 23% del portafoglio. A livello settoriale la componente azionaria non presenta divergenze rilevanti rispetto all'indice di riferimento, in linea con l'approccio del gestore per questo segmento. Sul lato obbligazionario, a fine anno, il portafoglio evidenziava una *duration* con un valore leggermente superiore a 6 anni e con un peso del settore obbligazionario dei titoli societari pari a circa il 25% mentre il peso del settore obbligazionario governativo si attestava a circa 49%. Il segmento è quindi in sottopeso rispetto al *benchmark* e, andando nello specifico, la parte governativa

presenta una sotto ponderazione più accentuata rispetto al credito. L'esposizione a valute non-euro raggiungeva una percentuale intorno al 12%, con una prevalenza dell'esposizione al dollaro statunitense.

Il comparto persegue – come caratteristica saliente – una politica di investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (*environmental, social and governance* – ESG) attraverso l'utilizzo di un approccio *best-in-class* e, sulla base dei *rating* ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio, evidenzia una valutazione complessiva superiore all'indice di riferimento.

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR"), il comparto presenta una valutazione in linea con quella del proprio *benchmark* di tipo ESG, sulla base dei *rating* ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio (i.e. 3,20 vs 3,13 del *benchmark* per le azioni e 3,18 vs 3,22 per le obbligazioni). L'impronta di CO2 (c.d. "*carbon footprint*") del portafoglio derivante dalla componente societaria (investimenti in azioni e in obbligazioni corporate, essenzialmente banche e società industriali) misurata attraverso l'indice "intensità media ponderata di CO2" (tonnellate di CO2/\$M ricavi) risulta essere ben inferiore rispetto al suo *benchmark* di tipo ESG (i.e. 59,98 vs 91,83): il portafoglio mostra dunque una minore esposizione alle società ad alta intensità di CO2 rispetto al *benchmark* (misurato dalla "intensità media ponderata di CO2"); gli investimenti in azioni e in obbligazioni corporate del portafoglio sono pertanto meno esposti ai rischi di mercato e normativi legati al CO2 rispetto al *benchmark* di tipo ESG. Leggermente superiori invece le emissioni legate alla parte di portafoglio derivante dalla componente governativa, calcolate sempre utilizzando l'indice "intensità media ponderata di CO2" (tonnellate di CO2/\$M PIL) rispetto al *benchmark* (186,94 vs 170,77).

L'integrazione dei criteri di sostenibilità avviene sia nel processo di selezione dei titoli, che nella decisione relativa alla costruzione del portafoglio in base ad una metodologia applicata dal gestore. Lo stesso parametro di riferimento, come detto, è di tipo ESG ed ha una struttura peculiare che considera i suddetti aspetti. Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al documento "Informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088" disponibile sul sito internet del Fondo e all'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità" in cui sono fornite le informazioni periodiche ai sensi degli articoli 50 e 59 del Regolamento (UE) 2022/1288.

Alla fine dell'esercizio 2025, l'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto ammontava a 465.148.720 euro.

Le risorse conferite in gestione ad Allianz Global Investors nell'esercizio 2025 ammontano a 18.800.000 euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

Il valore della quota è salito da euro 17,323 al 31 dicembre 2024 ad euro 17,990 al 31 dicembre 2025, con un rendimento di +3,85%. Il rispettivo parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*) ha registrato un rendimento di +3,79%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota della linea Prudente Etica, comparata con quella del relativo *benchmark*. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del comparto:

	rendimento linea	rendimento benchmark	+/- rispetto al benchmark	patrimonio
gennaio	1,15%	1,01%	0,14%	€ 433.878.174
febbraio	0,70%	0,78%	-0,08%	€ 443.876.370
marzo	-1,89%	-1,85%	-0,04%	€ 436.291.334
aprile	0,57%	0,65%	-0,08%	€ 436.219.184
maggio	1,02%	1,05%	-0,03%	€ 446.962.395
giugno	-0,06%	0,09%	-0,15%	€ 444.763.060
luglio	0,49%	0,39%	0,10%	€ 445.695.550
agosto	-0,02%	-0,06%	0,03%	€ 454.656.053
settembre	0,93%	0,90%	0,04%	€ 457.785.276
ottobre	0,99%	0,94%	0,06%	€ 460.123.227
novembre	0,12%	0,07%	0,05%	€ 466.730.751
dicembre	-0,19%	-0,20%	0,01%	€ 465.148.720
anno 2025	3,85%	3,79%	0,06%	

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del comparto e del *benchmark* di riferimento negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

periodo	rendimenti		volatilità	
	linea	benchmark	linea	benchmark
3 anni (2023 - 2025)	5,59%	5,67%	3,58%	4,06%
5 anni (2021 - 2025)	1,31%	0,93%	4,60%	5,44%
10 anni (2016 - 2025)	1,96%	2,30%	4,04%	4,61%

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

11.3 Linea Bilanciata

La linea Bilanciata ha registrato nel 2025 un rendimento netto di +5,13%.

Come descritto sopra, da luglio 2025 il comparto è stato oggetto di una profonda rivisitazione della propria struttura così come già specificato; pertanto, per la parte in gestione delegata del comparto verranno presentati gli andamenti nei portafogli pre e post modifica dell'Asset Allocation.

Ante modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

Il mandato passivo, affidato ad Eurizon Capital SGR S.p.A. nel primo semestre dell'anno ha realizzato un rendimento positivo, leggermente inferiore al proprio *benchmark*.

Il portafoglio, caratterizzato completamente da una gestione obbligazionaria globale, ha generato una performance assoluta positiva per merito del contributo di tutte le obbligazioni coinvolte nel portafoglio: gli indici facenti parte del *benchmark* gestionale hanno intrapreso un percorso globale di apprezzamento, dopo aver riflesso durante l'anno le diverse percezioni del mercato, con ampia volatilità. Il debito dei mercati emergenti ha fornito performance mediamente migliori rispetto ai paesi sviluppati. Le obbligazioni in euro hanno affrontato difficoltà nei primi mesi dell'anno a seguito del riprezzamento dell'asset class a causa dei progetti di incremento delle spese militari in Europa; le obbligazioni internazionali hanno invece esibito un andamento meno volatile.

Il ritorno assoluto del portafoglio è stato coadiuvato dalle coperture del rischio di cambio, in quanto il

dollaro USA (divisa estera protagonista dell'asset allocation del mandato) ha avuto un andamento alquanto debole durante l'anno, e da inizio anno si è ampiamente indebolito.

Il mandato attivo della linea Bilanciata, affidato a BlackRock Investment Management (UK)Ltd, nel corso del primo semestre dell'anno ha realizzato un rendimento positivo ma leggermente inferiore al parametro di riferimento. Nella prima parte del periodo, gli sviluppi in ambito IA hanno portato a vendite sui titoli tecnologici statunitensi mentre le azioni europee hanno beneficiato dello stimolo fiscale e dei flussi di investitori alla ricerca di una diversificazione rispetto agli Stati Uniti. Successivamente, gli annunci della politica tariffaria da parte dell'amministrazione statunitense, di entità superiore alle attese, hanno determinato una brusca correzione su azioni e obbligazioni. A seguito della volatilità dei mercati, le mosse volte ad ammorbidire la politica commerciale e a rinviare l'imposizione dei dazi hanno favorito un rinnovato clima di fiducia tra gli investitori che, supportato da una solida stagione degli utili, ha sostenuto le azioni. Le preoccupazioni legate alla politica fiscale e commerciale, così come quelle sull'indipendenza della Federal Reserve, hanno pesato sui titoli di Stato statunitensi e sul dollaro USA che si è indebolito in modo significativo nel periodo. Ciò ha favorito l'oro, che si è nuovamente collocato tra le asset class con le migliori performance. Il gestore ha iniziato l'anno riducendo l'esposizione azionaria del portafoglio a seguito delle elezioni statunitensi e riallocando dagli Stati Uniti verso le azioni europee; ha inoltre implementato strategie di copertura alla luce delle aspettative di un aumento dell'incertezza sulle politiche e realizzato profitti su tali strategie quando i mercati hanno corretto dopo gli annunci sui dazi. Considerata l'incertezza legata alle politiche, in particolare nella prima metà del periodo, la selezione dei titoli, sia azionari che obbligazionari, da parte del gestore, ha avuto un impatto negativo sulla performance.

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

Il mandato obbligazionario globale semi-passivo affidato a Generali Asset Management S.p.A. nel corso del secondo semestre del 2026 ha conseguito una performance assoluta positiva, sovraperformando il *benchmark* di riferimento. Riguardo all'esposizione governativa, è stato mantenuto un sovrappeso di *duration* nella prima parte del semestre, gradualmente ridotto negli ultimi mesi dell'anno. I principali driver di performance nel comparto governativo sono stati il sovrappeso sui titoli italiani e l'allocazione sulla curva dei rendimenti che ha sottopesato le parti lunghe. Per quanto riguarda il comparto credito è stato mantenuto uno spread superiore al riferimento durante tutto l'anno, mentre il sovrappeso di *duration* è stato ridotto progressivamente nella seconda parte dell'anno. I principali driver di performance del comparto credito sono stati il sovrappeso sulla componente subordinata non finanziaria, il sovrappeso sulla parte centrale della curva dei rendimenti e, a livello settoriale, il sovrappeso su utilities e banche.

Il mandato bilanciato obbligazionario attivo affidato a BlackRock Investment Management (UK)Ltd ha conseguito un rendimento positivo e migliore del proprio parametro di riferimento. Nel contesto di andamento positivo dei mercati finanziari, il gestore ha mantenuto un orientamento costruttivo all'interno del portafoglio, con una sovra-allocazione verso azioni e obbligazioni corporate, una sotto-allocazione nei titoli di Stato e un'esposizione diversificante ai metalli preziosi. Sebbene la selezione dei titoli sia nell'azionario sia nell'obbligazionario abbia contribuito positivamente alla performance, il principale driver dei rendimenti è stato rappresentato dall'allocazione in oro e argento. Tali esposizioni sono state gestite in modo dinamico, con oro e argento che hanno entrambi registrato performance solide in un contesto di accresciuta incertezza geopolitica e di aumento della domanda di beni rifugio.

Il secondo mandato bilanciato obbligazionario attivo affidato a Eurizon Capital SGR S.p.A. ha apportato un contributo positivo, pressoché in linea con il *benchmark* di riferimento. Dal punto di vista dell'*asset allocation*, è stato mantenuto un sovrappeso azionario, prevalentemente concentrato su Eurozona e Paesi emergenti. All'interno del portafoglio obbligazionario è stato mantenuto un sovrappeso strutturale sulla componente corporate in euro rispetto ai titoli governativi, in particolare statunitensi, in un contesto di inflazione ancora persistente intorno al 3%. La componente azionaria ha complessivamente generato un contributo positivo, in termini di *excess return* rispetto al

benchmark; la componente obbligazionaria, in sottopeso per finanziare il sovrappeso di azioni, ha generato complessivamente un ritorno lievemente negativo.

Il mandato azionario globale attivo affidato a Schroder Investment Management Limited ha registrato un rendimento positivo, pur sottoperformando l'indice di riferimento. Nonostante una buona rappresentanza di titoli dell'IA in portafoglio, la contestuale sottoperformance dello stile *quality* si è rivelata un ostacolo significativo. Tra i maggiori contributori, le posizioni in titoli dei semiconduttori hanno beneficiato degli ingenti investimenti nelle infrastrutture legate all'IA. Sebbene questo tema abbia favorito alcuni nomi selezionati tra le MegaCap tecnologiche, si è osservata una maggiore dispersione dei rendimenti. Diversi titoli a elevata convinzione all'interno del settore tecnologico hanno sottoperformato, nonostante fondamentali solidi, revisioni positive e posizioni di mercato concorrenziali. Un altro tema ricorrente è stato la sottoperformance dei titoli del settore software e affini, in quanto timori su una potenziale erosione della redditività da parte dell'IA hanno comportato una correzione nel corso dell'anno. Anche le posizioni finanziarie hanno offerto un contributo particolarmente positivo nel periodo, con diverse banche tra i migliori contributori del portafoglio.

Il secondo mandato azionario globale attivo affidato ad Allianz Global Investors GmbH ha conseguito un risultato lordo estremamente positivo e migliore del parametro di riferimento. Questo risultato è da ricondursi alla performance particolarmente positiva dei fattori di investimento *value* e *revisions*. Al contrario i fattori *quality* e *growth* hanno pesato sulla performance. La strategia del gestore mira a limitare, per quanto possibile, le deviazioni dal *benchmark* in termini di allocazione geografica e settoriale per focalizzarsi per quanto possibile sull'esposizione agli stili d'investimento. Questo si è tradotto, a livello di contributo alla performance, ad un contributo positivo dell'elemento allocazione ma anche, in misura decisamente ponderante, dell'elemento selezione. La selezione si è rivelata particolarmente efficace nei settori *financial*, *industrial* e *health care* (contribuendo così alla performance complessiva). Al contrario, la selezione nel segmento *materials* si è rivelata negativa, abbassando così la performance.

11.3.1 Gestione diretta

A decorrere da febbraio 2015, il Fondo ha avviato la "gestione diretta" di una parte del patrimonio della linea Bilanciata con un focus particolare sugli investimenti nella c.d. economia reale (componente "satellite" del portafoglio in gestione). Nell'ambito di tale attività il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha negli anni successivi deliberato una serie di investimenti, dapprima nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige e in seguito nel fondo Green Arrow Energy Fund, nel fondo Partners Group Direct Equity 2016, nel fondo Housing Sociale Trentino, nel fondo Macquarie SuperCore Infrastructure Fund, nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II, nel fondo di debito infrastrutturale europeo BNP Paribas European Infra Debt Fund e infine, da marzo 2021, in due fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale (FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia), nel fondo di *private debt* territoriale Euregio Plus PMI e infine, ad inizio 2024 sono state perfezionate le sottoscrizioni in quattro nuovi FIA: il fondo infrastrutturale di energie rinnovabili Capital Dynamics Clean Energy Europe SCSp, il fondo infrastrutturale di energie rinnovabili Tages Helios Net Zero, il fondo di *direct lending* Muzinich Diversified Enterprises Credit II SCSp e il fondo di *direct lending* Tikehau Direct Lending VI. Alla data di stesura della presente Relazione, è in corso una selezione di FIA per l'implementazione del portafoglio in "gestione diretta" della linea. A fine 2025 il peso della componente del portafoglio della linea Bilanciata oggetto della "gestione diretta", rispetto al totale del patrimonio della linea stessa, ammontava a circa il 5,1% (ci si riferisce al controvalore delle somme già investite).

Nella tabella che segue è rappresentata la situazione dei flussi dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della linea Bilanciata aggiornata a fine 2025:

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2025

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMATO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in euro	Totale in %	2025 in euro	Totale in euro	2025 in euro	Totale in euro	2025 in euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	-	26.111.884	4.116.730	2.186.152	23.383
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	Terminato il 06/02/2025	20.987.217		-	20.987.217	4.163.554	1.929.915	942.186
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.481.896	88,3%	-	8.235.940	3.750.000	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	195.377	65.459	748.770	74.916
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	-	6.353.744	1.200.000	24.914.356	2.399.838
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	-	-	5.561.098	
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	21.325.000	85,3%	-	3.585.000	2.237.500	6.492.500	1.312.500
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	14.817.014	4.827.860	3.273.986	821.669
FOF Private Debt Italia	Private debt - Italia / Marzo 2021	20.000.000	13.075.931	65,4%	593.037	-	-	-	-
FOF Private Equity Italia	Private equity - Italia / Marzo 2021	10.000.000	5.715.190	57,2%	875.616	-	-	-	-
FIA Euregio Plus PMI	Private debt - Territoriale / Giugno 2022	15.500.000	10.615.737	68,5%	3.249.564	-	-	-	-
Tages Helios Net Zero	Debito Infrastrutturale - Italia / Marzo 2024	20.000.000	13.733.802	68,7%	1.866.567	854.389	511.667	-	-
Tikehau Direct Lending VI*	Private debt - Europa / Marzo 2024	30.000.000	8.400.000	28,0%	660.000	-	-	636.783	626.817
Muzinich Diversified Enterprises Credit II (MDEC II)	Private debt - Europa / Aprile 2024	15.000.000	13.169.822	87,8%	2.257.264	-	-	874.463	588.690
Capital Dynamics Clean Energy Europe	Debito Infrastrutturale - Italia / Marzo 2024	15.000.000	3.026.907	20,2%	1.064.907	-	-	-	-
TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE - LINEA BILANCIATA**		272.700.000	207.187.748	76,0%	9.246.954	60.153.349	16.709.216	46.618.022	6.789.999

* L'ammontare del commitment richiamato nel corso del 2025 risulta negativo poiché a febbraio è stato ricevuto un rimborso provvisorio di capitale (successivamente richiamabile) per un importo pari a 2,76 milioni di euro, mentre a novembre è stato effettuato un richiamo pari a 2,1 milioni di euro

** I RICHIAMI e i RIMBORSI DI CAPITALE del TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE sono al netto degli importi di competenza del Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano, Comparto terminato e liquidato a febbraio 2025

In termini di *commitment*, a fine 2025 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'*asset allocation* strategica della linea Bilanciata, è pari a circa 42,3 milioni di euro. Tuttavia, tenendo conto dei rimborsi di capitale già incassati, sarebbero da allocare circa 102,5 milioni di euro per raggiungere il target del 10% (in questo caso, nel totale dei rimborsi non sono considerati quelli del Fondo Strategico Trentino-Alto Adige – Bolzano in quanto il comparto ha terminato la propria attività a febbraio 2025 ed è stato interamente liquidato). Al 31 dicembre 2025, dei 272,7 milioni di euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 207,2 milioni di euro (corrispondente al 76%); oltre 9,2 milioni di euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2025.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso dell'esercizio, si nota che degli oltre 46,6 milioni di euro acquisiti sottoforma di provento dalla linea Bilanciata dall'avvio della "gestione diretta", quasi 7 milioni di euro sono di competenza del 2025.

Nel 2025 si sono registrati rimborsi di capitale per complessivi 16,7 milioni di euro (che diventano circa 21 tenendo in considerazione il comparto Bolzano del Fondo Strategico).

11.3.2 Gestione delegata

Passando alla componente *core* del portafoglio complessivo del comparto, ovvero quella oggetto di gestione delegata, nell'esercizio 2025 sono stati effettuati, nei confronti dei gestori incaricati, i seguenti conferimenti in liquidità:

Pre modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

- BlackRock Investment Management (UK)Ltd: euro 10.000.000
- Eurizon Capital SGR S.p.A.: euro 30.500.000

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

- Generali Asset Management S.p.A.: euro 800.000
- BlackRock Investment Management (UK)Ltd: euro 750.000
- Eurizon Capital SGR S.p.A.: euro 750.000
- Schroder Investment Management Limited: euro 18.850.000
- Allianz Global Investors GmbH: euro 17.850.000

Nel corso dell'anno non è stato richiesto alcun disinvestimento ai gestori delegati della linea Bilanciata.

Alla fine dell'esercizio 2025, l'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto era pari a 3.150.643.959 euro.

Il valore della quota è salito da euro 23,047 al 31 dicembre 2024 ad euro 24,229 al 31 dicembre 2025, con un rendimento di +5,13%. Il *benchmark* di riferimento ha conseguito invece un risultato di +5,29%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota della linea Bilanciata, comparato con quella del relativo *benchmark* insieme all'andamento del patrimonio della linea.

	rendimento linea	rendimento benchmark	+/- rispetto al benchmark	patrimonio
gennaio	1,37%	1,06%	0,31%	€ 2.978.544.252
febbraio	0,56%	0,87%	-0,31%	€ 3.030.117.912
marzo	-1,83%	-1,59%	-0,24%	€ 2.969.038.757
aprile	0,04%	0,04%	0,00%	€ 2.953.942.438
maggio	1,28%	1,19%	0,09%	€ 3.020.855.743
giugno	0,61%	0,57%	0,04%	€ 3.028.312.699
luglio	0,34%	0,44%	-0,10%	€ 3.025.790.619
agosto	0,49%	0,39%	0,10%	€ 3.081.105.390
settembre	1,05%	1,17%	-0,12%	€ 3.104.190.897
ottobre	1,07%	1,13%	-0,06%	€ 3.124.864.668
novembre	0,28%	0,00%	0,28%	€ 3.163.406.909
dicembre	-0,22%	-0,07%	-0,15%	€ 3.150.643.959
anno 2025	5,13%	5,29%	-0,16%	

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità del comparto e del *benchmark* di riferimento negli orizzonti 3, 5, 10 e 20 anni:

periodo	rendimenti		volatilità	
	linea	benchmark	linea	benchmark
3 anni (2023 - 2025)	5,75%	6,04%	3,91%	4,05%
5 anni (2021 - 2025)	1,79%	1,82%	4,99%	5,27%
10 anni (2016 - 2025)	2,73%	2,64%	4,36%	4,66%
20 anni (2006 - 2025)	3,36%	3,53%	4,18%	4,71%

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

11.4 Linea Dinamica

Nel 2025 la linea Dinamica ha registrato un rendimento netto di +9,92%.

Come la linea Bilanciata, da luglio 2025 anche la Dinamica è stata oggetto di una profonda rivisitazione della propria struttura così come già specificato; pertanto, per la parte in gestione delegata del comparto verranno presentati gli andamenti nei portafogli pre e post modifica dell'*asset allocation*.

Ante modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

Nel primo semestre dell'anno, il portafoglio della linea Dinamica, gestito interamente da BlackRock Investment Management (UK) Ltd (come per il mandato attivo della linea Bilanciata) ha conseguito un rendimento positivo e sostanzialmente allineato al parametro di riferimento.

Il gestore ha iniziato l'anno riducendo l'esposizione azionaria del portafoglio a seguito delle elezioni statunitensi e riallocando dalle azioni statunitensi a quelle europee. Inoltre, ha implementato strategie di copertura alla luce delle aspettative di un aumento dell'incertezza sulle politiche e realizzato profitti su tali strategie quando i mercati hanno corretto dopo gli annunci sui dazi. Successivamente ha aumentato l'esposizione alle azioni dei mercati emergenti e aggiunto esposizione ai metalli preziosi tramite oro e argento, entrambi contributivi alla performance. La selezione dei titoli ha invece avuto un impatto negativo, poiché la gestione azionaria ha sottoperformato, sebbene ciò sia stato parzialmente compensato da una selezione positiva dei titoli da parte di quella obbligazionaria.

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

Il mandato obbligazionario globale semi-passivo affidato a Generali Asset Management S.p.A. nel corso del secondo semestre del 2026 ha conseguito una performance assoluta positiva, sovraperformando il *benchmark* di riferimento. Riguardo all'esposizione governativa, è stato mantenuto un sovrappeso di *duration* nella prima parte del semestre, gradualmente ridotto negli ultimi mesi dell'anno. I principali driver di performance nel comparto governativo sono stati il sovrappeso sui titoli italiani e l'allocazione sulla curva dei rendimenti che ha sottopesato le parti lunghe. Per quanto riguarda il comparto credito è stato mantenuto uno spread superiore al riferimento durante tutto l'anno, mentre il sovrappeso di *duration* è stato ridotto progressivamente nella seconda parte dell'anno. I principali driver di performance del comparto credito sono stati il sovrappeso sulla componente subordinata non finanziaria, il sovrappeso sulla parte centrale della curva dei rendimenti e, a livello settoriale, il sovrappeso su utilities e banche.

Il mandato azionario globale attivo affidato a Schroder Investment Management Limited ha registrato un rendimento positivo, pur sottoperformando l'indice di riferimento. Nonostante una buona rappresentanza di titoli dell'IA in portafoglio, la contestuale sottoperformance dello stile Quality si è rivelata un ostacolo significativo. Tra i maggiori contributori, le posizioni in titoli dei semiconduttori hanno beneficiato degli ingenti investimenti nelle infrastrutture legate all'IA. Sebbene questo tema abbia favorito alcuni nomi selezionati tra le mega-cap tecnologiche, si è osservata una maggiore dispersione dei rendimenti. Di conseguenza, diversi titoli a elevata convinzione all'interno del settore tecnologico hanno sottoperformato, nonostante fondamentali solidi, revisioni positive e posizioni di mercato concorrenziali. Un altro tema ricorrente è stato la sottoperformance dei titoli del settore software e affini, in quanto timori su una potenziale erosione della redditività da parte dell'IA hanno comportato una correzione nel corso dell'anno. Anche le posizioni finanziarie hanno offerto un contributo particolarmente positivo nel periodo, con diverse banche tra i migliori contributori del portafoglio.

Il secondo mandato azionario globale attivo affidato ad Amundi SGR S.p.A. ha conseguito una performance estremamente positiva e migliore del proprio parametro di riferimento. Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato sostenuto soprattutto dall'esposizione al mercato azionario statunitense e a seguire dei Paesi Emergenti e dell'Europa; in misura residuale anche dal Giappone. Il portafoglio ha beneficiato di una sottoesposizione sui titoli USA, conseguenza del sottopeso sulle mega-cap tecnologiche e sui servizi di comunicazione i cui multipli sono piuttosto elevati. Decisamente positiva anche la sovraesposizione all'Europa, anche in virtù del sovrappeso sulle risorse di base che dovrebbero trovare sostegno nell'espansione fiscale in Germania per progetti legati a infrastrutture e difesa. L'esposizione alle *small cap* europee permette anche di beneficiare della minore esposizione alla tematica tariffaria di segmenti più legati all'economia domestica. A livello settoriale, il gestore ha sovrappesato le risorse di base - con posizioni anche in società aurifere come copertura contro l'inflazione e che potrebbero beneficiare dell'atteso aumento della domanda di oro - e sui finanziari - con focus su banche solide con basso rischio di credito, politiche di dividendi e *buyback* interessanti.

Alla fine dell'esercizio 2025 l'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto era pari a 524.602.876 euro.

Nell'esercizio 2025 sono stati effettuati, nei confronti dei gestori incaricati, i seguenti conferimenti in liquidità:

Pre modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

- BlackRock Investment Management (UK)Ltd: euro 41.400.000

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

- Generali Asset Management S.p.A.: euro 26.100.000
- Schroder Investment Management Limited: euro 17.750.000
- Amundi SGR S.p.A.: euro 17.950.000

Il valore della quota è salito da euro 21,540 al 31 dicembre 2024 ad euro 23,676 al 31 dicembre 2025 con un rendimento di +9,92%. Il *benchmark* di riferimento ha conseguito invece un risultato di + 9,77%.

Nelle tabelle di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del comparto linea Dinamica, comparata con quella del relativo *benchmark*. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del comparto.

	rendimento linea	rendimento benchmark	+/- rispetto al benchmark	patrimonio
gennaio	2,83%	2,73%	0,10%	€ 398.409.862
febbraio	0,51%	1,12%	-0,62%	€ 415.795.414
marzo	-3,21%	-2,79%	-0,42%	€ 406.793.333
aprile	-0,53%	-0,54%	0,01%	€ 410.284.559
maggio	3,02%	2,84%	0,18%	€ 436.098.725
giugno	0,78%	0,28%	0,50%	€ 442.971.102
luglio	0,78%	1,14%	-0,37%	€ 447.863.081
agosto	0,97%	0,79%	0,18%	€ 469.097.273
settembre	2,00%	1,97%	0,03%	€ 481.028.417
ottobre	2,38%	1,74%	0,64%	€ 496.530.201
novembre	0,04%	-0,09%	0,14%	€ 514.755.505
dicembre	0,08%	0,29%	-0,21%	€ 524.602.876
anno 2025	9,92%	9,77%	0,15%	

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Le tabelle che seguono evidenziano i rendimenti medi annui composti e la volatilità della linea e del *benchmark* di riferimento negli orizzonti 3, 5 e 10 anni:

periodo	rendimenti		volatilità	
	linea	benchmark	linea	benchmark
3 anni (2023 - 2025)	9,55%	9,91%	5,81%	5,68%
5 anni (2021 - 2025)	5,37%	5,38%	7,18%	7,43%
10 anni (2016 - 2025)	5,14%	4,94%	6,75%	6,97%

I rendimenti della linea sono calcolati sull'andamento del valore di quota e sono pertanto netti mentre quelli del *benchmark* sono calcolati al netto di oneri fiscali. Negli anni in cui il *benchmark* ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

11.5 ANDP

A fine del 2025, l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) è cresciuto di oltre 440 milioni di euro rispetto a fine 2024 (+10,6%).

Nella tabella sotto, si evidenzia l'evoluzione mensile dei valori complessivi di patrimonio in gestione:

anno 2025	ANDP
dicembre 2024	€ 4.159.207.923
gennaio	€ 4.217.588.892
febbraio	€ 4.307.894.469
marzo	€ 4.228.309.447
aprile	€ 4.221.464.342
maggio	€ 4.337.896.878
giugno	€ 4.349.228.764
luglio	€ 4.353.476.992
agosto	€ 4.448.970.519
settembre	€ 4.487.055.803
ottobre	€ 4.528.832.193
novembre	€ 4.601.599.666
dicembre	€ 4.599.298.325
variazione sul 2024	+10,6%

Tale crescita è ovviamente legata, da un lato, ai rendimenti positivi dei comparti e, dall'altro, al "saldo tecnico" tra contributi affluiti e importi erogati (positivo, nel 2025, per oltre 200 milioni di euro, in sensibile incremento rispetto ai 150 milioni di fine 2024).

12. VERIFICHE SULL'OPERATO DEI GESTORI

Anche nel corso del 2025 i contatti con i gestori finanziari sono stati continui. I dati settimanali e mensili dei portafogli di investimento sono stati costantemente verificati dalla Funzione Finanza del Fondo, anche in relazione a quelli messi a disposizione da parte (i) del *back office* del *service* amministrativo, (ii) del depositario attraverso i cc.dd. "servizi a valore aggiunto" e (iii) del fornitore della reportistica di performance e rischio. A seguito delle necessarie rielaborazioni e valutazioni, i report quantitativi e qualitativi sono stati trasmessi con frequenza settimanale e mensile ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, oltre che al Direttore Generale ed alla Funzione di Gestione del Rischio.

Relativamente agli investimenti diretti effettuati nei FIA di cui si è detto riguardo alla gestione della linea Bilanciata, il Fondo ha ricevuto periodicamente da parte dei gestori dei FIA sottoscritti (GEFIA) la reportistica ed i flussi informativi concordati nell'ambito degli appositi *Service Level Agreement* formalizzati fra il Fondo Pensione e i singoli GEFIA. I dati relativi agli investimenti in FIA sono stati resi disponibili anche a Prometeia Advisor SIM, incaricata di supportare la Funzione Finanza per quanto attiene l'analisi ed il controllo degli investimenti in argomento, anche al fine di produrre reportistica periodica attraverso la quale la Funzione stessa monitora gli investimenti.

Ogni trimestre il Comitato Investimenti del Fondo ha incontrato i gestori finanziari delegati e ogni semestre i GEFIA della linea Bilanciata non solo verificando le performance perseguite ma confrontandosi anche in merito agli scenari macroeconomici e di mercato, oltre che, se necessario, su eventuali questioni di carattere organizzativo/operativo da definire.

Nel 2025 il Comitato Investimenti si è riunito nove volte, sei delle quali in occasione degli incontri periodici con i gestori finanziari (delegati e GEFIA) e tre per le attività connesse alla scadenza dei mandati di gestione delle linee Bilanciata e Dinamica del 30 giugno 2025. In occasione delle *review* trimestrali/semestrali con i gestori, vengono esaminate le analisi in ambito ESG sui singoli portafogli presentate dai Gestori.

13. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSI

Relativamente alla gestione del patrimonio dei singoli comparti di investimento, il Fondo Pensione ha

acquisito con periodicità mensile informazioni in merito alle operazioni di investimento nelle quali i gestori o il depositario abbiano direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, un potenziale interesse in conflitto, anche a valere con i cc.dd. "soggetti contributori" al Fondo.

Riguardo alla verifica delle segnalazioni effettuate dal gestore BlackRock nel mese di gennaio 2025 relativamente al mandato attivo della linea Bilanciata, si evidenzia che sono state individuate operazioni di compravendita il cui ammontare (intendendosi per tale il controvalore di una singola operazione o il controvalore complessivo di più operazioni effettuate nel corso del medesimo mese sullo stesso ISIN) è stato superiore alle soglie previste dalla politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In relazione a tali operazioni, come previsto dalle procedure interne del Fondo, è stato chiesto un approfondimento al gestore delegato. Quest'ultimo ha in seguito confermato che tali operazioni erano riconducibili alla ordinaria attività di gestione di portafoglio e che i costi di negoziazione su questo tipo di operazioni erano stati in linea con i costi medi di transazione che caratterizzano il portafoglio e in un'ottica di *best execution*.

Anche per Eurizon, relativamente alla gestione del mandato bilanciato obbligazionario attivo della linea Bilanciata, sono state individuate, nei mesi di agosto e ottobre 2025, operazioni di compravendita il cui ammontare è stato superiore alle soglie previste dalla politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. A precisa richiesta, anche in questo caso il gestore ha confermato che tali operazioni si sono svolte nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione del portafoglio, adottando sempre un'ottica di *best execution*.

Con riferimento ai mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 2025 e per il mandato azionario globale attivo gestito da Amundi della linea Dinamica sono altresì state individuate operazioni di compravendita il cui ammontare è stato superiore alle soglie previste dalla politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In linea con quanto sopra illustrato, i gestori coinvolti hanno confermato che le operazioni in oggetto sono state effettuate nell'ambito dell'ordinaria gestione del portafoglio, nel rispetto del principio di *best execution*.

Tali situazioni sono state poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, del Direttore Generale e delle Funzioni Fondamentali, attraverso la Relazione che la Funzione Finanza presenta trimestralmente agli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo.

Il Fondo Pensione ha altresì acquisito – anche ai fini della elaborazione delle segnalazioni richieste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – informazioni in merito agli investimenti effettuati dai gestori in strumenti finanziari emessi da soggetti tenuti alla contribuzione al Fondo o da soggetti riconducibili a questi ultimi (di seguito, gli "Emittenti Rilevanti") sui quali effettuare un monitoraggio della posizione complessiva assunta dal Fondo. Tale posizione, nel corso dell'intero esercizio 2025, è stata largamente al di sotto del limite del 20% di cui all'articolo 6, comma 13, lett. b) del D.Lgs. n. 252/05.

14. POLITICA DI IMPEGNO ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Si segnala che nel mese di febbraio 2025 il Fondo ha aggiornato, conformemente a quanto previsto dalla direttiva (UE) 2017/828 (Shareholders Rights Directive II - SHRD) ed al Regolamento Covip del 2 dicembre 2020, le "Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento".

Nella seduta del 28 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione aveva adottato, per la prima volta, la Politica di Impegno e il Documento sulla Politica di Sostenibilità, successivamente aggiornati nel corso del 2025 (entrambi consultabili sul sito web del Fondo).

Ciascun Fondo aderente al progetto ha quindi adottato le linee Guida Assofondipensione (consultabili sul sito www.assofondipensione.it), integrandole nella propria Politica di Impegno adottata ai sensi della vigente normativa. Le linee Guida sono state definite allo scopo di stabilire i principi di governance condivisi e i temi di sostenibilità sociale e ambientale maggiormente materiali per i Fondi aderenti al progetto. Seppur tale progetto preveda una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto, è sempre garantita l'autonomia di Laborfonds, che può decidere per ogni assemblea di non votare o di votare in maniera difforme rispetto a quanto indicato sulla base delle analisi condivise.

L'adozione della Politica di impegno ha reso operativo l'esercizio del voto, confermando la grande attenzione del Consiglio di Amministrazione di Laborfonds ai temi della sostenibilità.

Nell'ambito del progetto, nel corso del 2025 Laborfonds ha quindi votato nelle assemblee delle società partecipate riportate nella tabella sottostante:

Data Assemblea	Società	Data Assemblea	Società
20/02/2025	Infineon Technologies	02/05/2025	Deutsche Post Ag - Dhl Group
25/02/2025	Apple	06/05/2025	Air Liquide Sa
26/02/2025	Deere & Co	08/05/2025	Crh Plc
12/03/2025	Te Connectivity Plc	13/05/2025	Sap Se
20/03/2025	Stora Enso	14/05/2025	Deutsche Boerse Ag
20/03/2025	Dsv A/S	14/05/2025	Bayerische Motoren Werke Ag - Bmw
20/03/2025	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Sa	14/05/2025	Universal Music Group Nv
20/03/2025	Nordea Bank	14/05/2025	Eni Spa
20/03/2025	Moncler	15/05/2025	Commerzbank Ag
25/03/2025	Neste	15/05/2025	Adidas Ag
27/03/2025	Novo Nordisk	15/05/2025	Adyen Nv
04/04/2025	Banco Santander	15/05/2025	Nn Group Nv
09/04/2025	Koninklijke Ahold Delhaize Nv	20/05/2025	Societe Generale Sa
09/04/2025	Deutsche Telekom Ag	20/05/2025	Shell Plc
11/04/2025	Caixabank Sa	20/05/2025	Jpmorgan Chase & Co
11/04/2025	Astrazeneca Plc	21/05/2025	Erste Group Bank Ag
16/04/2025	Koninklijke Kpn Nv	22/05/2025	Safran Sa
16/04/2025	Prysmian Spa	22/05/2025	Home Depot Inc
16/04/2025	Moncler	23/05/2025	Totalenergies Se
17/04/2025	Vinci Sa	27/05/2025	Argenx Se
17/04/2025	Heineken Nv	27/05/2025	Legrand Sa
17/04/2025	Beiersdorf Ag	28/05/2025	Meta Platforms Inc
22/04/2025	Ing Groep Nv	29/05/2025	Repsol Sa
23/04/2025	Asml Holding Nv	02/06/2025	Unitedhealth Group Inc
23/04/2025	Eaton Corporation Plc	03/06/2025	Amadeus It Group Sa
24/04/2025	Danone Sa	05/06/2025	Trane Technologies Plc
24/04/2025	Relx Plx	06/06/2025	Alphabet Inc
24/04/2025	Axa Sa	12/06/2025	Tesco Plc
24/04/2025	Pfizer Inc	19/06/2025	Informa Plc
24/04/2025	Johnson & Johnson Inc	25/06/2025	Nvidia Corporation
25/04/2025	Akzo Nobel Nv	30/06/2025	Redeia Corporación Sa
25/04/2025	Merck Kgaa	29/07/2025	Linde Plc
29/04/2025	Intesa Sanpaolo Spa	08/08/2025	Koninklijke Ahold Delhaize Nv
29/04/2025	Finacobank Spa	20/08/2025	Prosus Nv
29/04/2025	Unibail-Rodamco-Westfield Se	16/10/2025	Medtronic
30/04/2025	Unilever Plc	03/11/2025	Astrazeneca Plc
30/04/2025	Banco Bpm	06/11/2025	Diageo Plc
30/04/2025	Sanofi Sa	06/11/2025	Tesla Inc
30/04/2025	L'oreal Sa	14/11/2025	Novo Nordisk
30/04/2025	Muenchener Rueck Ag - "Munich Re"	18/11/2025	Argenx Se
01/05/2025	Kerry Group Plc	16/12/2025	Cysco System

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Progetto di voto coordinato Assofondipensione – Relazione Annuale attività Laborfonds 2025" consultabile nella sezione "Documenti del Fondo – Politica di impegno" del sito web di Laborfonds.

Si segnala infine che nella seduta del 23 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione, pur riconoscendo la qualità del percorso collaborativo intrapreso e delle sinergie sviluppate nel progetto ha ritenuto di non rinnovare la partecipazione di Laborfonds per il biennio 2026-2027 e, conseguentemente, di non adottare una Politica di Impegno, come prevista dall'articolo 124-quinquies, comma 3 del TUF, per l'anno 2026.

Le principali motivazioni di questa decisione dipendono da alcune evidenze:

- la trascurabile incidenza dei voti espressi dai Fondi aderenti al Progetto nelle società partecipate, tale da non creare un impatto significativo sulle decisioni assembleari ovvero un rafforzamento efficace del ruolo di investitore responsabile. Nel corso del 2025 la somma dei voti espressi da tutti i Fondi pensione partecipanti al Progetto ha rappresentato infatti lo 0,003% circa. del quorum presente alle assemblee (sostanzialmente in linea con il 2024). La scarsa incidenza, nonostante la natura di iniziativa collettiva, è connessa all'elevato e strutturale grado di diversificazione dei portafogli, aspetto che accomuna i fondi pensione italiani ed in particolare quelli che partecipano al Progetto;
- gli oneri collegati all'esercizio del diritto di voto, con riferimento sia al corrispettivo economico sia all'impegno richiesto alla struttura del Fondo per l'espletamento delle procedure di analisi, controllo ed espressione di voto, che non appaiono in linea con il reale impatto dell'attività.

Tale decisione non modifica la sensibilità del Fondo rispetto agli aspetti ESG, che restano integrati nei processi di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti, anche attraverso il dialogo con i gestori finanziari delegati e le richieste informative periodiche.

Laborfonds non esclude la possibilità di riesaminare la propria posizione in futuro, qualora dovessero emergere elementi tali da migliorare l'efficacia delle iniziative dirette al dialogo e voto con gli emittenti partecipati, garantendo al contempo il rispetto dei principi di tutela del patrimonio degli aderenti e di approccio responsabile agli investimenti.

15. ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

I dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2025 confermano che, nel complesso, gli oneri della gestione finanziaria ed amministrativa permangono contenuti. Considerando infatti l'intero patrimonio del Fondo Pensione, pari ad euro 4.599.298.325,18 l'incidenza dei costi (che ammontano complessivamente ad euro 17.106.971,75) corrisponde allo 0,37% (risultando leggermente superiore all'esercizio precedente in cui l'impatto era dello 0,34%).

Relativamente ai singoli comparti, rispetto all'anno precedente:

- per la linea Garantita i valori risultano allineati;
- per la linea Bilanciata⁸, si registra un valore allineato allo scorso anno. Analizzando le singole voci nel dettaglio emerge una diminuzione dell'importo delle commissioni di gestione finanziaria (grazie all'ammontare inferiore delle commissioni negoziate con i gestori delegati dei nuovi mandati a partire dal secondo semestre dell'anno) e un incremento delle commissioni di incentivo, accantonate mensilmente;
- per la linea Prudente Etica si registra un incremento di 10 punti base, riconducibile unicamente alla corresponsione al gestore delegato, nei primi mesi del 2025, delle commissioni di incentivo maturate nel corso dell'esercizio precedente;
- per la linea Dinamica, si registra un incremento di 13 punti base, riconducibile agli stessi fenomeni della linea Bilanciata;
- sia il peso delle commissioni per il servizio del depositario sia quello relativo all'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa è stato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri applicati nel corso del 2025 sul patrimonio dei singoli comparti:

⁸ Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2025. Si segnala che tale dato potrebbe subire minime variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA presenti nel c.d. portafoglio satellite.

TABELLA RAPPORTO COSTI TOTALI RISPETTO ALL'ANDP				
linea	ANDP	oneri	incidenza dei costi sul patrimonio (in percentuale)	
Garantita	€ 458.902.770	gestione finanziaria	€ 1.862.434,90	0,41%
		servizio depositario	€ 68.322,18	0,01%
		gestione amministrativa	€ 524.082,17	0,11%
		totale	€ 2.454.839,25	0,53%
Prudente Etica	€ 465.148.720	gestione finanziaria	€ 796.606,09	0,17%
		servizio depositario	€ 65.382,39	0,02%
		gestione amministrativa	€ 440.415,92	0,11%
		totale	€ 1.375.164,34	0,30%
Bilanciata	€ 3.150.643.959	gestione finanziaria	€ 7.962.009,71	0,26%
		servizio depositario	€ 481.075,31	0,01%
		gestione amministrativa	€ 2.733.394,32	0,08%
		totale	€ 10.695.404,03	0,35%
Dinamica	€ 524.602.876	gestione finanziaria	€ 1.489.000,23	0,29%
		servizio depositario	€ 68.360,32	0,01%
		gestione amministrativa	€ 543.128,27	0,10%
		totale	€ 2.100.488,82	0,40%
totale ANDP	€ 4.599.298.325	totale oneri	€ 17.106.972	0,37%

Rispetto alla gestione amministrativa, di seguito viene rappresentato il rapporto tra i costi complessivi e i contributi a copertura degli stessi a livello di singolo comparto (in parentesi sono riportate, per confronto, le voci di bilancio prese a riferimento):

LINEA GARANTITA			
tipologia di spesa amministrativa		contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 18.868,20	a) contributi copertura oneri amministrativi	€ 359.600,47
c) spese generali e amministrative	€ 258.629,05	g) proventi diversi	€ 97.984,00
d) spese per personale	€ 164.658,32		
e) ammortamenti	€ 3.859,25		
g) oneri diversi	€ 1.662,58		
totale spese amministrative	€ 447.677,40	totale contributi	€ 457.584,47
rapporto tra spese e contributi		0,98	

LINEA PRUDENTE ETICA			
tipologia di spesa amministrativa		contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 17.504,70	a) contributi copertura oneri amministrativi	€ 351.367,65
c) spese generali e amministrative	€ 247.653,15	g) proventi diversi	€ 100.224,62
d) spese per personale	€ 153.744,36		
e) ammortamenti	€ 6.851,29		
g) oneri diversi	€ 1.566,68		
totale spese amministrative	€ 427.320,18	totale contributi	€ 451.592,27
rapporto tra spese e contributi		0,95	

LINEA BILANCIATA			
tipologia di spesa amministrativa		contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 85.247,24	a) contributi copertura oneri amministrativi	€ 2.067.256,48
c) spese generali e amministrative	€ 1.287.265,22	g) proventi diversi	€ 655.434,89
d) spese per personale	€ 747.858,54		
e) ammortamenti	€ 28.672,76		
g) oneri diversi	€ 12.403,67		
totale spese amministrative	€ 2.161.447,43	totale contributi	€ 2.722.691,37
rapporto tra spese e contributi		0,79	

LINEA DINAMICA			
tipologia di spesa amministrativa		contributi destinati a copertura spese amministrative	
b) oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 19.794,20	a) contributi copertura oneri amministrativi	€ 389.099,27
c) spese generali e amministrative	€ 264.613,76	g) proventi diversi	€ 98.962,48
d) spese per personale	€ 163.497,12		
e) ammortamenti	€ 8.956,01		
g) oneri diversi	€ 1.499,60		
totale spese amministrative	€ 458.360,69	totale contributi	€ 488.061,75
rapporto tra spese e contributi		0,94	

Nel mese di novembre 2025 il Fondo ha restituito agli aderenti 2,7 milioni di euro di avanzo di gestione (un importo pari a circa 18 euro per ciascun aderente attivo alla fine dello stesso mese). Il tema della crescita di questo importo era stato trattato nelle precedenti Relazioni: negli anni passati esso era stato destinato (tecnicamente, riscontato) al finanziamento di oneri futuri da sostenere per attività di promozione, formazione, informazione e sviluppo da parte del Fondo nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dalla COVIP in data 3 marzo 1999. In particolare, il Consiglio di Amministrazione - seguendo l'indicazione di quello precedentemente in carica - aveva avviato la ricerca per l'acquisto di due immobili strumentali a Bolzano e Trento in cui collocare gli uffici del Fondo. Nel corso dell'anno è stato verificato che le trattative in corso non avrebbero portato all'obiettivo in tempi ragionevoli. Nel mese di novembre, preso atto della situazione, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato, anche sulla base dell'andamento della gestione amministrativa nel corso del 2025 e di uno studio redatto da una società di consulenza esterna indipendente, la distribuzione di larghissima parte dell'avanzo pari a 2,88 milioni di euro maturato al 31.12.2024 per rispettare lo spirito delle sopra citate indicazioni della COVIP, destinando a risconto la restante parte dell'avanzo per il finanziamento di oneri futuri da sostenere per attività di promozione, formazione, informazione e sviluppo. Tale restituzione appare peraltro totalmente in linea con la consolidata prassi dei fondi pensione negoziali italiani.

Si segnala infine che Laborfonds ha versato nel mese di febbraio 2025 l'importo di 12,3 milioni di euro dovuto a titolo di imposta sostitutiva sui rendimenti⁹: tale importo rappresenta la differenza tra l'imposta di competenza dell'anno 2024 (pari a 46,4 milioni di euro) ed il credito di imposta residuo a fine 2023 (credito creato dai risultati fortemente negativi del 2022). Tale eccedenza è stata quindi versata all'Erario secondo le prescritte procedure.

16. ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2025 sono state liquidate 8.168 prestazioni complessive (8 in più rispetto all'anno

⁹ A norma dell'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 252/05 i fondi pensione sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20 per cento, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Il pagamento viene effettuato a febbraio dell'anno successivo.

precedente) con la corresponsione agli aderenti e/o loro beneficiari di 200.895.098 euro/lordi (circa 6,5 milioni di euro in meno rispetto all'anno precedente, per una diminuzione del 3,2%). In questi valori sono comprese anche le pratiche di trasferimento in uscita verso altre forme pensionistiche.

Si rappresentano di seguito, con riferimento a ciascuna fattispecie, il numero delle richieste liquidate dal Fondo e gli importi riconosciuti per ciascuna tipologia:

tipologia di prestazione	2024		2025	
	numero prestazioni	importi lordi	numero prestazioni	importi lordi
prestazioni in capitale, rendita e miste	2.495	84.036.472 €	2.547	72.489.997 €
RITA totale	817	31.776.095 €	772	36.983.545 €
RITA parziale	138	5.233.885 €	157	6.613.756 €
riscatto totale per cause diverse	802	13.495.957 €	783	12.079.486 €
riscatto parziale (50%-80%) per cause diverse	125	2.351.143 €	134	2.933.938 €
riscatto per decesso	179	5.222.811 €	211	7.196.864 €
riscatto per invalidità	39	1.304.000 €	30	854.142 €
riscatto totale per inoccupazione > 48 mesi	11	331.491 €	7	107.644 €
riscatto parziale CIG e mobilità	-	-	1	23.546 €
riscatto parziale inoccupazione tra i 12 e i 48 mesi	8	146.608 €	8	133.667 €
anticipazione spese sanitarie	450	2.081.272 €	394	1.728.758 €
anticipazione acquisto/ristrutturazione prima casa	483	13.778.584 €	450	12.475.795 €
anticipazione per ulteriori esigenze	1.456	13.940.070 €	1.478	14.384.075 €
anticipazione per spese di formazione	2	21.284 €	1	8.701 €
trasferimenti volontari e per perdita dei requisiti	1.155	33.814.015 €	1.195	32.881.184 €
Totale	8.160	207.533.687 €	8.168	200.895.098 €

I dati del 2025 mostrano numeri sostanzialmente allineati all'esercizio precedente per la numerosità di prestazioni pensionistiche, di riscatti e di R.I.T.A. erogate. Le prestazioni pensionistiche complementari erogate nel 2025 ammontano a 72.489.997 euro e corrispondono a 2.547 richieste (nel 2024 erano state registrate n. 2.495 richieste per un importo complessivo di 84.036.472 euro).

Le anticipazioni della posizione individuale complessivamente erogate nell'anno 2025 sono state pari a 2.323, per un importo di 28.597.329 euro (nel 2024 erano state 2.391 per 29.821.210 euro). Di queste, le anticipazioni per:

- acquisto e/o ristrutturazione della prima casa sono state 450. Il dato registrato è risultato in diminuzione rispetto alle 483 pratiche evase nell'esercizio 2024;
- spese sanitarie sono state 394, contro le 450 del 2024;
- ulteriori esigenze degli aderenti del settore privato¹⁰ sono state 1.478, in leggero rialzo rispetto alle 1.456 dell'anno precedente.

I trasferimenti, nelle due fattispecie di volontario e per perdita dei requisiti hanno registrato nel 2025 un totale di 1.195 richieste, determinando un'uscita di somme da Laborfonds, verso altre forme di previdenza complementare pari a 32.881.184 euro (nel 2024 erano state registrate 1.155 richieste per un controvalore di 33.814.015 euro). È quindi proseguita nel 2025 la stabilizzazione del numero dei trasferimenti in uscita rispetto agli esercizi precedenti dopo le forti crescite degli anni precedenti.

Dall'inizio dell'attività Laborfonds ha liquidato oltre 1,8 miliardi di euro complessivi (comprensivi degli importi trasferiti ad altre forme pensionistiche).

¹⁰ Questa tipologia di anticipazione non è erogabile, in base alla vigente normativa, agli aderenti del settore pubblico.



17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnalano di seguito i principali fatti avvenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione della presente relazione:

- in data 8 gennaio lo studio Olivieri Associati ha modificato la propria denominazione sociale in "Fersini, Melisi, Olivieri & Associati". Il cambio di denominazione non comporta alcuna modifica ai rapporti contrattuali in essere;
- è stata trasmessa in data 5 febbraio da Assofondipensione la risposta all'istanza di consulenza giuridica presentata all'Agenzia delle Entrate nel mese di novembre 2025 in tema di riscontro degli avanzati di gestione amministrativa. Essa ha confermato l'esclusione della voce "Risconto contributi per oneri amministrativi" dalla base imponibile dell'imposta sostitutiva sui rendimenti, sempre che siano rispettate le condizioni previste dalla COVIP per il corretto risconto agli anni successivi;
- il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 13 febbraio, ha assegnato alla società Collectibus di Milano l'incarico di realizzare il primo bilancio sociale di Laborfonds che sarà presentato nel corso del 2026;
- è stato versato nei termini previsti l'importo dovuto a titolo di imposta sostitutiva sui rendimenti per l'anno 2025, pari a oltre 53,1 milioni di euro. L'importo totale dell'imposta sostitutiva complessivamente versata da Laborfonds dalla sua nascita si avvicina così a 290 milioni di euro totali. Si rammenta che i nove decimi dell'importo pagato per questa imposta affluiscono, in base alle normative vigenti, nei bilanci delle due Province Autonome;
- l'articolo 29 del decreto-legge n. 19 del 2026 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2026), da convertirsi nei termini prescritti, ha previsto che la misura del contributo di vigilanza dovuto alla Covip non sia superiore allo 0,1 per mille del totale delle risorse destinate alle prestazioni.

18. CONCLUSIONI

L'anno 2025 per Laborfonds è stato particolarmente positivo per molti aspetti:

- il numero degli aderenti totali ha oltrepassato quota 150mila con largo anticipo rispetto alle previsioni;
- si è registrato un ulteriore forte incremento delle nuove iscrizioni (+43%) anche grazie al bonus regionale per i nuovi nati;
- i rendimenti delle linee di investimento sono stati tutti positivi, in linea o superiori al loro *benchmark* di riferimento;
- le contribuzioni raccolte sono cresciute a oltre 400 milioni di euro;
- le masse gestite sono cresciute di 450 milioni di euro, toccando quota 4,6 miliardi;
- sono stati restituiti agli aderenti 2,7 milioni di euro di avanzo di gestione, equivalenti a circa due annualità di quota associativa.

Questi risultati sono stati conseguiti in un anno in cui è stata realizzata la più grande riforma dell'*asset allocation* nella storia del Fondo (le linee Bilanciata e Dinamica rappresentano una quota molto rilevante delle masse gestite) ed in cui si è proceduto all'adeguamento alla complessa normativa europea DORA in termini di *cybersecurity*.

Il Consiglio di Amministrazione non può che esprimere grande soddisfazione per i risultati raggiunti da Laborfonds nel corso del 2025, risultati che sono stati resi possibili dall'impegno di tutti coloro che, a vario titolo, hanno operato per lo sviluppo di Laborfonds ed ai quali va un sentito ringraziamento per il lavoro svolto.

Lo scenario finanziario che si prospetta per l'anno 2026 rimane incerto soprattutto in relazione alle variabili geopolitiche. È recente la notizia dell'attacco di USA e Israele contro l'Iran: i mercati probabilmente richiederanno un premio per il rischio più elevato – almeno temporaneamente – finché

non emergerà maggiore chiarezza sulla stabilità interna iraniana e sulle intenzioni dei suoi partner geopolitici. Molto dipenderà dal fatto che il conflitto si estenda o meno a un'instabilità regionale o interna più ampia. Questi timori si aggiungono peraltro a quelli legati alle valutazioni dei titoli legati al settore dell'intelligenza artificiale ed alla crescita del debito pubblico globale in un quadro che, a inizio anno, appariva però sostanzialmente abbastanza positivo. In ogni caso, la redditività di un piano previdenziale deve essere valutata nel lungo periodo: la *performance* di un singolo anno, positiva o negativa che sia, in quest'ottica non è significativa più di tanto.

Non possiamo nascondere che il quadro positivo realizzatosi nel 2025 è stato in qualche maniera adombrato, proprio negli ultimi giorni dell'anno, dall'approvazione - del tutto estemporanea - di una norma contenuta nella legge di bilancio in tema di "portabilità" del contributo aziendale. Salvo novità, dal 1° luglio 2026 gli iscritti da almeno due anni a un fondo pensione negoziale come Laborfonds potranno trasferire la propria posizione verso un fondo aperto o un PIP assicurativo, mantenendo il diritto al contributo del datore di lavoro previsto dai contratti collettivi (NB: la nuova normativa non si applicherà ai pubblici dipendenti).

Altrettanto estemporaneo è stato l'inasprimento (fino a 500.000 mila euro, ben venti volte rispetto al precedente) del limite massimo delle sanzioni amministrative di cui sono passibili le figure apicali dei Fondi pensione: un importo che appare del tutto sproporzionato al compenso percepito dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Laborfonds.

Queste due novelle normative rientrano in un pacchetto di modifiche contenute nella stessa legge di bilancio che possono, per la restante parte, essere valutate nel complesso positivamente (ad esempio, in tema di flessibilizzazione delle prestazioni finali).

Quella sulla portabilità si presenta, apparentemente, come una misura in favore di una maggiore concorrenza; essa crea, in realtà, una competizione tutt'altro che ad armi pari tra le reti bancarie e assicurative - in grado di proporre una pluralità di servizi e pacchetti integrati con cui operare *cross selling* e indirizzare i comportamenti del cliente - ed i fondi negoziali che sono enti *no profit*, monoprodotto e privi di rete distributiva professionale.

Il rischio è che, nel medio-lungo periodo, i fondi negoziali come Laborfonds possano vedere una progressiva riduzione delle proprie dimensioni e del loro ruolo nel quadro dell'architettura dei tre pilastri del sistema della previdenza complementare.

Come fondo pensione negoziale, anche Laborfonds deve prepararsi a spiegare come la previdenza non sia un "prodotto accessorio" all'interno di un'offerta speciale ma la costruzione di un progetto di vita da affidare a chi garantisce sempre costi bassi e gestione oculata. La *mission* del Fondo resterà sempre la tutela del lavoratore, non il profitto.

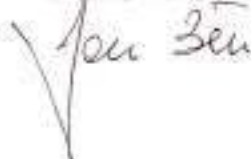
In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione di Laborfonds auspica le norme sulla portabilità del contributo aziendale e sulle sanzioni amministrative di cui sopra - inserite, come detto, in un quadro di modifiche legislative positive per lo sviluppo della previdenza complementare - possano essere rivalutate in maniera più approfondita nelle sedi competenti.

Gentili signore Delegate, egregi signori Delegati,

nel ringraziarvi per l'attenzione prestata, a nome del Consiglio di Amministrazione Vi invito ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2025, così come da noi redatto.

Bolzano, 5 marzo 2026

Il Presidente
Lorenzo Bertoli





Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2025

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2025
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- Nota Integrativa
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica

FONDO PENSIONE LABORFONDS

Sede legale: Via A. Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

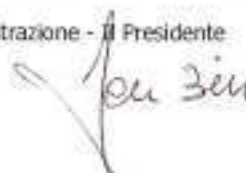
Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	160.709.605	169.240.528
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	4.598.434.505	5.144.395.806
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	29.306.734	23.141.184
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	34.061.292
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.788.450.844	5.370.838.810
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-47.521.728	-39.249.399
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-85.751.947	-1.122.115.150
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-2.739.782	-3.833.281
50	DEBITI DI IMPOSTA	-53.139.062	-46.433.057
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-189.152.519	-1.211.630.887
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	4.599.298.325	4.159.207.923
CONTI D'ORDINE		198.640.550	349.227.453

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	217.224.475	157.737.493
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	10.406.547	6.980.858
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	276.528.305	263.235.033
40	ONERI DI GESTIONE	-10.168.820	-7.240.474
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	276.766.032	262.975.417
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-761.043	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	493.229.464	420.712.910
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-53.139.062	-46.433.012
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		440.090.402	374.279.898



FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA BILANCIATA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

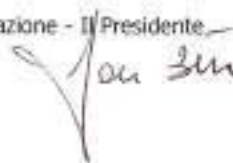
Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	160.709.605	169.240.528
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	3.053.238.347	3.823.311.041
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	29.144.762	22.290.674
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	29.364.267
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.243.092.714	4.044.206.510
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-39.753.675	-31.767.704
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-14.691.201	-1.032.457.570
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-1.977.643	-3.062.183
50	DEBITI DI IMPOSTA	-36.026.236	-32.932.094
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-92.448.755	-1.100.219.551
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.150.643.959	2.943.986.959
CONTI D'ORDINE		182.546.399	233.260.695

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	54.326.614	45.088.790
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	10.406.547	6.980.858
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	183.305.947	184.973.571
40	ONERI DI GESTIONE	-5.355.872	-4.090.046
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	188.356.622	187.864.383
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	242.683.236	232.953.173
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-36.026.236	-32.932.094
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		206.657.000	200.021.079



FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA GARANTITA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

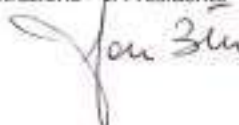
Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	468.248.083	411.038.960
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	46.778	264.734
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		468.294.861	411.303.694
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-5.012.321	-5.107.610
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-2.152.188	-918.832
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-340.268	-313.722
50	DEBITI DI IMPOSTA	-1.887.314	-1.654.295
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-9.392.091	-7.994.459
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	458.902.770	403.309.235
CONTI D'ORDINE		0	0

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	45.128.572	27.918.525
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA	14.719.633	13.625.563
40	ONERI DI GESTIONE	-2.095.545	-1.865.300
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	12.624.088	11.760.263
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-271.811	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	57.480.849	39.678.788
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-1.887.314	-1.654.250
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		55.593.535	38.024.538



FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA PRUDENTE-ETICA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 - Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

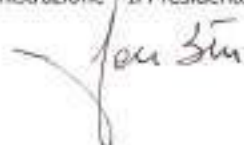
Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	536.990.904	493.558.203
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	48.029	331.794
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	3.816.238
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		537.038.933	497.706.235
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.612.167	-1.497.097
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-65.824.459	-61.886.111
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-92.454	-195.800
50	DEBITI DI IMPOSTA	-4.361.133	-4.916.162
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-71.890.213	-68.495.170
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	465.148.720	429.211.065
CONTI D'ORDINE		10.240.855	12.254.389

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	19.066.348	17.309.483
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	22.489.919	27.524.406
40	ONERI DI GESTIONE	-1.048.375	-579.353
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	21.441.544	26.945.053
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-209.104	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	40.298.788	44.254.536
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-4.361.133	-4.916.162
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		35.937.655	39.338.374



FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA DINAMICA

Sede legale: Via A.Hofer 3/H, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	539.957.171	416.487.602
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	67.165	253.982
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	880.787
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		540.024.336	417.622.371
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.143.565	-876.988
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-3.084.099	-26.852.637
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-329.417	-261.576
50	DEBITI DI IMPOSTA	-10.864.379	-6.930.506
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-15.421.460	-34.921.707
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	524.602.876	382.700.664
CONTI D'ORDINE		5.853.296	103.712.369

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	98.702.941	67.420.695
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	56.012.806	37.111.493
40	ONERI DI GESTIONE	-1.669.028	-705.775
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	54.343.778	36.405.718
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-280.128	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	152.766.591	103.826.413
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-10.864.379	-6.930.506
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		141.902.212	96.895.907



NOTA INTEGRATIVA

In conformità alle previsioni della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito anche "COVIP") del 17 giugno 1998 e successive modificazioni, il Bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2025.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal CC.NN. dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come revisionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Ciò potrebbe comportare differenze minime nelle somme algebriche. Per maggior chiarezza ed in considerazione dell'esiguità di alcuni importi, anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro.

I. Capitolo INFORMAZIONI GENERALI

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo Pensione" o "Laborfonds") – costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981, ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto-Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle provvidenze disposte dalla Legge Regionale n. 3/97.

Il Fondo Pensione è un fondo negoziale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale, intercategoriale, a capitalizzazione individuale ed opera in regime di contribuzione definita.

Gli organi statutariamente previsti sono: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Il sistema di governance del Fondo, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al D.Lgs. n. 252/2005 da parte del D.Lgs. n. 147/2018 in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. "IORP II"), prevede inoltre le figure delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna e di Gestione del Rischio nonché del Direttore Generale, le cui funzioni sono state adeguate al nuovo quadro normativo di riferimento.

Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005, il Fondo può inoltre sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13, del D.Lgs. n. 252/2005 e del DM n. 166/2014.

Il Fondo attua una gestione multicomparto attraverso i seguenti 4 comparti di investimento

Linea Garantita: a livello strategico la gestione della linea Garantita prevede l'investimento prevalentemente in strumenti obbligazionari (di emittenti sia pubblici che privati) e una componente residuale in strumenti di natura azionaria, il cui peso non può superare in ogni caso il 15% delle risorse affidate in gestione. Lo stile di gestione è di tipo attivo. A partire dalla data del rinnovo la gestione del mandato non viene più misurata contro un benchmark di mercato. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischiosità misurabile ex ante: il gestore opera, infatti, nel rispetto di un limite di rischio (c.d. "budget di rischio") basato sulla statistica "VaR95%1M" (Value at Risk al 95% di confidenza su un orizzonte temporale di 1 mese), da contenere nel limite del 2,5%. Il comparto garantisce la restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D. Lgs. n. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata

dalla normativa vigente. La gestione del comparto è volta a realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale e di breve termine. Il comparto è destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti “silenti”; affluiscono a tale linea, ove non diversamente specificato, anche i contributi che spettano in virtù dell’applicazione dell’articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. “contributi contrattuali” derivanti da contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all’art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015 (c.d. ex Fondo Gas), per effetto degli specifici accordi aziendali applicati dalle aziende del settore gas-acqua. Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”). Il gestore del comparto è Amundi SGR S.p.A.

Linea Prudente Etica: il patrimonio del comparto viene investito attraverso uno stile di gestione attivo; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi dell’Area Euro e degli Stati Uniti. È prevista una componente strutturale di obbligazioni societarie da un minimo del 20% sino ad un massimo del 40% del portafoglio, e una componente azionaria che non può superare il 30% del portafoglio, investibile sia nell’area euro che globalmente. Il comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un medio periodo di permanenza nel Fondo, e che sono indirizzati all’investimento con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità (ESG), con una componente azionaria ridotta. Il comparto persegue l’obiettivo dell’incremento del patrimonio attraverso una politica d’investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”). Il gestore riduce l’universo investibile selezionando gli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance, non considerando conseguentemente quelli che non superano una soglia minima basata sulle “prestazioni ESG” degli emittenti stessi (“Best-inClass”). Almeno il 90% dei titoli presenti nel portafoglio è soggetto a valutazioni sugli aspetti ESG da parte del gestore. Il gestore del comparto è Allianz Global Investors GmbH.

Linea Bilanciata: la gestione del patrimonio del comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un’esposizione al rischio moderata, a fronte di un medio/lungo periodo di permanenza nel Fondo/comparto.

A livello strategico la linea Bilanciata prevede una suddivisione teorica tra portafogli tradizionali ed in private assets in una logica “core-satellite”. Il portafoglio “core” viene amministrato in gestione delegata e incide per circa il 90% del patrimonio della linea, viene integrato da un portafoglio cd. “satellite” in gestione diretta avente ad oggetto strumenti cc.dd. alternativi, ovvero mediante sottoscrizione degli strumenti previsti dal D.Lgs. 252/2005 art 6, c.1 lett. e. Il patrimonio del comparto viene investito strategicamente in strumenti di natura azionaria (inclusi titoli di capitale non quotati) per il 35% delle risorse. Il limite massimo per gli investimenti azionari è contenuto entro il 40% della linea. A livello strategico, le risorse sono investite per il 60% della linea in strumenti di natura obbligazionaria su mercati tradizionali e quotati, per il 30% in strumenti di natura azionaria su mercati tradizionali e quotati, mentre il restante 10% (c.d. “satellite”) è allocato in misura paritetica in strumenti assimilabili alle macro-strategie del debito e dei titoli di capitale.

La gestione del “portafoglio core” della linea Bilanciata è articolata in cinque mandati di gestione:

- 1 mandato “Obbligazionario Globale semi-passivo”, affidato a Generali Asset Management S.p.A.;
- 2 mandati “Bilanciato Obbligazionario attivo” affidati a Eurizon Capital SGR S.p.A. e BlackRock Investment Management (UK)Ltd;
- 2 mandati “Azionario Globale attivo”, affidati a Schroder Investment Management Limited e Allianz Global Investors GmbH.

La gestione della “componente satellite” avviene mediante l’acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi chiusi di tipo riservato), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%.

La “componente satellite” del patrimonio del comparto risulta essere investita, al 31 dicembre 2025, in parti dei seguenti FIA: “Fondo Strategico Trentino Alto Adige”, Comparto Trento, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., “Green Arrow Energy Fund” gestito da Green Arrow Capital SGR, “Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF” gestito da Partners Group Management III S.à r.l., “Fondo Housing Sociale Trentino” gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.,

“Fondo Euregio+ PMI” gestito da EuregioPlus SGR S.p.A., “Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp” gestito da Macquarie Infrastructure and Real Assets (europe) Ltd (MIRAEL), “APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp” (nella forma di fondi di fondi), gestito da UBS Fund Management (Luxembourg) S.A. (UBSFML), “BNP Paribas european Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF” gestito da BNP Paribas Asset Management France, nei 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia), nel fondo “Capital Dynamics Clean Energy Europe SCSp” gestito da Capital Dynamics Limited, il fondo “Tages Helios Net Zero” gestito da Tages Capital – SGR S.p.A, il fondo “Muzinich Diversified Enterprises Credit II SCSp” gestito da Muzinich & Co. SGR S.p.A. e il fondo “Tikehau Direct Lending VI” gestito da Tikehau Investment Management. A fine 2025 il peso della “componente satellite” della linea Bilanciata (i.e. il peso del controvalore dei richiami degli impegni effettuati in relazione agli investimenti formalizzati da parte del Fondo nei FIA sopra individuati), rispetto al totale del patrimonio della linea stessa, ammonta a circa il 5,1%.

Per quanto attiene alla “gestione diretta”, i Gestori dei FIA (di seguito anche i “GEFIA”) si attengono alle regole ed ai limiti agli investimenti definiti nell’ambito dei rispettivi regolamenti di gestione/article of incorporation/prospectus dei medesimi FIA.

Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Linea Dinamica: il comparto persegue l’obiettivo dell’elevata crescita del patrimonio attraverso un investimento prevalentemente azionario e quindi con una potenziale assunzione di rischio più elevato. Il comparto è indicato per chi ha un’elevata propensione al rischio. A livello strategico la politica di investimento della linea Dinamica prevede, come per la linea Bilanciata, un’allocazione di tipo “core-satellite”, ovvero il 60% delle risorse investito in strumenti di natura azionaria di tipo tradizionale (mercati quotati), un 30% in strumenti di natura obbligazionaria (mercati quotati) ed il 10% restante nella costituzione di un nuovo investimento in Private Assets, secondo una logica “satellite”, in gestione diretta ed avente ad oggetto strumenti cd alternativi, ovvero attuata mediante sottoscrizione degli strumenti previsti dal D.Lgs. 252/2005 art 6, c.1 lett. e. Il limite massimo per gli investimenti azionari (quotati e non quotati) è contenuto entro l’80% della linea. La parte “satellite” prevederà investimenti in FIA (fondi di investimento alternativi) nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e per un livello strategico deliberato al 10% in strategie di tipo azionario (Private Equity e/o Infra Equity). Durante la fase di costituzione del portafoglio satellite – e comunque fino al momento di effettivo impiego delle risorse rispetto agli impegni che saranno sottoscritti, gli investimenti sono investiti integralmente nel “portafoglio core”.

La gestione della linea Dinamica è attualmente articolata in tre mandati di gestione:

- 1 mandato “Obbligazionario Globale semi-passivo”, affidato a Generali Asset Management S.p.A.;
- 2 mandati “Azionario Globale attivo”, affidati a Schroder Investment Management Limited e Amundi SGR S.p.A.

Il comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore deve monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Per l’erogazione delle rendite il Fondo si avvale della convenzione stipulata con Generali Italia S.p.A., in vigore fino al 31 dicembre 2029, secondo quanto disposto dall’appendice contrattuale sottoscritta il 22 ottobre 2020.

Il depositario del Fondo è State Street International Bank GmbH – Succursale Italia.

Laborfonds, nell’esercizio 2025, ha gestito ed erogato a favore dei propri aderenti le seguenti tipologie di prestazione: prestazione pensionistica in forma di capitale ed in forma di rendita, Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale e parziale, riscatto (totale e parziale), trasferimento ad altra forma pensionistica complementare ed anticipazione, nelle varie forme previste.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il bilancio non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5. della Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998. I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Più precisamente:

- le attività e le passività sono valutate separatamente;
- tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Di seguito si provvede a precisare i criteri di valutazione applicati alle singole voci del bilancio:

Cassa e depositi bancari

I fondi cassa ed i depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti, secondo il valore alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore del giorno di valorizzazione della quota. Più precisamente sono utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:

- Titoli di stato quotati italiani prezzo di chiusura da MOT (last price);
- Titoli di capitale quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price);
- Titoli di stato quotati esteri bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid;
- Titoli di capitale quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price);
- Titoli di debito quotati bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid;
- Strumenti derivati prezzo di chiusura della borsa di riferimento;
- Parti di OICR prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o NAV comunicato dal gestore finanziario.

Il mercato di riferimento è quello più significativo (most liquid market) per lo strumento finanziario considerato. Per i titoli di Stato italiani il mercato di riferimento è il MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni).

La fonte informativa (price provider) utilizzata per l'individuazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo è "Bloomberg".

Strumenti finanziari non quotati

I titoli di debito non quotati vengono valutati al bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid. In caso di mancanza di entrambe le fonti prezzi, vengono valutati sulla base dei valori forniti dal gestore di riferimento e verificati da parte del depositario del Fondo. Le quote di Fondi chiusi non quotati (FIA) vengono valorizzate al valore quota fornito dal gestore/emittente, verificato dal Depositario del Fondo e possono essere rettificati, in accordo con il depositario del Fondo, in base a richiami di capitale e pagamento di proventi intervenuti dopo la comunicazione dei dati da parte del gestore.

Cambi

Le attività e le passività denominate in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti secondo il valore alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale europea.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

– *Marchi*

Si considerano i costi sostenuti per la registrazione del marchio del Fondo.

In considerazione della lunga durata dei marchi, i relativi costi sono ammortizzati in diciotto anni.

– *Oneri pluriennali*

Si considerano i costi sostenuti per la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione delle convenzioni per la gestione finanziaria di alcuni comparti (tali costi sono ammortizzati in cinque anni).

Sono ammortizzati in tre anni i costi relativi alla verifica e screening dell'asset allocation del comparto "linea Bilanciata" e "linea Dinamica".

In cinque anni sono ammortizzati i costi sostenuti per la selezione dei gestori delegati.

Sono ammortizzate in sei anni le spese sostenute per le elezioni degli Organi del Fondo Pensione, svoltesi nel 2024 per individuare i Delegati in carica per il periodo 2024-2029.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

– *Macchinari ed attrezzature*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature per gli uffici di Bolzano (Via A. Hofer 3H) e Trento (Piazza delle Erbe, 2), ammortizzati applicando la percentuale del 15% (7,50% per il primo anno).

– *Mobili e macchine ordinarie d'ufficio*

Si considerano i costi sopportati per l'acquisto dell'arredamento e per l'impianto di illuminazione degli uffici. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 12% (6% per il primo anno).

– *Macchine ufficio elettroniche*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di stampanti, computer, telefoni fissi, tablet e licenze d'uso collegate per gli uffici di Bolzano e di Trento. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 20% (10% per il primo anno).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Comprende l'ammontare delle somme accantonate a fronte dei debiti in essere nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle disposizioni di legge, del contratto collettivo nazionale di categoria applicato, determinate ai sensi delle previsioni dell'articolo 2120 del Codice civile. L'ammontare delle somme è al netto della quota di TFR versata in relazione all'adesione, da parte dei dipendenti, a forme pensionistiche complementari (nel caso specifico a favore dello stesso Laborfonds).

Crediti/Debiti di imposta

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che l'art. 1, comma 621 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. Legge di Stabilità per il 2015) ha stabilito corrispondere al 20% sul risultato netto maturato (a fini fiscali) in ciascun periodo di imposta. La medesima norma ha inoltre dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (titoli di Stato e obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella c.d. *white list*).

L'art. 57, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ha quindi apportato una serie di modifiche ed integrazioni alle norme di cui all'art. 1, commi da 88 a 114, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di bilancio 2017"), ossia alle disposizioni che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, hanno introdotto importanti incentivi fiscali per gli investitori istituzionali, quali le forme di previdenza complementare, in relazione a determinati investimenti c.d. "qualificati". L'agevolazione fiscale consiste nell'esenzione da tassazione dei redditi di natura finanziaria derivanti dai predetti investimenti, ad esclusione dei redditi derivanti dal possesso di partecipazioni qualificate di cui all'art. 67, comma 1, lett. c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e a condizione che gli investimenti siano detenuti per almeno cinque anni. Per maggiori dettagli in merito, si vedano i rendiconti relativi a ciascun comparto del Fondo.

Nel caso in cui il risultato della gestione del Fondo dovesse risultare negativo, lo stesso potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

Contributi previdenziali

I contributi da parte degli aderenti e delle aziende sono incassati su un unico conto corrente di raccolta comune a tutti i comparti del Fondo e sono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati. Contabilmente tali contributi sono attribuiti ai singoli comparti di competenza solo dopo essere stati riconciliati. I contributi dovuti al Fondo, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il Fondo ha stipulato una convenzione con il gestore del comparto linea Garantita (Amundi SGR S.p.A.) che comporta il rilascio da parte del gestore a favore del Fondo, con riferimento alle singole posizioni individuali degli aderenti, della garanzia di restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.08.2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D. Lgs. n. 252/05, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono registrate le poste che non rientrano nelle attività o passività del Fondo, ma di cui è necessario dare evidenza contabile. Rientrano quindi nei conti d'ordine:

- le operazioni di acquisto o vendita di strumenti finanziari non ancora regolate e le relative controparti di borsa;
- i contratti futures e le options;
- i contributi previdenziali dovuti ma non ancora incassati.

c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni ai comparti

Il presente Bilancio è formato da quattro rendiconti relativi a ciascun comparto del Fondo. Ciascun rendiconto è formato a sua volta da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa. Gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale presentano il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Le spese amministrative sono ripartite ed imputate sui singoli comparti sulla base del bilancio di previsione per l'esercizio approvato da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo e del numero degli aderenti iscritti ai singoli comparti alla fine di ogni mese.

Gli interessi maturati sul conto corrente di raccolta e sui conti accesi per la gestione delle spese amministrative sono ripartiti sui comparti in base al patrimonio degli stessi alla fine di ogni mese.

Gli oneri ed i proventi riferibili ai singoli comparti sono direttamente attribuiti agli stessi, mentre gli oneri ed i proventi la cui pertinenza ad un singolo comparto non sia agevolmente individuabile, sono ripartiti ed imputati ai diversi comparti, secondo i criteri sopra descritti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Il Fondo Pensione Laborfonds compila per ogni singolo comparto, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni, registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio dei comparti del Fondo è compilato tenendo conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi al fine di evitare "salti" non necessari del valore della quota in occasione della determinazione del risultato dell'esercizio. Tali oneri e proventi sono stati distinti tra gli oneri ed i proventi stabiliti in misura fissa durante l'esercizio 2025 e quelli variabili – che necessitano di una stima prudente – al fine di determinare gli oneri ed i proventi maturati ma non ancora liquidati o riscossi.

Gli stipendi, i contributi previdenziali ed i relativi costi maturati (13^a, 14^a, TFR, permessi e ferie), relativi al personale dipendente, sono rilevati mensilmente e quindi considerati al fine del calcolo del valore della quota. Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti ai gestori finanziari ed al depositario sono determinati secondo i criteri stabiliti nelle relative convenzioni ed imputati ai relativi comparti di competenza.

La stima è invece necessaria per determinare taluni oneri amministrativi maturati alla data di riferimento dei prospetti, ma non ancora liquidati o riscossi, in quanto si tratta di oneri e proventi soggetti a variazione fino alla data della loro effettiva liquidazione. Tale stima è effettuata applicando principalmente i seguenti criteri:

- ove possibile, analisi dello sviluppo degli oneri in argomento nei periodi precedenti, tenendo comunque conto – ove pertinente – del crescente numero degli aderenti e quindi del maggiore volume atteso degli oneri stessi;
- considerazione degli adempimenti previsti da disposizioni normative e/o regolamentari (pubblicazione di bandi, traduzioni, vidimazione libri sociali, bollature);
- attività e frequenza delle adunanze degli Organi del Fondo (Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Delegati, ecc.);
- considerazione di progetti programmati e relative modalità di esecuzione (ad esempio creazione di task force o progetti speciali).

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione Laborfonds si riferisce e numero degli iscritti

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, possono aderire a Laborfonds, anche per effetto di conferimento del solo TFR, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- a) i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- b) i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto, purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- c) lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto-Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;
- d) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del D.P.d.R. 6 gennaio 1978, n. 58.

Il Fondo può essere destinatario di contributi idonei a generare un'adesione contrattuale, ossia di contributi introdotti direttamente da fonti contrattuali a livello territoriale o aziendale (c.d. "contributi contrattuali" ex articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205) ovvero derivanti da specifiche disposizioni normative (per es.: versamento degli importi di cui all'articolo 7, comma 9 – undecies, della Legge 6 agosto 2015 n. 125 – contributo ex Fondo Gas).

Sono altresì associabili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti al Fondo Pensione Laborfonds 150.518 lavoratori dipendenti (contro i 141.611 iscritti al 31 dicembre 2024), di cui 92.047 (rispetto i 81.382 al 31 dicembre 2024) sono qualificabili come "di prima occupazione successiva al 28.04.1993". Gli stessi sono appartenenti a numerose categorie del settore privato trentino ed altoatesino, oltre che del settore pubblico.

Di seguito si riporta il numero degli aderenti suddivisi per comparto:

Comparto	Anno 2025	Anno 2024
Linea Bilanciata	89.101	87.973
Linea Garantita	19.764	19.130
Linea Prudente Etica	18.249	18.115
Linea Dinamica	23.404	16.393
Totale	150.518	141.611

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai 15 contratti collettivi maggiormente significativi per numero di iscritti a Laborfonds. Il totale dei contratti collettivi a cui fanno riferimento i lavoratori dipendenti aderenti al Fondo Pensione è pari a n. 418 (considerando anche la contrattazione aziendale).

Isritti per contratto collettivo di lavoro (i 15 maggiormente significativi)

<i>Contratti collettivi di lavoro</i>	Isritti complessivi
COMMERCIO E SERVIZI	15.514
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, ENTI FUNZIONALI, COMUNI, APSP E COMUNITÀ DI VALLE	13.211
PROVINCIA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROV. - INTERCOMPARTIMENTALE (36,50% TFR)	13.083
PROVINCIA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROV. - INTERCOMPARTIMENTALE	11.055
METALMECCANICI - INDUSTRIA	10.238
PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO DELL'ALTO ADIGE (contributo azienda 3%)	5.255
SANITÀ DEL TRENINO - PERSONALE NON DIRIGENZIALE	5.082
SCUOLA A CARATTERE STATALE DEL TRENINO - DOCENTI	3.388
METALMECCANICI - INDUSTRIA (NUOVE ADESIONI DOPO IL 05.02.2021 CON MENO DI 35 ANNI DI ETA')	2.227
ALIMENTARISTI - INDUSTRIA	2.093
PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO DELL'ALTO ADIGE (contributo azienda 5%)	1.855
GOMMA E PLASTICA - INDUSTRIA	1.839
EDILI - INDUSTRIA	1.832
AREA METALMECCANICA - ARTIGIANI	1.742
STUDI PROFESSIONALI	1.178

f) Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, riferiti agli ultimi due esercizi

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali ove previsti, come deliberati dall'Assemblea dei Delegati alla nomina degli Organi stessi riferiti agli ultimi due esercizi:

Compensi	Anno 2025	Anno 2024
Amministratori	204.116	180.203
Sindaci (*)	68.515	63.221

(*) Comprensivi di IVA ed altri oneri professionali.

La revisione legale dei conti è affidata alla società KPMG S.p.A.; per lo svolgimento di tale attività, è stato corrisposto, relativamente al 2025, un compenso pari ad euro 27.877, comprensivo di IVA (cfr. di seguito).

g) Ulteriori informazioni

Al 31 dicembre 2025 il Fondo Pensione Laborfonds risulta essere titolare di n. 900 azioni di Mefop S.p.A., del valore nominale di 0,52 euro, acquisite durante l'esercizio 2001 a titolo gratuito. Mefop S.p.A. è la società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione, nonché attraverso l'individuazione e la costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Tenuto conto della gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, le citate partecipazioni vanno indicate, secondo i chiarimenti forniti dalla COVIP, unicamente nella Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2025 risultano raccolti, relativamente all'esercizio 2025, contributi per euro 418.119.575 che sono stati assegnati – in forma di quote – alle posizioni individuali dei singoli aderenti, in proporzione a quanto versato.

I contributi incassati nel mese di dicembre e non assegnati alle posizioni individuali sono pari ad euro 25.456.774. I versamenti relativi al quarto trimestre del 2025, in conformità alle disposizioni emanate dalla COVIP relativamente alla redazione dei bilanci dei fondi pensione, non risultano dai dati contabili di cui al presente Bilancio, in quanto incassati da Laborfonds a far data dal 16 gennaio 2026.

Prestazioni

Di seguito si riporta il riepilogo delle prestazioni (tenendo conto anche dei conguagli/riliquidazioni, degli importi erogati a titolo di garanzia, nonché di quanto trattenuto per la quota associativa annua) il cui adempimento da parte del Fondo ha comportato disinvestimenti di quote nel corso dell'esercizio 2025:

- le anticipazioni ammontano ad euro 28.597.329 e corrispondono a 2.323 richieste;
- le prestazioni pensionistiche in forma di capitale ammontano ad euro 71.525.039 e corrispondono a 2.533 richieste;
- le prestazioni pensionistiche in forma di rendita ammontano ad euro 964.958 e corrispondono a 14 richieste¹;

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle richieste pervenute alla voce "Trasferimenti e riscatti":

Tipologia di prestazione	Importi	Numero prestazioni
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	32.881.184	1.195
Riscatti	23.329.287	1.174
Erogazioni forma di RITA totale	36.983.545	772
Erogazioni forma di RITA parziale	6.613.756	157
Totale	99.807.772	3.298

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato prestazioni pensionistiche in forma di rendita pari a:

Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2025 ammonta ad euro 28.729;
- la riserva matematica ammonta ad euro 310.174

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2025 ammonta ad euro 506.999;
- la riserva matematica ammonta ad euro 10.215.150.

h) Oneri Amministrativi

Per quanto riguarda gli oneri della gestione amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2025 confermano che, nel complesso, gli stessi risultano contenuti.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel 2025 il Fondo ha sopportato costi per le attività di tipo amministrativo svolte *in house*, fra le quali, in via principale, quelle di controllo rispetto all'operato degli *outsourcers e dei fornitori*, *in primis* quelle espletate da parte dello stesso Pensplan Centrum S.p.A., nel suo ruolo di Service Amministrativo.

Con riferimento ai singoli comparti, tenendo conto dell'andamento dell'esercizio corrente rispetto a quello dell'anno precedente:

- per la linea Garantita i valori risultano allineati;
- per la linea Bilanciata², si registra un valore allineato allo scorso anno. Analizzando le singole voci nel dettaglio emerge una diminuzione dell'importo delle commissioni di gestione finanziaria (grazie all'ammontare inferiore delle commissioni negoziate con i gestori delegati dei nuovi mandati a partire dal secondo semestre dell'anno) e un incremento delle commissioni di incentivo, accantonate mensilmente;
- per la linea la Prudente Etica si registra un incremento di 10 punti base, riconducibile unicamente alla corresponsione al gestore delegato, nei primi mesi del 2025, delle commissioni di incentivo maturate nel corso dell'esercizio precedente;

¹ Al 31.12.2025 risultano 173 rendite attive erogate dalle due compagnie Generali Italia S.p.A. e Cattolica Assicurazioni S.p.A. Le riserve matematiche ammontano ad euro 10.525.324.

² Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che tale dato potrebbe subire variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.³ Questo importo è pari allo 0,03% delle masse gestite.

- per la linea Dinamica, si registra un incremento di 13 punti base, riconducibile agli stessi fenomeni della linea Bilanciata;
- sia il peso delle commissioni per il servizio del depositario sia quello relativo all'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa è stato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

i) Gestione amministrativa del Fondo

Si riporta di seguito l'analisi della gestione amministrativa del Fondo attribuita ai singoli comparti, come da criteri esposti al punto c) del presente Documento.

Per il dettaglio della ripartizione delle varie voci si rimanda ai rendiconti dei singoli comparti.

I compensi dei professionisti sono da intendersi comprensivi di IVA e di altri oneri professionali; i compensi verso terzi sono da intendersi comprensivi di IVA, ove dovuta per legge.

ATTIVITÀ

Le attività del Fondo si suddividono in:

a) Cassa e depositi bancari che evidenziano i seguenti saldi al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Conto corrente afflussi 000001066762	25.456.774	17.689.591
Conto corrente spese amministrative 000001081030	2.820.224	4.726.085
Conto corrente spese amministrative 100000060576 stipendi	71.100	19.686
Conto corrente spese amministrative BZ 100000001980	19.176	24.821
Conto corrente spese amministrative TN 100000001785	7.860	5.924
Conto corrente spese amministrative 000001086589 USD	4.988	5.548
Fondo cassa presso la sede di Bolzano	1.029	940
Cassa valori bollati	13	13
Totale	28.381.164	22.472.608

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende: euro 10.543 per le spese connesse alla selezione del gestore per i comparti "linea Bilanciata" e "linea Dinamica"; euro 31.980 per la selezione dei Fondi di Investimento Alternativi (FIA), euro 1.338 per le spese relative all'advisory finanziario del comparto "linea Prudente-Etica; euro 6.037 per le spese sostenute per la il rifacimento del sito web istituzionale; euro 26.991 per le spese sostenute per le elezioni/rinnovo degli Organi del Fondo; euro 2.717 per le spese riguardanti il marchio del Fondo ed infine euro 32.288 per la selezione dei gestori dei comparti "linea Bilanciata" e "linea Dinamica".

Immobilizzazioni immateriali	
Esistenze iniziali	94.553
Incrementi da	
Acquisti	48.799
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	---
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	31.458
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	111.894

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende le spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchinari ed attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Immobilizzazioni materiali	
Esistenze iniziali	58.089
Incrementi da	
Acquisti	12.447
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	---
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	16.881
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	53.567

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce "Altre attività della gestione amministrativa" comprende i seguenti saldi al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Crediti per incassi da regolare	161.782	148.958
Risconti attivi	68.308	85.972
Crediti per cauzioni	12.605	12.605
Credito verso Erario	8.419	3.938
Fornitori conto anticipi	4.492	10.624
Altre attività della gestione amministrativa	255.606	262.097

PASSIVITÀ

Le passività del Fondo si suddividono in:

a) TFR

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "Fondo TFR"), in ottemperanza alle previsioni dell'art. 2120 del Codice civile, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. L'importo ammonta ad euro 0 in quanto è stato completamente accantonato presso lo stesso Fondo Pensione Laborfonds.

b) Altre passività della gestione amministrativa

La tabella di seguito indicata evidenzia il dettaglio della voce "Altre passività della gestione amministrativa":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Risconti passivi contribuiti per copertura oneri amministrativi	-1.566.552	-2.880.385
Fatture da ricevere	-315.380	-251.758
Debito v/depositario	-68.643	-62.744
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	-41.161	-25.879
Debiti v/dipendenti per retribuzione	-39.928	-36.252
Ratei passivi costi dipendenti maturati ma non sostenuti per 14° mensilità	-38.295	-34.903
Debiti v/INPS dipendenti	-34.406	-65.783
Debiti v/Fondo Pensione Laborfonds	-31.649	-24.285
Esattoria c/ritenute dipendenti	-30.084	-33.032
Debiti v/fornitori	-14.819	-34.907
Esattoria c/ritenute collaboratori	-13.533	-13.030
Debiti v/Amministratori	-12.053	-84.316
Debiti v/INPS collaboratori	-9.904	-15.386
Esattoria c/ritenute 1040	-9.129	-4.857
Debiti v/Fondo Mario Negri	-3.135	-3.129
Debito per carte di credito da addebitare	-2.156	-457
Debiti v/Fondo A.Pastore	-1.638	-1.600
Debiti v/Fondo Besusso	-1.450	-1.450
Altri debiti amministrativi	-411	-411
Debiti v/Delegati	-346	-384
Debito v/INAIL dipendenti	-271	-413
Debito v/Fondo Est	-195	-168
Debiti v/Ente bilaterale	-144	-140
Esattoria c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	-2
Totale	-2.235.282	-3.575.671

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Contributi per oneri amministrativi	1.781.156	1.944.381
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	2.880.385	1.916.982
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	1.766.175	1.597.858
Quota associativa annuale	1.348.209	1.264.916
Quota di iscrizione	52.939	45.010
Restituzione parziale avanzo di gestione	-2.700.000	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-1.566.552	-2.880.385
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-141.414	-123.135
Convenzione Service Amministrativo	-141.414	-123.135
c) Spese generali e amministrative	-2.058.161	-1.839.291
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-323.970	-308.631
Compensi Amministratori	-204.116	-180.203
Contributo Covip	-177.841	-162.785
Convenzioni Patronati/CAF	-140.000	-90.000
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-115.421	-89.669
Advisor	-105.457	-92.985
Compensi a terzi	-101.233	-98.727
Assicurazioni	-92.920	-97.441
Spese Servizio informatico	-90.411	-97.039
Affitti passivi	-89.183	-87.811
Marketing	-87.003	-58.158
Compensi Sindaci	-68.515	-63.221
Altri costi	-60.063	-56.450
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-50.538	-35.308
Cyber Security (DORA)	-37.924	0
Compensi Funzione di Controllo Interno	-32.000	-32.000
Compenso Società di Revisione	-27.877	-27.877
Assistenza legale	-26.118	-18.227
Elaborazione dati e gestione Personale	-25.069	-28.931
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-22.879	-22.880
Formazione e aggiornamento	-21.173	-21.825
Servizi pulizia	-18.295	-20.576
Organismo di Vigilanza (ODV)	-18.203	-19.217
Quota associativa Assofondipensione	-16.001	-16.001
Compenso Mefop	-14.901	-14.646
Sicurezza dati personali	-13.165	-26.237
Spese postali e di affrancatura	-10.752	-11.281
Imposta di bollo	-10.351	-9.329
Compenso Delegati	-10.204	-11.120
Sicurezza sul lavoro 81/08	-9.106	-3.480
Spese telefoniche	-8.096	-3.742
Spese di viaggio	-7.987	-8.428
Gas naturale	-5.826	-4.537
Energia elettrica	-4.956	-5.015
Rimborso piè di lista dipendenti	-4.653	-6.684
Spese bancarie incasso bolli c/c	-1.609	-1.490
Servizi logistici	-1.439	-1.798
Servizio Smaltimento rifiuti	-1.187	-1.082
Spese di rappresentanza	-1.157	-936
Consumo acqua	-450	-2.031
Cancelleria	-112	-1.334

Tasse di competenza dell'esercizio	0	-159
d) Spese per il personale	-1.229.758	-1.143.557
Stipendi e retribuzioni	-867.495	-812.918
Oneri sociali dipendenti	-248.722	-218.872
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-61.418	-51.415
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-25.596	-30.393
Costo Mario Negri	-9.572	-9.549
Costo A.Pastore	-4.727	-4.707
Indennità trasferte	-4.104	-4.781
Costo Besusso	-3.846	-3.845
Premi INAIL dipendenti	-2.643	-2.020
Costo QUAS	-1.110	-1.050
Accantonamento TFR	-376	-3.857
Costo Quadrifor	-149	-150
e) Ammortamenti	-48.339	-34.394
Ammortamenti oneri pluriennali	-29.602	-17.615
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-9.273	-9.411
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-7.026	-4.929
Ammortamento marchi e brevetti	-1.856	-1.856
Ammortamento macchinari e attrezzature	-582	-583
g) Oneri e proventi diversi	935.473	1.195.996
Interessi attivi su depositi bancari	937.235	1.213.608
Risarcimento danni	8.296	0
Contributi	3.994	446
Sopravvenienze attive	2.577	7.270
Utili su cambi	271	376
Arrotondamenti attivi	193	156
Proventi straordinari	41	240
Arrotondamenti passivi	-286	-167
Perdite su cambi	-911	-265
Sopravvenienze passive	-5.566	-2.303
Ammende e multe	-10.371	-23.365
TOTALE	-761.043	0

a) Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi

La “quota di iscrizione” comprende tutti gli oneri che sono stati aggiunti (una tantum) da parte dei nuovi associati al primo versamento contributivo. Tali contributi ammontano a euro 5,16 per ciascun iscritto, di cui, per i dipendenti, euro 2,58 sono a carico dell’azienda ed euro 2,58 a carico del lavoratore. Tale importo, in capo al lavoratore ed al datore di lavoro, non deve essere corrisposto al Fondo nel caso di adesione determinata dal solo versamento di contributi contrattuali ai sensi dell’art. 1, comma 171, secondo periodo della Legge di Bilancio 2018 (c.d. “adesione contrattuale” o fattispecie ad essa assimilata).

La “quota associativa” annuale è stata fissata per l’anno 2025 da parte dell’Assemblea dei Delegati in euro 10,00 da prelevare in un’unica soluzione in occasione del primo versamento contributivo effettuato nell’anno per coprire le spese amministrative. In assenza di contribuzione, l’addebito avviene mediante l’annullamento di quote con NAV al 30 novembre oppure, in caso di liquidazione della posizione anteriormente a tale data, contestualmente alla liquidazione stessa. La quota associativa annua viene prelevata secondo le modalità sopra indicate anche rispetto agli aderenti che abbiano convertito l’intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA.

Per gli aderenti che optano per l’invio delle comunicazioni in formato elettronico, l’Assemblea dei Delegati ha previsto il riconoscimento di una riduzione di euro 2,00 sulla quota associativa annua, da applicare tramite riaccredito nel mese di febbraio dell’anno successivo.

La voce “Risconti passivi contributi per copertura oneri amministrativi” si riferisce alla differenza positiva tra le quote associative e quote di iscrizione complessivamente incassate e gli oneri amministrativi.

La voce “Copertura oneri prelevamento patrimoniale” rappresenta la commissione applicata in percentuale sul patrimonio a copertura degli oneri amministrativi, introdotta a partire dall’esercizio 2014. Per l’esercizio 2025 la percentuale è stata fissata, come per l’esercizio precedente, nella misura dello 0,04%.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

la voce pari ad euro 141.414, si riferisce ai servizi amministrativi forniti da Pensplan Centrum S.p.A. in base alla convenzione in essere stipulata durante l’esercizio.

c) Spese generali ed amministrative

Di seguito è riportato il dettaglio di alcune di tali spese:

- la voce “Risconto contributi per copertura oneri amministrativi” pari ad euro 1.566.552 (contro euro 2.880.385 a fine 2024), si riferisce all’avanzo della gestione amministrativa del comparto “linea Bilanciata” del Fondo Pensione. Gli elementi che hanno portato alla creazione dell’avanzo (peraltro di valore contenuto rispetto all’ANDP³ ed in sensibile calo rispetto all’anno precedente grazie alla restituzione agli aderenti operata a fine novembre 2025) sono da individuare in alcuni fattori. In primis, la forte crescita delle adesioni (con le relative quote associative) e delle contribuzioni che ha generato un importo di interessi attivi sui conti correnti di raccolta maggiore del preventivato, stante anche una dinamica dei tassi di interesse “resiliente”. L’andamento positivo dei mercati finanziari nel corso del 2025 ha portato, inoltre, ad una crescita delle masse gestite e, conseguentemente, dell’importo degli oneri relativi al prelevamento patrimoniale. A questi fattori si è aggiunta la prosecuzione della politica di contenimento dei costi amministrativi. L’importo dell’avanzo è stato quindi riscontato per finanziare oneri futuri da sostenere per attività di promozione, formazione, informazione e sviluppo da parte del Fondo ai sensi della comunicazione COVIP del 3 marzo 1999. In particolare, si evidenzia che questo importo è stato destinato dal Consiglio di Amministrazione ad un progetto triennale 2026/2028 di finanziamento volto allo sviluppo di nuovi sistemi di *business intelligence*, all’adozione di *software* di gestione documentale (anche con il supporto dell’intelligenza artificiale), alla ristrutturazione degli uffici del Fondo e, soprattutto, alla programmazione di campagne ed iniziative promozionali per lo sviluppo delle adesioni (con particolare riguardo ai familiari a carico) anche in relazione alla prossima entrata in vigore della normativa sulla portabilità del contributo aziendale. Parte di questo avanzo potrà essere utilizzato, se necessario, per fare fronte al possibile aggravio dell’importo del contributo di vigilanza⁴ rispetto a quanto preventivato in sede di budget. Il Consiglio di Amministrazione si è comunque riservato di rivalutare l’ipotesi di acquisto di immobili strumentali nonché di effettuare ulteriori operazioni di distribuzione agli aderenti in relazione

³ Questo importo è pari allo 0,03% delle masse gestite.

⁴ Il D.L. 19 del 19 febbraio 2026 (da convertire) prevede che l’importo massimo passi dallo 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati allo 0,1 per mille del totale delle risorse destinate alle prestazioni.

all'andamento dei suddetti progetti nonché di quello della gestione amministrativa del Fondo al fine di evitare un utilizzo dell'importo riscontato non coerente con i dettami della suddetta comunicazione COVIP;

- la voce “Servizi a supporto della Funzione Finanza” pari ad euro 323.970 si riferisce ai cc.dd. “servizi a valore aggiunto” forniti al Fondo da parte del depositario. Si tratta dei servizi tra i quali: Soft NAV, Compliance Monitoring, Look Through e Trading Costs Analysis per la misurazione dei costi di negoziazione e conseguente valutazione dell'operato dei gestori. La voce si riferisce anche ai servizi/licenze acquistati da Bloomberg, JP Morgan, MSCI Limited e ICE Data Indices;
- la voce “Contributo Covip”, di euro 177.841, si riferisce al contributo di vigilanza dovuto dal Fondo Pensione alla COVIP in base alla contribuzione incassata nell'anno precedente a qualsiasi titolo;
- la voce “Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria”, pari ad euro 50.538 si riferisce alla spesa sostenuta per la reportistica di controllo della gestione finanziaria prodotta da Prometeia Advisor S.p.A. sulla base di apposito contratto;
- la voce “Advisor”, pari ad euro 105.457, si riferisce alle spese sostenute per consulenze e supporto in materia finanziaria riguardanti, tra l'altro, il monitoraggio degli investimenti diretti in FIA effettuati da parte del Fondo, in relazione al comparto linea Bilanciata;
- la voce “Convenzioni Patronati/CAF”, di euro 140.000 si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per gli incarichi conferiti a taluni Patronati/CAF per la raccolta delle adesioni al Fondo;
- la voce “Compensi Funzione di Controllo Interno”, di euro 32.000, si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per la Funzione di Controllo Interno, esternalizzata ad Ellegi Consulenza S.p.A. A seguito della risposta n. 583 del 7/12/2022 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate ex art. 26 commi 2 e 3 d.p.r. 633/72, tali compensi sono da considerarsi esenti IVA;
- la voce “Compensi Società di Revisione”, pari ad euro 27.877, si riferisce alle spese sostenute per la revisione legale dei conti svolta a favore del Fondo da KPMG S.p.A.;
- la voce “Sicurezza dati personali” (prima denominato “Privacy/GDPR”) di euro 13.165 si riferisce ai costi sostenuti per l'incarico conferito a Sicurdata S.r.l. di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO – RPD) ai sensi dell'art. 87 del regolamento UE 2016/679;
- la voce “Spese viaggio” di euro 7.987 si riferisce ai rimborsi spese viaggio riconosciuti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio;
- la voce “Altri costi” di euro 60.063 si riferisce principalmente (euro 54.693) alla gestione amministrativa degli aderenti residenti fuori della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in quanto non beneficiari della gratuità dei servizi forniti da parte di Pensplan Centrum.

d) Spese per il personale

Le spese per stipendi e retribuzioni, pari ad euro 1.229.758, riguardano le retribuzioni lorde erogate ai dipendenti.

e) Ammortamenti

La voce ricomprende gli ammortamenti sostenuti nel corso dell'esercizio.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione.

Il Fondo non ha effettuato operazioni riconducibili a tale tipologia.

g) Oneri e proventi diversi

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci maggiormente rilevanti:

- gli interessi attivi sul conto corrente di Raccolta e sui conti correnti amministrativi del Fondo ammontano ad euro 937.235.

Numero medio dei dipendenti

Si riporta di seguito la tabella relativa al personale dipendente del Fondo, che è composto – al 31 dicembre 2025 – da 1 dirigente, 3 quadri direttivi e 15 impiegati.

Categoria	Anno 2025	Anno 2024	Media
Dirigenti	1	1	1
Quadri direttivi	3	3	3
Impiegati	15 (**)	14 (*)	16
Totale	19	18	

(*) Di cui 2 risorse in part-time al 75%, 1 risorsa in part-time al 80%

(**) Di cui 3 risorse in part-time al 75% (di cui 1 dal mese di febbraio), 1 risorsa in part-time al 80%, 1 risorsa in part-time al 60% dal mese di novembre

Nota integrativa

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla COVIP non sono state indicate voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce la Nota integrativa.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, sarà esercitata la facoltà, prevista dall'art.17 comma 2 del D.Lgs. n. 252/2005 di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto, in diminuzione del risultato positivo evidenziato da altro comparto del Fondo Pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

Comparto “Linea Bilanciata”

1. II.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.A.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

		Anno 2025	Anno 2024
10	Investimenti diretti	160.709.605	169.240.528
b)	Quote fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	7.983.283	7.949.848
c)	Quote fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	152.726.322	161.290.680
20	Investimenti in gestione	3.053.238.347	3.823.311.041
a)	Depositi bancari	194.865.385	99.783.052
c)	Titoli emessi da stati o organismi internazionali	1.526.657.537	429.064.734
d)	Titoli di debito quotati	378.659.831	285.751.620
e)	Titoli di capitale quotati	829.677.271	696.882.015
f)	Titoli di debito non quotati	0	7.733.566
h)	Quote/azioni di OICR	97.355.817	1.267.383.853
l)	Ratei e risconti attivi	18.472.026	8.203.648
n)	Altre attività della gestione finanziaria	7.550.480	1.028.508.553
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	29.144.762	22.290.674
a)	Cassa e depositi bancari	28.841.895	21.977.032
b)	Immobilizzazioni immateriali	66.145	59.155
c)	Immobilizzazioni materiali	39.715	43.420
d)	Altre attività della gestione amministrativa	197.007	211.067
50	Crediti d'imposta	0	29.364.267
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.243.092.714	4.044.206.510
10	Passività della gestione previdenziale	-39.753.675	-31.767.704
a)	Debiti della gestione previdenziale	-39.753.675	-31.767.704
20	Passività della gestione finanziaria	-14.691.201	-1.032.457.570
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-14.691.201	-1.032.457.570
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	-1.977.643	-3.062.183
a)	TFR	0	-2.481
b)	Altre passività della gestione amministrativa	-1.977.643	-3.059.702
50	Debiti d'imposta	-36.026.236	-32.932.094
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-92.448.755	-1.100.219.551
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	3.150.643.959	2.943.986.959
CONTI D'ORDINE		182.546.399	233.260.695

2.A.2 Il conto economico - fase di accumulo

		Anno 2025	Anno 2024
10	Saldo della gestione previdenziale	54.326.614	45.088.790
a)	Contributi per le prestazioni	273.908.526	247.484.861
b)	Anticipazioni	-18.989.465	-20.823.230
c)	Trasferimenti e riscatti	-146.902.282	-117.846.793
d)	Trasformazioni in rendita	-745.023	-966.145
e)	Erogazioni in forma capitale	-52.945.142	-62.759.903
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	10.406.547	6.980.858
a)	Dividendi	5.871.784	5.247.076
b)	Utili e perdite da realizzo	103.096	169.501
c)	Minusvalenze/Plusvalenze	4.431.667	1.564.281
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	183.305.947	184.973.571
a)	Dividendi e interessi	52.449.900	35.029.924
b)	Profitti e perdite per operazioni finanziarie	130.856.047	149.943.647
40	Oneri di gestione	-5.355.872	-4.090.046
a)	Società di gestione	-3.646.507	-2.495.151
b)	Depositario	-481.985	-453.937
c)	Altri oneri di gestione	-1.227.380	-1.140.958
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	188.356.622	187.864.383
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.506.013	1.151.808
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-85.247	-77.207
c)	Spese generali ed amministrative	-1.287.265	-1.182.853
d)	Spese per il personale	-747.859	-720.669
e)	Ammortamenti	-28.673	-19.575
g)	Oneri e proventi diversi	643.031	848.496
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	242.683.236	232.953.173
80	Debiti d'imposta	-36.026.236	-32.932.094
a)	Imposta sostitutiva 20%	-36.026.236	-32.932.094
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	206.657.000	200.021.079

2.A.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota Integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del comparto del Fondo al 31 dicembre 2025 che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2025	31.12.2024
INVESTIMENTI DIRETTI	160.709.605	169.240.528
INVESTIMENTI IN GESTIONE	3.032.772.152	3.815.107.392
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	29.144.762	22.290.675
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	18.472.026	8.203.648
CREDITO DI IMPOSTA	0	29.364.267
TOTALE ATTIVITA'	3.241.098.545	4.044.206.510
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-39.753.675	-31.767.704
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-12.697.032	-1.032.457.570
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-388.263	-421.337
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-1.589.380	-2.640.846
DEBITI DI IMPOSTA	-36.026.236	-32.932.094
TOTALE PASSIVITA'	-90.454.586	-1.100.219.551
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.150.643.959	2.943.986.959
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	130.036.668	127.736.599
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	24,229	23,047

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	127.736.598,75975	euro 2.943.986.959
Quote emesse	11.627.078,92307	euro 274.149.617
Quote annullate	9.327.009,55058	euro 219.823.003
Quote in essere alla fine dell'esercizio	130.036.668,13224	euro 3.150.643.959

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

In relazione agli investimenti riconducibili alla parte di patrimonio della linea Bilanciata oggetto di "gestione diretta" (c.d. parte "satellite" dell'intero portafoglio della linea) si ricorda che il primo investimento in FIA da parte di Laborfonds è stato effettuato a febbraio 2015 nel Fondo Strategico Trentino-Alto Adige (Comparto Trento e Comparto Bolzano). A questo sono seguiti: nel 2016, gli investimenti nel fondo di energie rinnovabili italiane Green Arrow Energy Fund (già Quadrivio Green Energy Fund) e nel Fondo Housing Sociale Trentino; nel 2017 nel fondo di private equity globale Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF e nel fondo infrastrutturale Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp; nel 2018 nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp. Sempre nel corso del 2018 è stata effettuata una seconda sottoscrizione di quote del Fondo Housing Sociale Trentino (per un controvalore di euro 2.250.000), nonché acquisita la partecipazione di un altro quotista nello stesso FIA (n. 2,5 quote per un controvalore complessivo di euro 250.000); a dicembre 2019 è stato perfezionato l'investimento nel fondo BNP Paribas european Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF e, a marzo 2021, quello nei 2 fondi di fondi rientranti nel Progetto Economia Reale, FOF Private Debt Italia e FOF Private Equity Italia. Successivamente, nel 2022 è stata sottoscritta la prima tranche dell'investimento nel fondo di private debt territoriale Euregio Plus PMI (per complessivi euro 12.160.000, successivamente incrementata a 15.500.000). Infine, ad inizio 2024 sono state perfezionate le sottoscrizioni in quattro nuovi FIA: il fondo infrastrutturale di energie rinnovabili Capital Dynamics Clean Energy Europe SCSp, il fondo infrastrutturale di energie rinnovabili Tages Helios Net Zero, il fondo di direct lending Muzinich Diversified Enterprises Credit II SCSp e il fondo di direct lending Tikehau Direct Lending VI. Alla fine del 2025, il peso della componente del

portafoglio oggetto della gestione diretta, rispetto al totale del patrimonio della linea, corrisponde a circa il 5,1% (ci si riferisce al controvalore delle somme già investite).

In termini di commitment, a fine 2025 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'asset allocation strategica della linea Bilanciata, è pari a circa 42,3 milioni di euro. Tuttavia, tenendo conto dei rimborsi di capitale già incassati, sarebbero da allocare circa 102,5 milioni di euro per raggiungere il target del 10% (in questo caso, nel totale dei rimborsi non sono considerati quelli del Fondo Strategico Trentino-Alto Adige – Bolzano in quanto il Comparto ha terminato la propria attività a febbraio 2025 ed è stato interamente liquidato).

Nella tabella riportata alla pagina seguente è rappresentata la situazione dei flussi (i.e. importi oggetto di sottoscrizione e importi richiamati; corresponsione di proventi; rimborsi di capitale) dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della linea Bilanciata. Si fa presente che nella tabella seguente viene riportata l'operatività netta (in termini di richiami/rimborsi di capitale) onde considerare eventuali meccanismi di equalizzazione e, quindi di rimborso di capitale già richiamato. Pertanto, non è confrontabile con la tabella successiva. Per ciascun FIA sono inoltre indicate: strategia, data di sottoscrizione e commitment.

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2025

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMATO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in euro	Totale in %	2025 in euro	Totale in euro	2025 in euro	Totale in euro	2025 in euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	-	26.111.884	4.116.730	2.186.152	23.383
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	Terminato il 06/02/2025	20.987.217		-	20.987.217	4.163.554	1.929.915	942.186
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.481.896	88,3%	-	8.235.940	3.750.000	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	195.377	65.459	748.770	74.916
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	-	6.353.744	1.200.000	24.914.356	2.399.838
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	-	-	5.561.098	
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	21.325.000	85,3%	-	3.585.000	2.237.500	6.492.500	1.312.500
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	25.000.000	100,0%	-	14.817.014	4.827.860	3.273.986	821.669
FOF Private Debt Italia	Private debt - Italia / Marzo 2021	20.000.000	13.075.931	65,4%	593.037	-	-	-	-
FOF Private Equity Italia	Private equity - Italia / Marzo 2021	10.000.000	5.715.190	57,2%	875.616	-	-	-	-
FIA Euregio Plus PMI	Private debt - Territoriale / Giugno 2022	15.500.000	10.615.737	68,5%	3.249.564	-	-	-	-
Tages Helios Net Zero	Debito Infrastrutturale - Italia / Marzo 2024	20.000.000	13.733.802	68,7%	1.866.567	854.389	511.667	-	-
Tikehau Direct Lending VI*	Private debt - Europa / Marzo 2024	30.000.000	8.400.000	28,0%	660.000	-	-	636.783	626.817
Muzinich Diversified Enterprises Credit II (MDEC II)	Private debt - Europa / Aprile 2024	15.000.000	13.169.822	87,8%	2.257.264	-	-	874.463	588.690
Capital Dynamics Clean Energy Europe	Debito Infrastrutturale - Italia / Marzo 2024	15.000.000	3.026.907	20,2%	1.064.907	-	-	-	-
TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE - LINEA BILANCIATA**		272.700.000	207.187.748	76,0%	9.246.954	60.153.349	16.709.216	46.618.022	6.789.999

* L'ammontare del commitment richiamato nel corso del 2025 risulta negativo poiché a febbraio è stato ricevuto un rimborso provvisorio di capitale (successivamente richiamabile) per un importo pari a 2,76 milioni di euro, mentre a novembre è stato effettuato un richiamo pari a 2,1 milioni di euro

** I RICHIAMI e i RIMBORSI DI CAPITALE del TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE sono al netto degli importi di competenza del Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano, Comparto terminato e liquidato a febbraio 2025

Al 31 dicembre 2025, dei 272,7 milioni di euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 207,2 milioni di euro (il 76%); oltre 9,2 milioni di euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2025.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso del 2025 si sono verificati i seguenti incrementi:

- (i) per quanto attiene ai proventi, degli oltre 46,6 milioni di euro incamerati dall'avvio della "gestione diretta", quasi 6,8 milioni di euro sono di competenza del 2025;
- (ii) per quanto attiene ai rimborsi di capitale, nel 2025 se ne registrano per complessivi 16,7 milioni di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti diretti effettuati (si tratta degli importi richiamati):

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Rimanenze iniziali		7.949.848	161.290.680
<i>Incrementi:</i>			
Acquisti	0	0	15.257.727
Rivalutazioni (*)	0	98.894	6.243.773
Altri	0	0	108.275
<i>Decrementi:</i>			
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	-65.459	-28.263.133
Svalutazioni (*)	0	0	-1.911.000
Altri			
Rimanenze finali	0	7.983.283	152.726.322

(*) Per la composizione si vedano i dettagli alla voce 20 "Risultato della gestione finanziaria diretta" del Conto Economico. Rispetto a tale voce la differenza è dovuta ad arrotondamento.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

(per gli acquisti si tratta delle somme richiamate che, a differenza della tabella riportata alla pagina precedente "linea Bilanciata/gestione diretta – Situazione flussi al 31/12/2025", non tengono conto di eventuali rimborsi perequativi e di richiami per commissioni di gestione).

Strumenti finanziari	2025		2024	
	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro
Azioni e quote di società immobiliari	0	0	0	0
Quote di fondi immobiliari chiusi	0	0	0	0
Quote di fondi mobiliari chiusi	15.257.727	0	56.088.625	0
Totale	15.257.727	0	56.088.625	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Per gli strumenti finanziari acquistati in via diretta non sono previste e, conseguentemente, non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari con i quali il Fondo Pensione ha in essere convenzioni per la gestione del patrimonio della linea Bilanciata e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2025. Le risorse conferite ai gestori delegati dei mandati avviati successivamente alla modifica dell'Asset Allocation della linea, tengono conto anche della liquidità conferita a seguito delle operazioni di Transition Management dai "vecchi" ai "nuovi" mandati.

Gestore	Conferimenti in euro
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	89.356.467
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	178.021.768
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. SGR	18.656.085
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	28.647.146
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH	22.389.682

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali caratteristiche dei mandati di gestione, così come stabilito dalle convenzioni di gestione stipulate. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2025. La prima tabella riporta le caratteristiche dei mandati ante modifica dell'Asset Allocation della linea (1° semestre 2025), mentre la seconda post modifica (2° semestre 2025).

Ante modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	Passiva	Barclays euro Aggregate Treasury Index	23%	LEATTREU	100% obbligazionario governativo	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury Index 100% euro Hedged	42%	LGTRTREH		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% euro Hedged	30%	JPGCHECP		
		Bloomberg Barclays euro Treasury 6-12M Conservative	5%	BTS6TREU		
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	Attiva	Barclays Global Aggregate Corporate Index euro Hedged	20%	LGCPTREH	40% obbligazionario 60% azionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays euro Aggregate Corporate Index	15%	LECP TREU		
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% euro Hedged	5%	LGTRTREH		
		MSCI EMU Net TR	30 %	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur	25%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur	5%	MSDEEEMN		

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.P.A.	Semi-passiva	ICE BofA Euro Government Index all mats	35%	EG00 Index, TR €	Obbligazionario Globale semi-passivo (100% obbligazioni)	Nessuna limitazione specifica
		ICE BofA US Treasury	35%	G0Q0 Index, TR € hdg		
		ICE BofA Euro Inflation-Linked Government	10%	EG0I Index		
		ICE BofA Euro Corporate	20%	ER00 Index, TR €		
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	Attiva	ICE BofA Euro Government all mats	30%	EG00 Index, TR €	Bilanciato Obbligazionario attivo (70% obbligazioni 30% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		ICE BofA US Treasury	10%	G0Q0 Index, TR € hdg		
		ICE BofA Euro Corporate	20%	EG0I Index		
		MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	5%	ER00 Index, TR €		
		MSCI EM TR Net in Euro	5%	MXWOHEUR Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	5%	MSDEEEMN Index		
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	Attiva	ICE BofA Euro Government all mats	30%	EG00 Index, TR €	Bilanciato Obbligazionario attivo (70% obbligazioni 30% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		ICE BofA US Treasury	10%	G0Q0 Index, TR € hdg		
		ICE BofA Euro Corporate	20%	EG0I Index		
		MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	5%	ER00 Index, TR €		
		MSCI EM TR Net in Euro	5%	MXWOHEUR Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	5%	MSDEEEMN Index		

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	Attiva	MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	80%	MXWOEUR Index	Azionario Globale attivo (100% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		MSCI EM TR Net in Euro	10%	MSDEEEMN Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	10%	M7EUSC Index		
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	Attiva	MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	80%	MXWOEUR Index	Azionario Globale attivo (100% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		MSCI EM TR Net in Euro	10%	MSDEEEMN Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	10%	M7EUSC Index		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 3.053.238.347 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	194.865.385	99.783.052
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	1.526.657.537	429.064.734
d) Titoli di debito quotati	378.659.831	285.751.620
e) Titoli di capitale quotati	829.677.271	696.882.015
f) Titoli di debito non quotati	0	7.733.566
h) Quote/azioni di OICR	97.355.817	1.267.383.853
l) Ratei e risconti attivi	18.472.026	8.203.648
n) Altre attività della gestione finanziaria	7.550.480	1.028.508.553
Totale	3.053.238.347	3.823.311.041

Saldo dei depositi bancari e conti utilizzati per la gestione delegata e la gestione diretta al 31 dicembre 2025

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	EUR	6.025.719	0,19%
	USD	620.212	0,02%
	NOK	20.027	0,00%
	DKK	52.972	0,00%
	SEK	8.106	0,00%
	CHF	13.302	0,00%
	GBP	304.914	0,01%
	JPY	18.846	0,00%
	CAD	11.304	0,00%

	AUD	21.714	0,00%
	NZD	1.580	0,00%
	HKD	13.472	0,00%
	SGD	23.382	0,00%
	EUR	64.637.598	1,99%
	USD	8.432.482	0,26%
	DKK	2.253.524	0,07%
	SEK	15.051	0,00%
	CHF	136.925	0,00%
	GBP	163.518	0,01%
	PLN	4.673	0,00%
	CAD	1.869.379	0,06%
	AUD	1.971.696	0,06%
	JPY	1.158.070	0,04%
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	NOK	2.157.672	0,07%
	MXN	886	0,00%
	CZK	760	0,00%
	HUF	144	0,00%
	NZD	1.986.735	0,06%
	HKD	23.409	0,00%
	SGD	13.181	0,00%
	ILS	10.365	0,00%
	BRL	14	0,00%
	ZAR	965	0,00%
	IDR	45	0,00%
	EUR	10.282.546	0,32%
	USD	1.134.834	0,03%
	SEK	33.555	0,00%
	CHF	7.365	0,00%
	GBP	129.377	0,00%
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH	CAD	12.326	0,00%
	AUD	24.423	0,00%
	JPY	149.085	0,00%
	NOK	38.925	0,00%
	HKD	65.520	0,00%
	SGD	49.603	0,00%
	ILS	27.109	0,00%
	EUR	6.328.945	0,20%
	USD	241.279	0,01%
	DKK	4.572	0,00%
	GBP	97	0,00%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	JPY	52	0,00%
	NOK	14.783	0,00%
	SGD	31.168	0,00%
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. SGR	EUR	9.998.768	0,31%
	USD	2.959.069	0,09%
	EUR	5.197	0,00%
TRANSITION MANAGER	USD	1.672	0,00%
	GBP	1.999	0,00%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	21.477.271	0,66%
STATE STREET C/C GESTIONE DIRETTA	EUR	18.838	0,00%

CONTI MARGINI

		Margini iniziali ¹ EUR	
MERRILL LYNCH INT.	EUR	13.947.000	0,43%
	JPY	3.669.381	0,11%
	AUD	723.098	0,02%
	CHF	7.174	0,00%
	CAD	50.289	0,00%
	EUR	3.686	0,00%
		Collateral FWD ² EUR	
UBS AG LONDON	EUR	2.879.718	0,09%
	JPY	559.948	0,02%
MORGAN STANLEY FRKT	USD	11.296.304	0,35%
	USD	14.768.003	0,46%
INTESA SANPAOLO	JPY	563.161	0,02%
	CHF	175.645	0,01%
	AUD	147.710	0,00%
	SEK	189.748	0,01%
	CAD	303.087	0,01%
	GBP	570.413	0,02%
Totale		194.865.385	6,01%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	USD	US912810FG86	US.TRE.5.25% 15/2/2029	55.300.000	49.398.633	1,52%
2	USD	US91282CBS98	US TRE N/B 1,25% 31/03/28	56.515.000	45.779.401	1,41%
3	EUR	LU0457148020	EURIZON EASYFUND - EQUITY EMERGING	120.298	44.787.120	1,38%
4	USD	US91282CKQ32	US TRE N/B 4,375% 15/05/34	49.300.000	42.914.601	1,32%
5	USD	US9128283F58	US TRE 2,25% 15/11/2027	49.300.000	41.024.875	1,26%
6	USD	US9128286T26	US TRE 2,375% 15/05/29	49.300.000	40.347.984	1,24%
7	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	243.155	38.594.389	1,19%
8	USD	US91282CDJ71	US TRE N/B 1,375% 15/11/31	49.300.000	36.555.426	1,13%
9	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	81.455	33.526.185	1,03%
10	USD	US0378331005	APPLE INC	144.681	33.474.874	1,03%
11	EUR	IT0005670895	BOT 31/03/26 182 GG	32.263.000	31.940.736	0,98%
12	USD	US912810PW27	US TRE 4,375% 15/02/38	37.100.000	31.865.544	0,98%
13	EUR	IT0005445306	BTP 0,50% 15/07/2028	32.455.000	30.994.525	0,96%
14	EUR	IT0005664484	BOT 30/01/26 183 GG	31.163.000	30.863.033	0,95%
15	USD	US91282CNL18	US TRE N/B 3,75% 30/06/27	32.920.000	28.124.273	0,87%
16	EUR	DE0001102515	GERMANY 0,00% 15/05/35	35.381.953	27.119.206	0,84%
17	EUR	FR0013516549	FRANCIA 0% 25/11/2030	31.000.000	27.074.470	0,83%
18	USD	US912810UL07	US TRE N/B 5,00% 15/05/45	30.020.000	26.263.507	0,81%
19	USD	US91282CFY21	US TRE N/B 3,875% 30/11/29	28.784.400	24.702.142	0,76%
20	USD	US02079K3059	ALPHABET INC CL. A	88.689	23.625.240	0,73%
21	EUR	ES0000012K61	SPAGNA 2,55% 31/10/32	23.600.000	23.073.484	0,71%
22	USD	US91282CHW47	US TRE N/B 4,125% 31/08/30	26.278.200	22.759.296	0,70%
23	EUR	FR001400X8V5	FRANCIA 3,20% 25/05/2035	22.025.000	21.509.395	0,66%
24	USD	US912810UK24	US TRE N/B 4,75% 15/05/55	25.587.000	21.446.124	0,66%

¹ Si tratta dei conti aperti presso la clearing house Merrill Lynch per la gestione dei margini relativi alle attività in derivati effettuata da parte del gestore BlackRock.

² Si tratta dei conti su cui sono movimentati gli importi (in dare e in avere) a garanzia delle operazioni forward su divise (c.d. "collateral").

25	EUR	DE0001102606	GERMANY 1,7% 15/08/32	22.300.000	21.096.246	0,65%
26	EUR	FR0014002WK3	FRANCIA 0,00% 25/11/31	24.716.000	20.794.807	0,64%
27	USD	US91282CLF67	US TRE N/B 3,875% 15/08/34	24.364.200	20.427.696	0,63%
28	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	103.935	20.417.257	0,63%
29	USD	US91282CNV99	US TRE N/B 3,625% 31/08/27	23.700.000	20.214.335	0,62%
30	EUR	ES00000121S7	SPAGNA 4,7% 30/07/41	17.747.000	19.795.714	0,61%
31	EUR	IT0005094088	BTP 1,65% 01/03/32	20.000.000	18.520.000	0,57%
32	EUR	DE0001102580	GERMANY 0,00% 15/02/32	20.150.974	17.274.221	0,53%
33	USD	US912810QT88	US TRE 3,125% 15/11/41	23.992.300	16.899.894	0,52%
34	EUR	IT0005422891	BTP 0,90% 01/04/2031	18.500.000	16.766.550	0,52%
35	USD	US91282CNK35	US TRE N/B 3,875% 30/06/30	19.150.000	16.422.652	0,51%
36	EUR	IT0005138828	BTP I/L 1,25% 15/09/32	12.694.000	16.333.751	0,50%
37	EUR	LU2661114103	ALLIANZ GLOBAL INV. FUND - EM. MKTS EQ.	11.300	16.316.183	0,50%
38	USD	US912810RM27	US TRE 3,00% 15/05/45	24.300.000	15.937.181	0,49%
39	USD	US30303M1027	META PLATFORMS INC-CLASS A	28.184	15.833.172	0,49%
40	USD	US91282CNA52	US TRE N/B 4,00% 30/04/2032	18.330.000	15.707.250	0,48%
41	USD	US91282CNC19	US TRE N/B 4,25% 15/05/35	18.102.000	15.545.574	0,48%
42	EUR	FR001400Z2L7	FRANCIA 2,70% 25/02/2031	15.285.000	15.176.629	0,47%
43	USD	US11135F1012	BROADCOM INC	50.571	14.895.849	0,46%
44	EUR	IT0005387052	BTP I/L 0,40% 15/05/30	12.100.000	14.701.555	0,45%
45	USD	US91282CGJ45	US TRE N/B 3,50% 31/01/30	17.151.000	14.514.490	0,45%
46	EUR	IT0005654642	BTP 2,70% 01/10/30	13.825.000	13.780.760	0,42%
47	USD	US91282CMZ13	US TRE N/B 3,875% 30/04/30	15.980.000	13.708.374	0,42%
48	EUR	ES0000012N43	SPAGNA 3,10% 30/07/31	12.695.000	12.917.670	0,40%
49	EUR	FR0011982776	FRANCIA I/L 0,70% 25/07/30	10.100.000	12.916.430	0,40%
50	EUR	FR0013313582	FRANCIA 1,25% 25/05/34	14.763.224	12.496.921	0,39%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli degli OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Il seguente prospetto evidenzia dettagliatamente le operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Acquisti

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
SHIMIZU CORP	300	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	4.402
TOYOTA MOTOR	3.600	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	65.841
FUJITSU	1.400	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	32.219
HITACHI LTD	2.200	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	58.955
MURATA MANUFACTURING	2.200	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	38.239
mitsui & CO	900	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	22.948
MITSUBISHI HEAVY INDS.	5.700	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	120.301
SUMITOMO CHEMICAL	7.700	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	18.617
SONY CORP	900	BlackRock	Ubs Securities Llc -Us	19.714
SWEDBANK	414	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	12.174
SWEDBANK	1.877	BlackRock	Citigroup Global Markets Ln	55.196
SKANSKA AB-B	256	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	5.959
SKANSKA AB-B	666	BlackRock	Citigroup Global Markets Ln	15.471
AKER BP ASA	451	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	9.631
AKER BP ASA	481	BlackRock	Citigroup Global Markets Ln	10.283
PANDORA A/S	41	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	3.810
PANDORA A/S	42	BlackRock	Citigroup Global Markets Ln	3.928
SVENSKA HANDELSBANKEN SHS A	1.052	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	12.934
SVENSKA HANDELSBANKEN SHS A	4.280	BlackRock	Citigroup Global Markets Ln	52.558
SPAGNA 3,20% 31/10/35	200.000	BlackRock	Bnp Paribas London	199.721
BEIERSDORF AG	30	Schroder	Royal Bank Of Canada-London	2.793

BEIERSDORF AG	43	Schroder	Royal Bank Of Canada-London	4.025
US TRE N/B 4,00% 15/11/35	1.820.000	BlackRock	Merrill Lynch Pierce Fenner &S	1.537.974
US TRE N/B 4,625% 15/11/2055	1.290.000	BlackRock	Citadel Advisors Llc	1.068.970
US TRE N/B 3,375% 30/11/2027	3.890.000	BlackRock	Merrill Lynch Pierce Fenner &S	3.314.884
US TRE N/B 4,625% 15/11/45	1.080.000	BlackRock	Bmo Capital Markets Corp	907.231
ESTEE LAUDER CL A	122	Schroder	Goldman Sachs & Co New York	10.899
Totale				7.609.677

Vendite

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
RENESAS ELECTRONICS	8.000	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	92.954
TREND MICRO INC	1.100	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	38.987
JAPAN TOBACCO INC.	800	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	24.617
DENTSU GROUP INC	200	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	3.644
CANON	2.900	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	73.772
JAPAN TOBACCO INC.	1.700	BlackRock	Goldman Sachs & Co New York	52.364
THE LINK REAL ESTATE INV TRUST	9.100	BlackRock	Morgan Stanley Int. London	34.603
COLOPLAST A/S NEW	396	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	28.975
DANSKE BANK ORD SHS	107	BlackRock	Royal Bank Of Canada-London	4.523
BANK CENTRAL ASIA	235.800	Schroder	Ubs Hong Konk	95.311
BANK CENTRAL ASIA	234.700	Schroder	Goldman Sachs Intern. London	95.691
US TRE N/B 3,875% 30/04/30	5.410.000	BlackRock	Wells Fargo Securities Llc	4.675.405
Totale				5.220.846

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
EUROBOBL 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	813.120	692.188
EURO BTP 10YR 03/06 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	721.080	620.880
US TR 5YR (CBT) 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	558.152	517.181
LONG GILT 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	418.840	297.295
US ULTRA B. 10YR 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	293.657	251.051
US TR 2YR (CBT) 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	177.693	171.875
US ULTRA BOND(CBT) 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	200.851	167.367
Totale				2.717.837

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
MSCI EMG MKT NET EUR 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	42.879.440	42.708.675
MSCI WORLD NTR EUR 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	40.586.310	40.070.651
MSCI EUR SMALL CAP NTR EUR 03/26 FUT	BlackRock	Merrill Lynch Int.	26.642.400	26.425.405
EURO SCHATZ 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	15.698.130	14.665.896
EURO BTP SHT 03/26 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	15.348.190	14.637.480
MINI MSCI EMG MKT 03/26 FUTURE	Allianz	Merrill Lynch Int.	7.987.923	7.948.165
MINI MSCI EMG MKT 03/26 FUTURE	Schroder	Ubs London	7.387.328	7.350.558
SP 500 EMINI 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	3.226.277	3.204.277
EUROBUND 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.551.400	1.949.040
EURO OAT FUTURE 03/26	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.411.800	1.934.800
MSCI EAFE INDEX 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.234.936	1.230.940
EURO BUXL 30Y 03/26 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	330.360	267.651
Totale				162.393.538

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	310.912.157	535.973.575	678.073.931	1.697.874	1.526.657.537	47,07%
Titoli di debito quotati	35.272.831	228.642.092	98.971.441	15.773.467	378.659.831	11,68%
Titoli di capitale quotati	28.145.731	127.531.565	581.325.364	92.674.611	829.677.271	25,58%
Titoli di debito non quotati	0	0	0	0	0	0,00%
Quote/azioni di OICR	0	97.355.817	0	0	97.355.817	3,00%
Totali	374.330.719	989.503.049	1.358.370.736	110.145.952	2.832.350.456	87,33%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	1.431.049.853
USD	1.227.592.642
GBP	48.356.151
JPY	39.118.396
CHF	23.701.341
DKK	4.989.645
CAD	9.953.581
AUD	9.068.851
SGD	4.548.894
HKD	15.318.527
ILS	2.428.045
NZD	66.638
SEK	10.542.897
NOK	5.614.995
Totale	2.832.350.456

Conti bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	139.270.981
USD	39.453.855
JPY	3.172.260
DKK	2.311.068
NOK	2.231.407
CAD	2.199.782
AUD	2.172.717
NZD	1.988.315
GBP	1.170.318
CHF	383.526
SEK	246.460
SGD	117.334
HKD	102.401
ILS	37.474
PLN	4.673
ZAR	965
MXN	886
CZK	760
HUF	144
IDR	45
BRL	14
Totale	194.865.385

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	4,883	9,59%
Titoli di stati esteri	6,623	37,49%
Titoli di debito	4,128	11,68%
La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è		5,843

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2025 sono state effettuate da parte dei gestori del comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio cambio del portafoglio.

A fine anno non risultavano in essere operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2025		2024	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	4.350.843.657	3.252.831.936	328.971.163	297.608.962
Titoli di debito quotati	1.509.372.427	1.395.477.394	385.449.749	378.875.729
Titoli di debito non quotati	0	0	8.903.994	8.571.251
Titoli di capitale quotati	2.660.037.953	2.612.722.833	605.945.310	651.419.008
Quote/azioni di OICR	300.903.320	1.477.894.220	68.218.271	54.342.812
Strumenti derivati quotati	9.494.985.302	8.047.979.360	1.149.337.348	1.144.980.225
Totale	18.316.142.659	16.786.905.743	2.546.825.835	2.535.797.987

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	1.168.194	0,003%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria"³

Descrizione	Importo
USD da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	4.675.405
Debito per liquidità da ricevere gestione diretta	1.125.788
JPY da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	286.149
Credito dividendi in USD	258.786
EURO da ricevere vendita forward	258.240
IDR Liquidità da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	191.789

³ La voce riguarda sia la gestione finanziaria delegata che quella diretta.

USD Liquidità da ricevere	171.607
SEK Liquidità da ricevere	154.214
Credito dividendi in GBP	104.147
Credito commissioni retrocesse OICR	80.386
Credito dividendi in JPY	61.900
HKD Liquidità da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	34.604
DKK Liquidità da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	33.499
Credito cedola da regolare acquisto	31.819
Credito Collateral v/TDSW/BlackRock	20.000
NOK Liquidità da ricevere	19.888
Credito dividendi in EUR	18.916
Credito dividendi in CAD	16.496
Credito commissioni retrocesse FIA APPIA II	3.125
Credito per operazioni da stornare	1.624
Credito dividendi in AUD	1.416
Credito dividendi in SEK	659
Credito penalità per ritardato regolamento titoli	23
Totale	7.550.480

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 28.841.895.

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 66.145, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, lo studio e la registrazione del marchio del Fondo, e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale. Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 39.715, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento. Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 197.007.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	29.364.267
Totale	0	29.364.267

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2025, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso società di finanziamento, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente e le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e rendita e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

La voce "Contributi disponibili per la valorizzazione" comprende i contributi incassati nel 2025 che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare all'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza, in riferimento al giorno 31 dicembre 2025, rispetto a tali contributi non risultano ancora assegnate le quote di pertinenza/corrispondenti e quindi gli stessi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate ed i debiti verso i datori di lavoro per i versamenti effettuati in eccedenza.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per contributi da valorizzare	-25.397.572	-17.635.622
Debito v/aderente per erogazione capitale	-5.037.690	-6.736.171
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-3.450.474	-1.642.399
Debito v/aderente per anticipazione	-1.680.862	-1.775.015
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-1.367.941	-918.679
Debito v/aderente per riscatto	-981.719	-946.551
Debito v/aderenti per RITA totale	-898.252	-1.122.561
Debito v/aventi diritto	-671.633	-469.991
Debito v/aderenti per RITA parziale	-170.260	-129.740
Debito v/società di finanziamento	-40.072	-34.713
Debito v/assicurazione per rendita	-37.898	-332.241
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza (restituzioni)	-15.956	-20.675
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza	-1.953	-1.953
Debiti diversi	-1.393	-1.393
Totale	-39.753.675	-31.767.704

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
USD da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-6.839.957	0
Conto corrente bancario c/margini Merrill Lynch USD	-1.475.478	0
EURO da consegnare acquisto titoli gestione diretta (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-1.125.788	-1.500.348
Debito per liquidità EURO da consegnare dalla gestione diretta	-1.125.788	-1.500.348
BlackRock commissioni di performance	-713.517	0
Allianz commissioni di performance	-487.005	0
Conto corrente bancario c/margini UBS AG London USD	-432.990	0
BlackRock commissioni di gestione	-423.464	-448.015
JPY da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-380.989	-808.626
EURO da consegnare acquisto forward	-345.839	-150.997.306

EURO da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-206.538	-2.579.963
IDR impegni in divisa	-191.789	0
SEK da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-154.214	-15.277
Eurizon Capital SGR commissioni di gestione	-119.066	-195.814
Schroder commissioni di gestione	-119.009	0
Debito v/gestione amministrativa	-106.166	-98.201
Generali commissioni di gestione	-90.318	0
Allianz commissioni di gestione	-86.344	0
Conto corrente bancario c/margini Merrill Lynch GBP	-51.189	0
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-41.158	-38.796
HKD impegni in divisa	-36.564	0
Conto corrente bancario c/margini UBS AG London GBP	-34.512	0
Debiti cedola da regolare vendita	-31.050	-3.422
DKK impegni in divisa	-25.762	0
NOK da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-19.888	0
Eurizon commissioni di performance	-14.199	0
DKK da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-7.737	0
GBP impegni in divisa	-4.841	0
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-42	-6
USD impegni in divisa vendita forward	0	-777.101.747
GBP impegni in divisa vendita forward	0	-61.541.683
JPY impegni in divisa vendita forward	0	-14.025.885
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	0	-13.415.719
CAD impegni in divisa	0	-4.328.791
AUD impegni in divisa	0	-1.393.640
GBP da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	0	-504.643
Debito collateral v/UBS/BlackRock	0	-470.000
USD impegni in divisa vendita divisa	0	-356.898
EURO da consegnare vendita divisa	0	-313.033
PLN impegni in divisa vendita forward	0	-218.566
Debito collateral v/BNP Paribas/BlackRock	0	-110.000
CHF da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	0	-108.069
BlackRock commissioni fondo BGIF	0	-103.094
CHF impegni in divisa vendita forward	0	-64.242
SGD impegni in divisa vendita divisa	0	-46.955
SGD impegni in divisa vendita forward	0	-42.425
NOK impegni in divisa vendita forward	0	-30.484
SEK impegni in divisa vendita forward	0	-23.546
Debito collateral v/Calyon -Cr.Ag/BlackRock	0	-20.000
AUD impegni in divisa vendita divisa	0	-18.855
NZD impegni in divisa vendita forward	0	-10.859
HKD da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	0	-4.304
CHF rivalutazione impegni fine anno	0	-264
GBP rivalutazione impegni fine anno	0	-194
HKD rivalutazione impegni fine anno	0	-20
SEK rivalutazione impegni fine anno	0	-37
Debito collateral v/SCB/BlackRock	0	-10.000
JPY rivalutazione impegni fine anno	0	-7.495
Totale	-14.691.201	-1.032.457.570

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 0.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 1.977.643.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	-36.026.236	-32.932.094
Totale	-36.026.236	-32.932.094

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 3.243.092.714, e il totale delle Passività, pari ad euro 92.448.755, ammonta ad euro 3.150.643.959.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Crediti per contributi da ricevere	4.604.501	4.516.822
Controparte di borsa per titoli da consegnare	5.220.846	3.364.761
Titoli da ricevere per operazioni da regolare	7.609.677	4.020.882
Impegni broker vendita futures	2.717.837	109.192.889
Conti impegni acquisto futures	162.393.538	93.718.337
Impegni broker vendita options	0	4.836.885
Conti impegni acquisto options	0	13.610.119
Totale conti d'ordine attivi	182.546.399	233.260.695
Contributi da ricevere	-4.604.501	-4.516.822
Titoli da consegnare per operazioni da regolare	-5.220.846	-3.364.761
Controparte di borsa per titoli da ricevere	-7.609.677	-4.020.882
Conti impegni vendita futures	-2.717.837	-109.192.889
Impegni broker acquisto futures	-162.393.538	-93.718.337
Conti impegni vendita options	0	-4.836.885
Impegni broker acquisto options	0	-13.610.119
Totale conti d'ordine passivi	-182.546.399	-233.260.695

Nella voce "Crediti per contributi da ricevere" e nella relativa contropartita "Contributi da ricevere" sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati fino al 31 dicembre 2025, in riferimento alla periodicità trimestrale dei versamenti stabilita dall'Accordo Istitutivo del Fondo Pensione. Nel corso degli ultimi anni il Fondo ha sottoscritto un numero significativo di dichiarazioni per l'attivazione del Fondo di Garanzia previsto dall'INPS. Il numero delle dichiarazioni formalizzate nel 2025 è comunque più contenuto rispetto a quello degli anni precedenti.

Gli importi di cui alle voci "Titoli da ricevere per operazioni da regolare" e "Titoli da consegnare per operazioni da regolare" ed alle relative contropartite "Controparte di borsa per titoli da ricevere" e "Controparte di borsa per titoli da consegnare" sono stati determinati con riferimento al prezzo contrattuale.

Gli importi iscritti nelle voci "Conti impegni acquisto futures", "Conti impegni vendita futures", "Conti impegni acquisto options" e "Conti impegni vendita options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto futures", "Impegni broker vendita futures", "Impegni broker acquisto options" ed "Impegni broker vendita options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	116.256.056	111.618.388
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	83.261.584	67.584.652
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	45.668.452	44.003.534
Switch da altri comparti	22.432.189	18.741.951
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	6.290.245	5.536.336
Totale	273.908.526	247.484.861

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	-18.989.465	-20.823.230
Totale	-18.989.465	-20.823.230

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 18.989.465, corrisponde a n. 1.525 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch verso altri comparti	-93.395.767	-64.540.513
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-23.685.050	-25.053.918
Riscatti	-15.761.299	-15.773.406
Erogazioni forma di RITA totale	-11.623.108	-10.473.238
Erogazioni forma di RITA parziale	-2.437.058	-2.005.718
Totale	-146.902.282	-117.846.793

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 146.902.282, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	749
Riscatti totali	588
Riscatti parziali	88
Erogazioni forma di RITA totale	217
Erogazioni forma di RITA parziale	71
Totale	1.713

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasformazioni in rendita	-745.023	-966.145
Totale	-745.023	-966.145

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a euro 745.023, corrisponde a 11 richieste di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	-52.945.142	-62.759.903
Totale	-52.945.142	-62.759.903

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 52.945.142, corrisponde a 1.775 richieste, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

20 Risultato della gestione finanziaria diretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi*, b) *Utili e perdite da realizzo* e c) *Plusvalenze/Minusvalenze*, secondo gli strumenti finanziari indicati nella seguente tabella:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	74.916	0	98.894
- Fondo Housing Sociale Trentino - Classe A	74.916	0	98.894
Quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	5.796.868	103.096	4.332.773
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Trento	23.383	0	-128.854
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Bolzano	2.223	27.332	0
- Green Arrow Energy Fund	0	0	3.259.202
- Partners Group Direct Equity 2016	2.399.838	42.480	-379.341
- Macquarie Super Core Infrastructure Fund	0	0	-326.978
- APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp	1.312.500	12.500	-642.151
- BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. Sicav-Raif	821.669	38.464	-177.861
- FOF Private Debt Italia	0	-28.339	988.451
- FOF Private Equity Italia	0	-29.409	63.853
- Euregio+ PMI - Classe A	0	-28.809	303.125
- Capital Dynamics Clean Energy Europe	0	57.439	1.303.094
- Muzinich Diversified Enterprises Credit	588.690	0	-21.552
- Tikehau Direct Lending V SCA Sicav-Raif	648.565	93.901	-234.263
- Tages Helios Net Zero Classe 1 DIS PT	0	-82.463	326.048
Totale	5.871.784	103.096	4.431.667

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.728.281	3.056.207
Titoli di debito quotati	11.482.133	-1.268.207
Titoli di capitale quotati	12.790.861	125.702.756
Titoli di debito non quotati	121.652	63.425
Titoli di capitale non quotati	2.968	0
Depositi bancari	4.324.005	
Quote/azioni di OICR	0	43.081.157
Opzioni		6.125.735
Altri strumenti finanziari		74.603.449
Risultato della gestione cambi		-118.343.456
Commissioni di negoziazione		-1.168.194

Spese per operazioni titoli		-569.329
Commissioni premi/opzioni		-237.971
Commissioni OICR (BGFI Em. Mark.)		-189.525
Totale	52.449.900	130.856.047

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Società di gestione	-3.646.507	-2.495.151
b) Depositario	-481.985	-453.937
c) Altri oneri di gestione	-1.227.380	-1.140.958
Totale	-5.355.872	-4.090.046

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione BlackRock	-1.323.607	-1.746.016
Provvigioni di performance Blackrock	-713.517	0
Commissioni di gestione Eurizon Capital SGR	-601.407	-750.313
Provvigioni di performance Allianz	-487.005	0
Commissioni di gestione Schroder	-202.637	0
Commissioni di gestione Generali	-158.270	0
Commissioni di gestione Allianz	-147.222	0
Provvigioni di performance Eurizon Capital SGR	-14.200	0
Arrotondamenti finanziari	-554	-24
Sopravvenienze passive di gestione	-484	-580
Proventi da conti valutari	-74	0
Sopravvenienze attive di gestione	2.470	1.782
Totale	-3.646.507	-2.495.151

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di servizio "depositario"	-454.400	-428.260
Commissioni di custodia e amministrazione	-26.601	-25.061
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-852	-520
Bolli e commissioni su c/titoli	-132	-96
Totale	-481.985	-453.937

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Oneri di gestione amministrativa	-1.227.380	-1.140.958
Totale	-1.227.380	-1.140.958

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	10.406.547	6.980.858
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	183.305.947	184.973.571
40 Oneri di gestione	-5.355.872	-4.090.046
Totale	188.356.622	187.864.383

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Contributi per oneri amministrativi	1.506.013	1.151.808
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	2.619.105	1.807.149
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	1.227.380	1.140.959
Quota associativa annuale	816.615	801.425
Quota di iscrizione	23.261	21.380
Restituzione parziale avanzo di gestione	-1.613.796	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-1.566.552	-2.619.105
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-85.247	-77.207
Convenzione Service Amministrativo	-85.247	-77.207
c) Spese generali e amministrative	-1.287.265	-1.182.853
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-220.368	-216.190
Compensi Amministratori	-123.009	-112.948
Contributo Covip	-112.015	-105.084
Convenzioni Patronati/CAF	-83.463	-56.067
Advisor	-71.004	-61.722
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-70.526	-56.806
Compensi a terzi	-61.228	-62.049
Assicurazioni	-56.630	-61.483
Spese Servizio informatico	-55.075	-60.735
Affitti passivi	-54.461	-54.052
Marketing	-52.698	-36.289
Compensi Sindaci	-41.311	-39.652
Altri costi	-37.236	-35.907
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-30.853	-22.236
Cyber Security (DORA)	-22.687	0
Assistenza legale	-20.337	-11.365
Compensi Funzione di Controllo Interno	-19.392	-20.117
Compenso Società di Revisione	-16.619	-17.366
Elaborazione dati e gestione Personale	-15.131	-18.173
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-13.974	-14.377
Formazione e aggiornamento	-12.970	-13.799
Servizi pulizia	-11.152	-12.963
Organismo di Vigilanza (ODV)	-10.995	-12.082
Quota associativa Assofondipensione	-9.751	-10.018
Compenso Mefop	-9.089	-9.246
Sicurezza dati personali	-7.962	-16.512
Spese postali e di affrancatura	-6.551	-7.117
Compenso Delegati	-6.251	-7.031
Imposta di bollo	-6.173	-5.814
Sicurezza sul lavoro 81/08	-5.567	-2.212

Spese telefoniche	-4.939	-2.353
Spese di viaggio	-4.821	-5.293
Gas naturale	-3.547	-2.859
Energia elettrica	-3.012	-3.153
Rimborso pi� di lista dipendenti	-2.850	-4.217
Spese bancarie incasso bolli c/c	-985	-944
Servizi logistici	-869	-1.135
Servizio Smaltimento rifiuti	-720	-679
Spese di rappresentanza	-706	-589
Consumo acqua	-272	-1.278
Cancelleria	-66	-840
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-101
d) Spese per il personale	-747.859	-720.669
Stipendi e retribuzioni	-527.449	-512.158
Oneri sociali dipendenti	-151.135	-137.892
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-37.363	-32.428
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-15.708	-19.306
Costo Mario Negri	-5.839	-6.029
Costo A.Pastore	-2.892	-2.972
Indennit� trasferte	-2.484	-3.005
Costo Besusso	-2.345	-2.428
Premi INAIL dipendenti	-1.627	-1.281
Costo QUAS	-690	-672
Accantonamento TFR	-234	-2.402
Costo Quadrifor	-93	-96
e) Ammortamenti	-28.673	-19.575
Ammortamenti oneri pluriennali	-16.946	-9.814
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-6.663	-5.863
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-4.189	-3.071
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-411	-363
g) Oneri e proventi diversi	643.031	848.496
Interessi attivi su depositi bancari	644.469	857.578
Risarcimento danni	5.061	0
Contributi	3.994	279
Sopravvenienze attive	1.604	6.446
Utili su cambi	162	235
Arrotondamenti attivi	120	99
Proventi straordinari	25	150
Arrotondamenti passivi	-213	-107
Perdite su cambi	-547	-166
Sopravvenienze passive	-5.004	-1.462
Ammende e multe	-6.640	-14.556
TOTALE	0	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio. Sulla quota del rendimento che deriva dal possesso di titoli di Stato e titoli similari, la tassazione è fissata al 12,5%.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto un'agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione (c.d. "investimento qualificato"). Si è quindi provveduto ad effettuare le necessarie comunicazioni all'Agenzia delle Entrate solo per la parte degli investimenti di gestione diretti coerenti con le caratteristiche suindicate, oltre che a "tener traccia" delle posizioni stesse nell'ambito del gestionale del Fondo.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		3.186.670.195
Riscatti	15.761.299	
Anticipazioni	18.989.465	
Trasferimenti	23.685.050	
Switch verso altri comparti	93.395.767	
Erogazioni in forma di RITA totale	11.623.108	
Erogazioni in forma di RITA parziale	2.437.058	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	745.023	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	52.945.142	
Totale erogazioni effettuate		219.581.912
Contributi a carico dei dipendenti	-83.261.584	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-45.668.452	
Contributi da TFR	-116.256.056	
Switch da altri comparti	-22.432.189	
Contributi da trasferimento	-6.290.245	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-3.072.564	
Totale contributi versati		-276.981.090
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		162.748
Patrimonio netto inizio anno		2.943.986.959
Risultato della gestione		185.121.310
(A) Imponibile tassazione ordinaria		171.814.297
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 13.307.013)		8.316.883
Base imponibile (A+B)		180.131.180
Debito imposta sostitutiva 20%		36.026.236

III.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha erogato n. 11 prestazioni pensionistiche in forma di rendita per gli aderenti della linea Bilanciata che, una volta maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo del comparto è stata conseguentemente registrata un'uscita di euro 745.023, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; le somme corrispondenti ai singoli controvalori delle posizioni individuali sono state direttamente trasferite a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire gli importi ricevuti in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelte dagli aderenti. Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione, con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione, ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2025 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "EURIZON EASYFUND - EQUITY EMERGING" (ISIN LU0457148020)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	TW0002330008	TAIWAN SEMICONDUCTOR TWD	9,23%
2	KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS	6,03%
3	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	4,52%
4	KR7000660001	SK HYNIX INC	3,65%
5	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING LTD	2,28%
6	INE040A01034	HDFC BANK LIMITED	1,85%
7	CNE1000002H1	CHINA CONSTRUCT.BK-H	1,38%
8	TW0002317005	HON HAI PRECISION	1,09%
9	TW0002308004	DELTA ELECTRONIC	0,95%
10	INE009A01021	INFOSYS TECHNOLOGIES	0,94%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "ALLIANZ GLOBAL INV. FUND - EM. MKTS EQ." (ISIN LU2661114103)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	5,69%
2	TW0002330008	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFAC	5,30%
3	KR7000660001	SK HYNIX INC	4,96%
4	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	4,66%
5	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING LIMITED	3,04%
6	CNE1000002H1	CHINA CONSTRUCTION BANK-H	2,40%

7	TW0002317005	HON HAI PRECISION INDUSTRY	2,32%
8	INE040A01034	HDFC BANK LIMITED	1,84%
9	INE009A01021	INFOSYS LTD	1,77%
10	CNE1000003G1	IND & COMM BK OF CHINA-H	1,55%

Comparto “Linea Garantita”

1. II.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.B.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	468.248.083	411.038.960
a) Depositi bancari	19.254.261	12.685.185
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	274.124.540	260.694.840
d) Titoli di debito quotati	146.963.511	119.212.145
h) Quote/azioni di OICR	23.809.195	15.843.310
l) Ratei e risconti attivi	2.455.544	2.134.066
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.641.032	469.414
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	46.778	264.734
a) Cassa e depositi bancari	14.682	232.437
b) Immobilizzazioni immateriali	6.591	8.217
c) Immobilizzazioni materiali	6.744	7.309
d) Altre attività della gestione amministrativa	18.761	16.771
50 Crediti d'imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	468.294.861	411.303.694
10 Passività della gestione previdenziale	-5.012.321	-5.107.610
a) Debiti della gestione previdenziale	-5.012.321	-5.107.610
20 Passività della gestione finanziaria	-2.152.188	-918.832
d) Altre passività della gestione finanziaria	-2.152.188	-918.832
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-340.268	-313.722
a) TFR	0	-504
b) Altre passività della gestione amministrativa	-340.268	-313.218
50 Debiti d'imposta	-1.887.314	-1.654.295
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-9.392.091	-7.994.459
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	458.902.770	403.309.235
CONTI D'ORDINE	0	0

2.B.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Saldo della gestione previdenziale	45.128.572	27.918.525
a) Contributi per le prestazioni	106.327.594	82.100.642
b) Anticipazioni	-2.772.100	-2.973.135
c) Trasferimenti e riscatti	-46.700.899	-40.081.094
d) Trasformazioni in rendita	-70.566	-148.479
e) Erogazioni in forma capitale	-11.655.457	-10.979.409
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.719.633	13.625.563
a) Dividendi e interessi	6.214.557	7.523.101
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	8.505.076	6.102.462
40 Oneri di gestione	-2.095.545	-1.865.300
a) Società di gestione	-1.852.652	-1.649.858
b) Depositario	-68.504	-61.372
c) Altri oneri di gestione	-174.389	-154.070
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.624.088	11.760.263
60 Saldo della gestione amministrativa	-271.811	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	77.882	291.652
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-18.868	-16.698
c) Spese generali ed amministrative	-258.629	-236.168
d) Spese per il personale	-164.658	-155.437
e) Ammortamenti	-3.859	-3.401
g) Oneri e proventi diversi	96.321	120.052
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	57.480.849	39.678.788
80 Imposta sostitutiva	-1.887.314	-1.654.250
a) Imposta sostitutiva 20%	-1.887.314	-1.654.250
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	55.593.535	38.024.538

2.B.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riportata il prospetto della composizione del valore del patrimonio del comparto del Fondo al 31 dicembre 2025, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2025	31.12.2024
INVESTIMENTI IN GESTIONE	465.792.540	408.904.894
GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-208.621	118.618
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	2.455.544	2.134.066
CREDITI D'IMPOSTA	0	0
TOTALE ATTIVITA'	468.039.463	411.157.578
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-5.012.321	-5.107.610
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-2.152.188	-918.832
GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-79.800	-87.033
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-5.070	-80.573
DEBITI DI IMPOSTA	-1.887.314	-1.654.295
TOTALE PASSIVITA'	-9.136.693	-7.848.344
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	458.902.770	403.309.234
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	35.396.640	31.880.347
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	12,965	12,651

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.880.346,95534	euro 403.309.235
Quote emesse	8.290.247,20313	euro 106.402.023
Quote annullate	4.773.953,81486	euro 61.273.451
Quote in essere alla fine dell'esercizio	35.396.640,34361	euro 458.902.770

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2025 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla linea Garantita, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite allo stesso nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
AMUNDI SGR S.p.A.	44.100.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito in relazione al patrimonio del comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2025.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
AMUNDI SGR S.p.A.	Attiva	A partire da settembre 2022 la gestione del mandato non viene misurata contro un benchmark di mercato e l'obiettivo di rendimento è pari al tasso di rivalutazione del TFR. La gestione del portafoglio è vincolata da un limite massimo di rischiosità, così come definito nella Nota Informativa	-	-	Total return (la politica di investimento prevede l'investimento prevalente in strumenti obbligazionari e una componente residuale in strumenti di natura azionaria)	Nessuna limitazione specifica

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 468.248.083 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	19.254.261	12.685.185
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	274.124.540	260.694.840
d) Titoli di debito quotati	146.963.511	119.212.145
h) Quote/azioni di OICR	23.809.195	15.843.310
l) Ratei e risconti attivi	2.455.544	2.134.066
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.641.032	469.414
Totale	468.248.083	411.038.960

Saldo dei depositi e conti bancari utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2025

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
AMUNDI SGR S.p.A.	EUR	11.436.711	2,44%
	USD	134.402	0,03%
	DKK	322.076	0,07%
	SEK	317.170	0,07%
	CHF	36.527	0,01%
	GBP	3.835	0,00%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	7.003.540	1,50%
Totale		19.254.261	4,12%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005449969	BTP 0,95% 01/12/2031	56.000.000	49.980.000	10,67%
2	EUR	ES0000012G26	SPAGNA 0,80% 30/07/27	40.000.000	39.194.400	8,37%
3	EUR	FR0013516549	FRANCIA 0% 25/11/2030	40.000.000	34.934.800	7,46%
4	EUR	IT0005467482	BTP 0,45% 15/02/29	33.000.000	31.020.000	6,62%
5	EUR	ES0000012K53	SPAGNA 0,80% 30/07/29	30.000.000	28.296.000	6,04%
6	EUR	ES0000012M77	SPAGNA 2,50% 31/05/27	24.000.000	24.112.080	5,15%
7	EUR	LU1599403067	PI INV. FUNDS EUROPEAN EQUITY	8.400	22.135.932	4,73%
8	EUR	IT0005240830	BTP 2,2% 01/06/27	20.000.000	20.030.000	4,28%
9	EUR	IT0005340929	BTP 2,80% 01/12/28	15.000.000	15.172.500	3,24%
10	EUR	ES0000012E51	SPAGNA 1,45% 30/04/29	11.000.000	10.667.800	2,28%
11	EUR	IT0005484552	BTP 1,10% 01/04/27	10.000.000	9.881.000	2,11%
12	EUR	FR0013407236	FRANCIA 0,50% 25/05/29	10.000.000	9.341.000	1,99%
13	EUR	FR001400ZOS9	ORANGE SA C 2,75% 19/05/29	6.000.000	5.981.100	1,28%
14	EUR	FR0014001G29	BPCE SA 0,01% 14/01/2027	6.000.000	5.857.560	1,25%
15	EUR	XS2081018629	INTESA SANPAOLO SPA 1% 19/11/26	5.000.000	4.944.150	1,06%
16	EUR	FR0014014QW5	SCHNEIDER ELECTRIC SE C 2,75% 04/07/30	4.000.000	3.969.840	0,85%
17	EUR	XS1586555945	VOLKSWAGEN INT.FIN.NV 1,875% 30/03/27	4.000.000	3.960.200	0,85%
18	EUR	XS2069380991	E.ON SE C 0,25% 24/10/26	4.000.000	3.935.480	0,84%
19	EUR	XS3081333547	UNILEVER CAPITAL CORP C 2,75% 22/05/30	3.700.000	3.680.908	0,79%
20	EUR	XS3245582419	SWEDBANK AB FLOAT% 03/12/27	3.500.000	3.501.365	0,75%
21	EUR	XS3244707272	DEUTSCHE TELEKOM AG C 2,625% 04/12/29	3.200.000	3.179.520	0,68%
22	EUR	XS1617831026	BANQUE FED CRED MUTUEL 1,25% 26/05/27	3.200.000	3.147.104	0,67%
23	EUR	XS2889371840	SWEDBANK AB FLOAT% 30/08/27	3.100.000	3.107.192	0,66%
24	EUR	FR0014010BK0	ESSILORLUXOTTICA C 2,625% 10/01/30	3.100.000	3.073.774	0,66%
25	EUR	FR001400SG71	VEOLIA ENVIRON SA C 3,571% 09/09/34	3.000.000	2.977.200	0,64%
26	EUR	BE6301510028	ANHEUSER BUSCH INBEV 1,15% 22/01/27	3.000.000	2.962.200	0,63%
27	EUR	XS2325733413	STELLANTIS NV C 0,625% 30/03/27	3.000.000	2.920.350	0,62%
28	EUR	XS2035620710	REPSOL INT FIN C 0,25% 02/08/27	3.000.000	2.898.360	0,62%
29	EUR	IT0005654592	UNICREDIT SPA C 3,10% 10/06/31	2.800.000	2.794.400	0,60%
30	EUR	XS2593105393	ASTRAZENECA PLC C 3,625% 03/03/27	2.700.000	2.735.937	0,58%
31	EUR	DE000A289DC9	BASF SE C 0,25% 05/06/2027	2.800.000	2.716.924	0,58%
32	EUR	IT0005620189	MEDIOBANCA SPA C 3,00% 15/01/31	2.700.000	2.676.078	0,57%
33	EUR	XS2887901325	BMW INTL INVESTMENT BV 3,00% 27/08/27	2.650.000	2.670.326	0,57%
34	EUR	FR001400IDW0	SOCIETE GENERALE 4,125% 02/06/27	2.500.000	2.556.575	0,55%

35	EUR	XS3248260849	TOYOTA MOTOR FIN. BV 2,625 11/12/2028	2.500.000	2.474.125	0,53%
36	EUR	XS0306646042	ENEL SPA 5,625% 21/06/27	2.000.000	2.091.400	0,45%
37	EUR	FR0011225143	EDF SA 4,125% 25/03/27	2.000.000	2.040.740	0,44%
38	EUR	XS3075491152	BMW FINANCE NV 2,625% 20/05/28	2.000.000	2.001.320	0,43%
39	EUR	XS3075393499	CONTINENTAL AG C 2,875% 22/11/28	2.000.000	1.999.500	0,43%
40	EUR	XS1114473579	BP CAPITAL MARKETS PLC 2,213% 25/09/26	2.000.000	1.999.220	0,43%
41	EUR	XS2486461010	NATIONAL GRID PLC C 2,179% 30/06/26	2.000.000	1.998.060	0,43%
42	EUR	XS1907120528	AT&T INC 1,80% 05/09/26	2.000.000	1.992.860	0,43%
43	EUR	XS2147889427	DIAGEO FINANCE PLC C 1,875% 27/03/27	2.000.000	1.988.120	0,42%
44	EUR	XS1551917591	ITALGAS 1,625% 19/01/27	2.000.000	1.984.880	0,42%
45	EUR	XS1241581096	TENNET HLD BV C 1,75% 04/06/27	2.000.000	1.984.360	0,42%
46	EUR	XS1551068676	ENI SPA 1,5% 17/01/27	2.000.000	1.982.740	0,42%
47	EUR	XS2466172363	DAIMLER TRUCK INTL 1,625% 06/04/27	2.000.000	1.980.160	0,42%
48	EUR	XS2153406868	TOTALENERGIES CAP INTL C 1,491% 08/04/27	2.000.000	1.977.780	0,42%
49	EUR	XS1578127778	THERMO FISHER SCIENTIFI C 1,45% 16/03/27	2.000.000	1.977.400	0,42%
50	EUR	XS1734689620	OMV AG 1% 14/12/26	2.000.000	1.976.200	0,42%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli dell'OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	126.083.500	148.041.040	0	0	274.124.540	58,54%
Titoli di debito quotati	20.394.788	103.455.862	23.112.861	0	146.963.511	31,38%
Quote/azioni di OICR	0	23.809.195	0	0	23.809.195	5,08%
Totali	146.478.288	275.306.097	23.112.861	0	444.897.246	95,00%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	444.897.246
Totale	444.897.246

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	18.440.251
DKK	322.076
SEK	317.170
USD	134.402
CHF	36.527
GBP	3.835
Totale	19.254.261

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	3,606	26,92%
Titoli di stati esteri	2,866	31,61%
Titoli di debito quotati	2,061	31,38%

La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è	2,806
---	--------------

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2025 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di vendita di valuta a termine:

Vendite:

	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Amundi	Valuta GBP	980.000	1.116.453
Amundi	Valuta SEK	3.440.000	315.926
Amundi	Valuta USD	155.000	132.590
Amundi	Valuta CHF	70.000	74.964
Totale			1.639.933

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2025		2024	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	64.515.694	55.367.205	183.195.604	165.313.478
Titoli di debito quotati	41.094.738	14.658.100	20.685.279	10.427.350
Titoli di capitale quotati	0	0	0	0
Quote/azioni di OICR	9.855.599	4.784.132	5.071.327	0
Totale	115.466.031	74.809.437	208.952.210	175.740.828

Informazione sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano essere state applicate commissioni di negoziazione.

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
Euro liquidità da ricevere (vendita forward)	1.639.933
Rateo plusvalenza copertura rischio cambio	1.099
Totale	1.641.032

30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il comparto "linea Garantita" garantisce la restituzione del 100% del valore dei conferimenti netti versati. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31 agosto 2027) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

A fine 2025 non risultano garanzie da riconoscere agli aderenti.

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 14.682.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 255.400.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 6.591, le spese per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 6.744 la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 18.761.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	0
Totale	0	0

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2025, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/aderente per RITA totale	-2.257.985	-1.848.981
Debito v/aderente per erogazione capitale	-1.154.604	-1.327.184
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-439.813	-285.773
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-402.108	-490.247
Debito v/aderente per RITA parziale	-386.153	-443.005
Debito v/aderente per anticipazione	-199.330	-291.971
Debito v/aderente per riscatto	-118.625	-324.292
Debito v/aventi diritto	-51.752	-85.860
Debito v/società di finanziamento	-1.951	-10.297
Totale	-5.012.321	-5.107.610

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
GBP impegni in divisa	-1.116.453	-93.574
Amundi SGR commissioni di gestione	-485.658	-429.948
SEK impegni in divisa	-315.925	-298.619
USD impegni in divisa	-132.590	0
CHF impegni in divisa	-74.964	-75.897
Debito v/gestione amministrativa	-15.370	-13.501
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-5.959	-5.334
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	-5.267	-1.957
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Totale	-2.152.188	-918.832

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 0.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 340.268.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva su garanzie di risultato	0	-45
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	-1.887.314	-1.654.250
Totale	-1.887.314	-1.654.295

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 468.294.861, e il totale delle Passività, pari ad euro 9.392.091, ammonta ad euro 458.902.770.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch da altri comparti	59.036.051	40.513.710
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	23.795.784	22.354.645
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	14.825.218	10.920.297
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	7.682.578	7.310.348
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	987.963	1.001.642
Totale	106.327.594	82.100.642

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	-2.772.100	-2.973.135
Totale	-2.772.100	-2.973.135

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 2.772.100, corrisponde a 288 richieste di anticipazione della posizione individuale le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di RITA totale	-23.425.311	-19.359.132
Switch verso altri comparti	-13.247.114	-11.639.120
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-3.596.923	-3.755.719
Erogazioni in forma di RITA parziale	-3.515.698	-2.427.945
Riscatti	-2.915.853	-2.899.178
Totale	-46.700.899	-40.081.094

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 46.700.899, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	166
Riscatti totali	232
Riscatti parziali	17
Erogazioni forma di RITA totale	522
Erogazioni forma di RITA parziale	78
Totale	1.015

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasformazioni in rendita	-70.566	-148.479
Totale	-70.566	-148.479

L'ammontare complessivo della voce "Trasformazioni in rendita", pari ad euro 70.566, corrisponde a 1 richiesta di erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	-11.655.457	-10.979.409
Totale	-11.655.457	-10.979.409

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 11.655.457, corrisponde a 461 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.286.323	4.281.210
Titoli di debito quotati	2.457.539	1.314.728
Titoli di capitale quotati	0	1.728
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	470.695	
Quote/azioni di OICR	0	2.894.417
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari	0	-974
Risultato della gestione cambi		13.967
Commissioni di negoziazione		0
Spese per operazioni titoli		0
Commissioni premi/opzioni		0
Commissioni OICR		0
Totale	6.214.557	8.505.076

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Società di gestione	-1.852.652	-1.649.858
b) Depositario	-68.504	-61.372
c) Altri oneri di gestione	-174.389	-154.070
Totale	-2.095.545	-1.865.300

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di garanzia Amundi SGR S.p.A.	-1.592.442	-1.415.996
Commissioni di gestione Amundi SGR S.p.A.	-258.234	-229.621
Sopravvenienze di gestione	-1.976	-4.241
Totale	-1.852.652	-1.649.858

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni servizio "depositario"	-64.543	-57.820
Commissioni custodia e amministrazione	-3.779	-3.384
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-158	-144

Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-68.504	-61.372

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Oneri di gestione amministrativa	-174.389	-154.070
Totale	-174.389	-154.070

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.719.633	13.625.563
40 Oneri di gestione	-2.095.545	-1.865.300
Totale	12.624.088	11.760.263

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Contributi per oneri amministrativi	77.882	291.652
Quota associativa annuale	179.401	172.553
Copertura oneri prelievo patrimoniale	174.389	154.070
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	75.862	34.663
Quota di iscrizione	5.810	6.228
Restituzione parziale avanzo di gestione	-357.580	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	0	-75.862
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-18.868	-16.698
Convenzione Service Amministrativo	-18.868	-16.698
c) Spese generali e amministrative	-258.629	-236.168
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-34.121	-31.877
Compensi Amministratori	-27.244	-24.417
Contributo Covip	-20.382	-19.075
Convenzioni Patronati/CAF	-18.530	-12.146
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-15.502	-12.232
Compensi a terzi	-13.515	-13.398
Assicurazioni	-12.454	-13.248
Spese Servizio informatico	-12.125	-13.353
Affitti passivi	-11.966	-12.480
Marketing	-11.742	-7.979
Advisor	-11.632	-11.358
Compensi Sindaci	-9.143	-8.567
Altri costi	-8.106	-7.697
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-6.778	-4.800
Cyber Security (DORA)	-5.036	0
Compensi Funzione di Controllo Interno	-4.278	-4.345
Compenso Società di Revisione	-3.690	-3.762
Elaborazione dati e gestione Personale	-3.346	-3.925
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-3.080	-3.104
Formazione e aggiornamento	-2.843	-2.971

Servizi pulizia	-2.452	-2.796
Organismo di Vigilanza (ODV)	-2.430	-2.608
Quota associativa Assofondipensione	-2.154	-2.168
Compenso Mefop	-1.998	-1.992
Assistenza legale	-1.911	-2.462
Sicurezza dati personali	-1.760	-3.567
Spese postali e di affrancatura	-1.440	-1.534
Compenso Delegati	-1.371	-1.514
Imposta di bollo	-1.370	-1.259
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.219	-475
Spese telefoniche	-1.086	-509
Spese di viaggio	-1.066	-1.143
Gas naturale	-779	-616
Energia elettrica	-663	-681
Rimborso piè di lista dipendenti	-620	-909
Spese bancarie incasso bolli c/c	-216	-203
Servizi logistici	-192	-243
Servizio Smaltimento rifiuti	-159	-147
Spese di rappresentanza	-155	-127
Consumo acqua	-60	-276
Cancelleria	-15	-183
Quota associativa Assoprevidenza	0	0
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-22
d) Spese per il personale	-164.658	-155.437
Stipendi e retribuzioni	-116.146	-110.485
Oneri sociali dipendenti	-33.293	-29.748
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-8.226	-6.989
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-3.439	-4.145
Costo Mario Negri	-1.283	-1.299
Costo A.Pastore	-631	-640
Indennità trasferte	-548	-649
Costo Besusso	-516	-523
Premi INAIL dipendenti	-355	-275
Costo QUAS	-150	-143
Accantonamento TFR	-51	-521
Costo Quadrifor	-20	-20
e) Ammortamenti	-3.859	-3.401
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-1.227	-1.270
Ammortamenti oneri pluriennali	-1.161	-923
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-930	-665
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-77	-79
g) Oneri e proventi diversi	96.321	120.052
Interessi attivi su depositi bancari	96.453	123.104
Risarcimento danni	1.117	0
Sopravvenienze attive	348	309
Utili su cambi	36	51
Arrotondamenti attivi	25	21
Proventi straordinari	5	32
Contributi	0	60
Arrotondamenti passivi	-25	-22
Perdite su cambi	-121	-36
Sopravvenienze passive	-198	-314
Ammende e multe	-1.319	-3.153
TOTALE	-271.811	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio. Sulla quota del rendimento che deriva dal possesso di titoli di Stato e titoli similari, la tassazione è fissata al 12,5%.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		460.790.084
Anticipazioni	2.772.100	
Trasferimenti	3.596.923	
Trasferimenti switch ad altri comparti	13.247.114	
Riscatti	2.915.853	
Trasformazioni in rendita	70.566	
Erogazioni in forma capitale	11.655.457	
Erogazioni forma Rita totale	23.425.311	
Erogazioni forma Rita parziale	3.515.698	
Totale erogazioni effettuate		61.199.022
Contributi a carico dei dipendenti	-14.825.218	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-7.682.578	
Contributi da TFR	-23.795.784	
Contributi da trasferimento	-987.963	
Contributi switch da altri comparti	-59.036.051	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-77.882	
Totale contributi versati		-106.405.476
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		0
Patrimonio netto inizio anno		403.309.235
Risultato della gestione		12.274.395
(A) Imponibile tassazione ordinaria		4.706.861
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro 7.567.534)		4.729.708
Base imponibile (A+B)		9.436.569
Debito imposta sostitutiva 20%		1.887.314

III.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha erogato n. 1 prestazione pensionistica in forma di rendita per gli aderenti della linea Garantita che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della linea Garantita è stata conseguentemente registrata un'uscita di euro 70.566, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; le somme corrispondenti ai singoli controvalori delle posizioni individuali sono state direttamente trasferite a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire gli importi ricevuti in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelte dagli aderenti.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2025 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "PI INV. FUNDS EUROPEAN EQUITY" (ISIN LU1599403067)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	NL0010273215	ASML HOLDING NV	4,14%
2	DE0007236101	SIEMENS AG-REG	2,46%
3	DE0008404005	ALLIANZ SE-REG	2,21%
4	DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	2,11%
5	GB0009895292	ASTRAZENECA GBP	2,06%
6	BE0003565737	KBC GROUP NV	2,05%
7	CH0012032048	ROCHE HLDG AG-GENUSS	1,91%
8	GB00BP6MXD84	SHELL PLC GBP	1,86%
9	NL0000235190	AIRBUS SE	1,84%
10	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC	1,77%

Comparto “Linea Prudente Etica”

1. II.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.C.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	536.990.904	493.558.203
a) Depositi bancari	9.763.618	7.316.034
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	176.049.301	162.079.714
d) Titoli di debito quotati	164.127.153	149.049.185
e) Titoli di capitale quotati	118.996.496	110.168.266
l) Ratei e risconti attivi	4.346.598	3.734.650
n) Altre attività della gestione finanziaria	63.707.738	61.210.354
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	48.029	331.794
a) Cassa e depositi bancari	14.004	294.184
b) Immobilizzazioni immateriali	8.045	12.834
c) Immobilizzazioni materiali	5.678	6.167
d) Altre attività della gestione amministrativa	20.302	18.609
50 Crediti d'imposta	0	3.816.238
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	537.038.933	497.706.235
10 Passività della gestione previdenziale	-1.612.167	-1.497.097
a) Debiti della gestione previdenziale	-1.612.167	-1.497.097
20 Passività della gestione finanziaria	-65.824.459	-61.886.111
d) Altre passività della gestione finanziaria	-65.824.459	-61.886.111
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-92.454	-195.800
a) TFR	0	-499
b) Altre passività della gestione amministrativa	-92.454	-195.301
50 Debiti d'imposta	-4.361.133	-4.916.162
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-71.890.213	-68.495.170
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	465.148.720	429.211.065
CONTI D'ORDINE	10.240.855	12.254.389

2.C.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Saldo della gestione previdenziale	19.066.348	17.309.483
a) Contributi per le prestazioni	62.938.762	55.926.307
b) Anticipazioni	-2.789.430	-2.569.140
c) Trasferimenti e riscatti	-34.942.436	-28.213.278
d) Trasformazioni in rendita	-149.369	-156.627
e) Erogazioni in forma capitale	-5.991.179	-7.677.779
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	22.489.919	27.524.406
a) Dividendi e interessi	11.452.320	10.363.288
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	11.037.599	17.161.118
40 Oneri di gestione	-1.048.375	-579.353
a) Società di gestione	-796.606	-349.080
b) Depositario	-71.094	-65.684
c) Altri oneri di gestione	-180.675	-164.589
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	21.441.544	26.945.053
60 Saldo della gestione amministrativa	-209.104	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	117.991	275.827
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-17.505	-15.902
c) Spese generali ed amministrative	-247.653	-231.529
d) Spese per il personale	-153.744	-148.407
e) Ammortamenti	-6.851	-6.509
g) Oneri e proventi diversi	98.658	126.520
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	40.298.788	44.254.536
80 Debiti d'imposta	-4.361.133	-4.916.162
a) Imposta sostitutiva 20%	-4.361.133	-4.916.162
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	35.937.655	39.338.374

2.C.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del comparto del Fondo al 31 dicembre 2025, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2025	31.12.2024
INVESTIMENTI IN GESTIONE	530.804.303	489.444.099
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	34.557	322.059
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	4.346.598	3.734.650
CREDITI DI IMPOSTA	0	3.816.238
TOTALE ATTIVITA'	535.185.458	497.317.046
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.612.167	-1.497.097
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-63.984.456	-61.506.658
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-74.302	-83.312
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-4.680	-102.752
DEBITI DI IMPOSTA	-4.361.133	-4.916.162
TOTALE PASSIVITA'	-70.036.738	-68.105.981
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	465.148.720	429.211.065
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	25.856.479	24.777.307
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	17,990	17,323

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	24.777.307,45445	euro 429.211.065
Quote emesse	3.568.372,81436	euro 62.986.643
Quote annullate	2.489.200,93240	euro 43.920.295
Quote in essere alla fine dell'esercizio	25.856.479,33641	euro 465.148.720

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2025 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente al patrimonio del comparto "linea Prudente Etica", non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite in gestione allo stesso nell'esercizio 2025.

Gestore	Conferimenti in euro
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia	18.800.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito, nei termini di cui sopra, in relazione al patrimonio del comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	Cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH	Attiva	ECPI euro Ethical Government	40%	ECAPEGB	20% azionario 80% obbligazionario	Nessuna limitazione specifica
		ECPI US Governance Government Hedged Bond	15%	ECAPUSGH		
		ECPI euro Ethical Corporate Bond	25%	ECAPECB		
		ECPI EMU Ethical Equity	10%	ECAPMND		
		ECPI Global Ethical Equity	10%	ECAPGND		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 536.990.904 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	9.763.618	7.316.034
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	176.049.301	162.079.714
d) Titoli di debito quotati	164.127.153	149.049.185
e) Titoli di capitale quotati	118.996.496	110.168.266
l) Ratei e risconti attivi	4.346.598	3.734.650
n) Altre attività della gestione finanziaria	63.707.738	61.210.354
Totale	536.990.904	493.558.203

Saldo dei depositi bancari e dei conti utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2025

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS	EUR	2.936.450	0,55%
	NOK	63	0,00%
	USD	499.614	0,09%
	DKK	54.925	0,01%
	SEK	35.245	0,01%
	CHF	14.040	0,00%
	GBP	34.784	0,01%
	CAD	1.461	0,00%
	AUD	11.447	0,00%
	JPY	54.575	0,01%
	NZD	281	0,00%
	HKD	61	0,00%
	SGD	71	0,00%
		COLLATERAL FORWARD[1] EUR	630.000
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	2.574.685	0,48%
	CONTI MARGINI[2]		
MERRILL LYNCH INT.	EUR	2.915.916	0,54%
Totale		9.763.618	1,82%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	IT0005542359	BTP 4% 30/10/2031	9.000.000	9.528.300	1,77%
2	EUR	IT0005508590	BTP 4% 30/04/35	7.500.000	7.878.750	1,47%
3	EUR	FR0013234333	FRANCIA 1,75% 25/06/39	7.200.000	5.619.096	1,05%
4	EUR	FR0013451507	FRANCIA 0,00% 25/11/29	6.000.000	5.422.260	1,01%
5	EUR	ES0000012J07	SPAGNA 1,00% 30/07/42	7.500.000	4.968.825	0,93%
6	EUR	IT0005466013	BTP 0,95% 01/06/2032	5.500.000	4.841.650	0,90%
7	EUR	IT0005383309	BTP 1,35% 01/04/30	4.000.000	3.794.400	0,71%
8	EUR	IT0005495731	BTP 2,8% 15/06/29	3.600.000	3.632.760	0,68%
9	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	3.709	3.417.473	0,64%
10	EUR	FR0014002JM6	FRANCIA 0,50% 25/06/44	5.900.000	3.161.633	0,59%
11	EUR	ES0000012N35	SPAGNA 3,45% 31/10/2034	3.000.000	3.060.510	0,57%
12	EUR	BE0000346552	BELGIO 1,25% 22/04/33	3.400.000	3.014.202	0,56%
13	USD	US912810RC45	US TRE 3,625% 15/08/43	4.000.000	2.942.021	0,55%
14	EUR	ES0000012K53	SPAGNA 0,80% 30/07/29	3.000.000	2.829.600	0,53%
15	EUR	BE0000356650	BELGIO 2,75% 22/04/39	3.000.000	2.707.710	0,50%
16	USD	US0378331005	APPLE INC	11.678	2.701.941	0,50%
17	EUR	IT0005596470	BTP 4,05% 30/10/37	2.600.000	2.694.900	0,50%
18	EUR	FR0014002WK3	FRANCIA 0,00% 25/11/31	3.000.000	2.524.050	0,47%
19	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	15.700	2.491.957	0,46%
20	EUR	DE0007164600	SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	11.900	2.479.365	0,46%
21	EUR	FR001400NEF3	FRANCIA 3,00% 25/06/49	3.000.000	2.432.940	0,45%
22	EUR	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	240.000	2.416.800	0,45%
23	EUR	DE0008404005	ALLIANZ AG	6.006	2.345.343	0,44%
24	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	11.795	2.317.040	0,43%
25	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	5.500	2.263.753	0,42%
26	EUR	DE0001030724	GERMANY 0,00% 15/08/50	5.200.000	2.254.096	0,42%
27	EUR	IT0003535157	BTP 5% 01/08/34	1.980.000	2.226.708	0,41%

28	USD	US02079K3059	ALPHABET INC CL. A	8.321	2.216.573	0,41%
29	EUR	ES0000012I32	SPAGNA 0,50% 31/10/31	2.500.000	2.196.750	0,41%
30	USD	US912810TK43	US TRE N/B 3,375% 15/08/42	3.000.000	2.160.239	0,40%
31	USD	US91282CMT52	US TRE N/B 4,125% 31/03/32	2.500.000	2.157.746	0,40%
32	USD	US912810RM27	US TRE 3,00% 15/05/45	3.200.000	2.098.723	0,39%
33	EUR	FR0000571218	FRANCIA 5,5% 25/04/29	1.900.000	2.077.365	0,39%
34	USD	US912810QS06	US TRE 3,75% 15/08/41	2.700.000	2.073.471	0,39%
35	USD	US11135F1012	BROADCOM INC	6.915	2.036.835	0,38%
36	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	8.600	2.020.140	0,38%
37	EUR	IT0005631608	BTP 4,10% 30/04/46	2.000.000	1.994.000	0,37%
38	EUR	IT0005438004	BTP 1,50% 30/04/45	3.000.000	1.974.300	0,37%
39	EUR	DE000BU3Z005	GERMANY 2,30% 15/02/33	2.000.000	1.954.220	0,36%
40	EUR	DE000BU3Z047	GERMANY 2,50% 15/02/35	2.000.000	1.951.660	0,36%
41	EUR	ES00000128Q6	SPAGNA 2,35% 30/07/2033	2.000.000	1.911.380	0,36%
42	EUR	XS0161488498	DEUTSCHE TEL. R/L 7,5% 24/01/33 TV	1.480.000	1.860.227	0,35%
43	USD	US8740391003	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING ADR	7.156	1.850.755	0,34%
44	EUR	IT0005239360	UNICREDIT SPA	26.048	1.847.324	0,34%
45	EUR	ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA BBVA	90.000	1.804.500	0,34%
46	USD	US02079K1079	ALPHABET INC CL. C	6.692	1.787.191	0,33%
47	EUR	FR0013419736	CARREFOUR C 1,00% 17/05/27	1.800.000	1.764.792	0,33%
48	USD	FR001400WMI1	AGENCE FRANCAISE DEV 4,875% 16/01/30	2.000.000	1.752.034	0,33%
49	USD	FR001400PM50	SFIL SA 5,00% 26/04/2027	2.000.000	1.725.004	0,32%
50	USD	US91282CFY21	US TRE N/B 3,875% 30/11/29	2.000.000	1.716.356	0,32%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Options:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
SPX500 20/03/26 - PUT 6700	Allianz	Merrill Lynch Int.	357.326	7.113.494
ESTOXX50 20/03/26 - PUT 5600	Allianz	Merrill Lynch Int.	144.800	3.127.361
Totale				10.240.855

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	43.965.158	84.555.438	43.181.881	4.346.824	176.049.301	32,78%
Titoli di debito quotati	12.556.800	119.721.258	25.896.150	5.952.945	164.127.153	30,56%
Titoli di capitale quotati	7.054.375	57.119.417	48.452.614	6.370.090	118.996.496	22,16%
Totali	63.576.333	261.396.113	117.530.645	16.669.859	459.172.950	85,50%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	340.414.242
USD	109.727.622
JPY	2.552.443
CHF	1.908.579
CAD	1.872.632
GBP	953.181
HKD	796.648
AUD	497.823
DKK	233.370
SGD	216.410
Totale	459.172.950

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	9.057.051
USD	499.614
DKK	54.925
JPY	54.575
SEK	35.245
GBP	34.784
CHF	14.040
AUD	11.447
CAD	1.461
NZD	281
SGD	71
NOK	63
HKD	61
Totale	9.763.618

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	7,034	8,19%
Titoli di stati esteri	8,349	24,59%
Titoli di debito	3,687	30,56%

La media ponderata della *duration* modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è **5,930**

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2025 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in euro
Allianz	Valuta USD	74.000.000	63.228.538
Totale			63.228.538

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2025		2024	
	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro	Acquisti Importi in euro	Vendite Importi in euro
Titoli di stato	82.020.008	61.581.884	57.810.439	53.844.048
Titoli di debito quotati	45.535.655	29.671.998	43.377.779	18.372.618
Titoli di capitale quotati	17.306.658	23.378.925	20.130.497	28.914.031
Titoli di capitale non quotati	0	0	0	0
Strumenti derivati quotati	11.087.092	8.772.302	0	0
Totale	155.949.413	123.405.109	121.318.715	101.130.697

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	6.242	0,002%

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
EURO liquidità da ricevere vendita forward	63.232.657
Rateo plusvalenza copertura rischio cambio	452.303
Credito dividendi in USD	17.429
Credito dividendi in CAD	2.874
Credito dividendi in GBP	2.475
Totale	63.707.738

40 Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 14.004.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 13.472. I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 8.045, le spese relative all'attività dell'Advisor finanziario, quelle per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo e quelle relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 5.678, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 20.302.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	3.816.238
Totale	0	3.816.238

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2025, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/aderente per erogazione capitale	-603.130	-549.518
Debito v/aderente per anticipazione	-252.704	-227.811
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-231.715	-282.497
Debito v/aderente per riscatto	-185.663	-29.743
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-172.882	-155.778
Debito v/aderente per RITA totale	-103.378	-204.592
Debito v/aventi diritto	-45.351	-12.481
Debito v/aderente per RITA parziale	-17.344	-34.670
Debito v/società di finanziamento	0	-7
Totale	-1.612.167	-1.497.097

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
USD impegni in divisa (vendita forward)	-63.232.663	-59.606.397
Conto corrente bancario c/margini USD	-1.840.002	-379.453
Debito collateral v/Citigroup G.M.	-630.000	0
Allianz Global Investors commissioni di gestione	-100.072	-91.091
Debito v/gestione amministrativa	-15.652	-14.339
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-6.068	-5.665
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
EURO da consegnare acquisto forward	0	-1.916.835
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	0	-864.800
USD impegni in divisa (vendita divisa spot)	0	-7.529
Totale	-65.824.459	-61.886.111

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 0.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 92.454.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	-4.361.133	-4.916.162
Totale	-4.361.133	-4.916.162

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 537.038.933, e il totale delle Passività, pari ad euro 71.890.213, ammonta ad euro 465.148.720.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Conti impegni acquisto options	10.240.855	12.254.389
Totale conti d'ordine attivi	10.240.855	12.254.389
<hr/>		
Impegni broker acquisto options	-10.240.855	-12.254.389
Totale conti d'ordine passivi	-10.240.855	-12.254.389

Gli importi iscritti nella voce "Conti impegni acquisto options" e nella relativa contropartita "Impegni broker acquisto options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	22.193.251	21.419.708
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	18.057.002	14.619.247
Switch da altri comparti	10.967.769	8.610.005
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	9.919.749	9.743.276
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	1.800.991	1.534.071
Totale	62.938.762	55.926.307

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	-2.789.430	-2.569.140
Totale	-2.789.430	-2.569.140

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 2.789.430, corrisponde a 236 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch verso altri comparti	-27.270.594	-20.211.891
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-3.192.424	-3.209.592
Riscatti	-2.313.595	-2.496.648
Erogazioni in forma di RITA totale	-1.691.129	-1.756.087
Erogazioni in forma di RITA parziale	-474.694	-539.060
Totale	-34.942.436	-28.213.278

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 34.942.436, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	150
Riscatti totali	121
Riscatti parziali	19
Erogazioni forma di RITA totale	32
Erogazioni forma di RITA parziale	5
Totale	327

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Trasformazioni in rendita	-149.369	-156.627
Totale	-149.369	-156.627

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a euro 149.369, corrisponde a 2 richiesta di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	-5.991.179	-7.677.779
Totale	-5.991.179	-7.677.779

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 5.991.179, corrisponde a 261 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.731.365	-1.288.308
Titoli di debito quotati	4.172.695	1.241.007
Titoli di capitale quotati	2.371.366	20.481.038
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	176.894	
Quote/azioni di OICR	0	58
Opzioni		-2.465.191
Altri strumenti finanziari	0	5.485.935
Risultato della gestione cambi		-12.402.330
Commissioni di negoziazione		-6.242
Spese per operazioni titoli		-5.515
Commissioni premi/opzioni		-2.853
Totale	11.452.320	11.037.599

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Società di gestione	-796.606	-349.080
b) Depositario	-71.094	-65.684
c) Altri oneri di gestione	-180.675	-164.589
Totale	-1.048.375	-579.353

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di gestione Allianz Global Investors	-382.130	-349.010
Sopravvenienze di gestione	-414.478	-75
Arrotondamenti finanziari	2	5
Totale	-796.606	-349.080

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni servizio "depositario"	-66.872	-61.767
Commissioni custodia e amministrazione	-3.916	-3.615
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-282	-278
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-71.094	-65.684

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Oneri di gestione amministrativa	-180.675	-164.589
Totale	-180.675	-164.589

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	22.489.919	27.524.406
40 Oneri di gestione	-1.048.375	-579.353
Totale	21.441.544	26.945.053

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Contributi per oneri amministrativi	117.991	275.827
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	180.675	164.589
Quota associativa annuale	164.885	162.284
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	98.274	41.147
Quota di iscrizione	5.808	6.081
Restituzione parziale avanzo di gestione	-331.651	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	0	-98.274
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-17.505	-15.902
Convenzione Service Amministrativo	-17.505	-15.902
c) Spese generali e amministrative	-247.653	-231.529
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-34.588	-33.265
Compensi Amministratori	-25.262	-23.274
Contributo Covip	-22.975	-21.498
Convenzioni Patronati/CAF	-17.106	-11.544
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-14.507	-11.728
Compensi a terzi	-12.579	-12.775
Assicurazioni	-11.645	-12.658
Spese Servizio informatico	-11.345	-12.744
Affitti passivi	-11.201	-11.937
Marketing	-10.966	-7.606
Advisor	-10.825	-10.832
Compensi Sindaci	-8.483	-8.170
Altri costi	-7.666	-7.373
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-6.350	-4.588
Cyber Security (DORA)	-4.654	0
Compensi Funzione di Controllo Interno	-3.986	-4.144
Compenso Società di Revisione	-3.406	-3.576
Elaborazione dati e gestione Personale	-3.108	-3.742
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-2.876	-2.963
Formazione e aggiornamento	-2.668	-2.847
Servizi pulizia	-2.293	-2.669
Organismo di Vigilanza (ODV)	-2.258	-2.489

Quota associativa Assofondipensione	-2.006	-2.066
Compenso Mefop	-1.869	-1.904
Assistenza legale	-1.672	-2.341
Sicurezza dati personali	-1.636	-3.403
Spese postali e di affrancatura	-1.347	-1.465
Compenso Delegati	-1.288	-1.450
Imposta di bollo	-1.265	-1.197
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.145	-455
Spese telefoniche	-1.016	-484
Spese di viaggio	-990	-1.090
Gas naturale	-729	-589
Energia elettrica	-619	-649
Rimborso piè di lista dipendenti	-581	-868
Spese bancarie incasso bolli c/c	-202	-194
Servizi logistici	-178	-232
Servizio Smaltimento rifiuti	-148	-140
Spese di rappresentanza	-145	-121
Consumo acqua	-56	-263
Cancelleria	-14	-175
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-21
d) Spese per il personale	-153.744	-148.407
Stipendi e retribuzioni	-108.435	-105.474
Oneri sociali dipendenti	-31.070	-28.399
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-7.682	-6.677
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-3.230	-3.969
Costo Mario Negri	-1.201	-1.241
Costo A.Pastore	-590	-612
Indennità trasferte	-510	-619
Costo Besusso	-483	-500
Premi INAIL dipendenti	-334	-263
Costo QUAS	-142	-138
Accantonamento TFR	-48	-495
Costo Quadrifor	-19	-20
e) Ammortamenti	-6.851	-6.509
Ammortamenti oneri pluriennali	-4.325	-4.131
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-1.133	-1.207
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-858	-632
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento macchinari e attrezzature	-71	-75
g) Oneri e proventi diversi	98.658	126.520
Interessi attivi su depositi bancari	98.793	129.420
Risarcimento danni	1.041	0
Sopravvenienze attive	330	297
Utili su cambi	33	48
Arrotondamenti attivi	23	20
Proventi straordinari	5	31
Contributi	0	57
Arrotondamenti passivi	-23	-21
Perdite su cambi	-112	-34
Sopravvenienze passive	-187	-301
Ammende e multe	-1.245	-2.997
TOTALE	-209.104	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio. Sulla quota del rendimento che deriva dal possesso di titoli di Stato e titoli similari, la tassazione è fissata al 12,5%.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		469.509.853
Riscatti	2.313.595	
Anticipazioni	2.789.430	
Trasferimenti	3.192.424	
Switch verso altri comparti	27.270.594	
Erogazioni in forma di RITA totale	1.691.129	
Erogazioni in forma di RITA parziale	474.694	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	149.369	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	5.991.179	
Totale erogazioni effettuate		43.872.414
Contributi a carico dei dipendenti	-18.057.002	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-9.919.749	
Contributi da TFR	-22.193.251	
Switch da altri comparti	-10.967.769	
Contributi da trasferimento	-1.800.991	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-117.991	
Totale contributi versati		-63.056.754
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		0
Patrimonio netto inizio anno		429.211.065
Risultato della gestione		21.114.449
(A) Imponibile tassazione ordinaria		22.957.694
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro -1.843.245)		-1.152.028
Base imponibile (A+B)		21.805.666
Debito imposta sostitutiva 20%		4.361.133

III.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025, il Fondo ha erogato prestazioni pensionistiche a 2 aderenti della linea Prudente Etica che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della linea Prudente Etica è stata conseguentemente registrata un'uscita di euro 149.369, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; la somma è stata direttamente trasferita a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire l'importo ricevuto in premio per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelta da ciascun aderente.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite ai beneficiari.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2025 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

Comparto “Linea Dinamica”

II.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.D.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	539.957.171	416.487.602
a) Depositi bancari	20.779.071	31.173.286
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	119.485.723	72.865.234
d) Titoli di debito quotati	33.873.875	0
e) Titoli di capitale quotati	340.393.071	103.115.544
h) Quote/azioni di OICR	21.714.219	180.847.492
l) Ratei e risconti attivi	1.447.301	1.591.688
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.263.911	26.894.358
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	67.165	253.982
a) Cassa e depositi bancari	15.086	222.792
b) Immobilizzazioni immateriali	31.113	14.347
c) Immobilizzazioni materiali	1.430	1.193
d) Altre attività della gestione amministrativa	19.536	15.650
50 Crediti d'imposta	0	880.787
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	540.024.336	417.622.371
10 Passività della gestione previdenziale	-1.143.565	-876.988
a) Debiti della gestione previdenziale	-1.143.565	-876.988
20 Passività della gestione finanziaria	-3.084.099	-26.852.637
d) Altre passività della gestione finanziaria	-3.084.099	-26.852.637
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-329.417	-261.576
a) TFR	0	-289
b) Altre passività della gestione amministrativa	-329.417	-261.287
50 Debiti d'imposta	-10.864.379	-6.930.506
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-15.421.460	-34.921.707
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	524.602.876	382.700.664
CONTI D'ORDINE	5.853.296	103.712.369

2.D.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2025	Anno 2024
10 Saldo della gestione previdenziale		
a) Contributi per le prestazioni	118.631.778	80.784.973
b) Anticipazioni	-4.046.334	-3.455.705
c) Trasferimenti e riscatti	-14.949.242	-8.560.443
e) Erogazioni in forma capitale	-933.261	-1.348.130
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	56.012.806	37.111.493
a) Dividendi e interessi	6.952.536	3.925.224
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	49.060.270	33.186.269
40 Oneri di gestione	-1.669.028	-705.775
a) Società di gestione	-1.416.301	-512.224
b) Depositario	-68.996	-55.312
c) Altri oneri di gestione	-183.731	-138.239
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	54.343.778	36.405.718
60 Saldo della gestione amministrativa	-280.128	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	79.270	225.094
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-19.794	-13.328
c) Spese generali ed amministrative	-264.614	-188.741
d) Spese per il personale	-163.497	-119.044
e) Ammortamenti	-8.956	-4.909
g) Oneri e proventi diversi	97.463	100.928
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	152.766.591	103.826.413
80 Debiti d'imposta	-10.864.379	-6.930.506
a) Imposta sostitutiva 20%	-10.864.379	-6.930.506
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	141.902.212	96.895.907

2.D.3 Nota integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del comparto del Fondo al 31 dicembre 2025, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2025	31.12.2024
INVESTIMENTI IN GESTIONE	538.163.487	414.784.030
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-168.467	155.995
PROVENTI MATURATI E NON RISCOSSI	1.447.301	1.591.688
CREDITI D'IMPOSTA	0	880.787
TOTALE ATTIVITA'	539.442.321	417.412.500
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.143.565	-876.988
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-2.737.715	-26.740.753
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-88.069	-72.473
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-5.717	-91.116
DEBITI DI IMPOSTA	-10.864.379	-6.930.506
TOTALE PASSIVITA'	-14.839.445	-34.711.836
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	524.602.876	382.700.664
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	22.157.254	17.767.025
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	23,676	21,540

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	17.767.025,21899	euro 382.700.644
Quote emesse	5.283.553,00538	euro 118.758.330
Quote annullate	893.324,61850	euro 20.055.389
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.157.253,60587	euro 524.602.876

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITA'

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2025 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla linea Dinamica, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite agli stessi nell'esercizio 2025. Le risorse conferite ai gestori delegati dei mandati avviati successivamente alla modifica dell'Asset Allocation della linea (Amundi SGR S.p.A., Generali Asset Management S.p.A. SGR e Schroder Investment Management Limited), tengono conto anche della liquidità conferita a seguito delle operazioni di Transition Management dai "vecchi" ai "nuovi" mandati.

Gestore	Conferimenti in euro
AMUNDI SGR S.p.A.	47.819.990
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. SGR	29.633.700
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	24.872.650
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	41.400.000

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali caratteristiche dei mandati di gestione così come stabilito dalle convenzioni di gestione stipulate. La prima tabella riporta le caratteristiche dei mandati ante modifica dell'Asset Allocation della linea (1° semestre 2025), mentre la seconda post modifica (2° semestre 2025).

Ante modifica Asset Allocation (1° semestre 2025)

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	Attiva	Barclays euro Aggregate Treasury Index	11%	LEATTREU	40% obbligazionario 60% azionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% euro Hedged	11%	LGTRTREH		
		Barclays euro Aggregate Corporate Index	9%	LECP TREU		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% euro Hedged	9 %	JPGCHECP		
		MSCI EMU Net TR Index	35%	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur Index	20%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur Index	5%	MSDEEEMN		

Post modifica Asset Allocation (2° semestre 2025)

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.P.A.	Semi-passiva	ICE BofA Euro Government Index all mats	35%	EG00 Index, TR €	Obbligazionario Globale semi-passivo (100% obbligazioni)	Nessuna limitazione specifica
		ICE BofA US Treasury	35%	G0Q0 Index, TR € hdg		
		ICE BofA Euro Inflation-Linked Government	10%	EG0I Index		
		ICE BofA Euro Corporate	20%	ER00 Index, TR €		

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	Attiva	MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	80%	MXWOHEU R Index	Azionario Globale attivo (100% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		MSCI EM TR Net in Euro	10%	MSDEEEMN Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	10%	M7EUSC Index		
AMUNDI SGR S.P.A.	Attiva	MSCI World Dev. Index hedged to EUR Net TR	80%	MXWOHEU R Index	Azionario Globale attivo (100% azioni)	Nessuna limitazione specifica
		MSCI EM TR Net in Euro	10%	MSDEEEMN Index		
		MSCI Europe Small Cap Net Return EUR	10%	M7EUSC Index		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 539.957.171 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Depositi bancari	20.779.071	31.173.286
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	119.485.723	72.865.234
d) Titoli di debito quotati	33.873.875	0
e) Titoli di capitale quotati	340.393.071	103.115.544
h) Quote/azioni di OICR	21.714.219	180.847.492
l) Ratei e risconti attivi	1.447.301	1.591.688
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.263.911	26.894.358
Totale	539.957.171	416.487.602

Saldo dei depositi bancari utilizzati dai gestori al 31 dicembre 2025

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	EUR	825	0,00%
	NOK	10	0,00%
	USD	104	0,00%
	DKK	10	0,00%
	SEK	11	0,00%
	CHF	12	0,00%
	GBP	18	0,00%
	PLN	10	0,00%
	CAD	14	0,00%
	AUD	15	0,00%
	JPY	583	0,00%
	HUF	145	0,00%

	NZD	11	0,00%
	HKD	10	0,00%
	SGD	11	0,00%
	ILS	11	0,00%
	BRL	9	0,00%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	EUR	4.458.349	0,83%
	NOK	14.505	0,01%
	USD	204.054	0,04%
	DKK	8.077	0,00%
	SEK	4.171	0,00%
	CHF	5.012	0,00%
	GBP	73	0,00%
	PLN	6.157	0,00%
	AUD	6.117	0,00%
	JPY	48.868	0,01%
	NZD	4.880	0,00%
	SGD	31.026	0,01%
	ILS	1.297	0,00%
GENERALI ASSET MANAGEMENT S.p.A. SGR	EUR	2.156.172	0,40%
	USD	342.040	0,06%
AMUNDI SGR S.p.A.	EUR	75.129	0,01%
	NOK	4.499	0,00%
	USD	82.306	0,02%
	DKK	4.451	0,00%
	SEK	4.171	0,00%
	CHF	5.012	0,00%
	GBP	228.434	0,04%
	CAD	185.730	0,03%
	AUD	6.122	0,00%
	JPY	1.698.747	0,32%
	NZD	4.880	0,00%
	MXN	375.565	0,07%
	HKD	3.106	0,00%
TRANSITION MANAGER	EUR	513	0,00%
	USD	3.602	0,00%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITÀ	EUR	2.074.032	0,39%
STATE STREET C/C GESTIONE DIRETTA	EUR	98	0,00%
CONTI MARGINI			
<u>Margini iniziali EUR</u>			
SOGEN NEWEDGE PARIS	EUR	213.907	0,04%
	JPY	990.322	0,18%
	USD	3.303.728	0,61%
UBS AG LONDON	EUR	1.957.902	0,36%
	JPY	382.186	0,07%
MORGAN STANLEY FRKT	USD	1.882.022	0,35%
Totale		20.779.071	3,85%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	USD	US02079K3059	ALPHABET INC CL. A	60.094	16.008.019	2,96%
2	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	63.477	12.469.584	2,31%
3	EUR	LU1882467456	AMUNDI FUNDS EQUITY EMERGING WORLD CLASS	7.100	11.728.845	2,17%
4	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	69.927	11.099.051	2,06%
5	EUR	LU3050823098	AMUNDI FD EUROPEAN EQUITY SMALL CAP CL X	9.700	9.985.374	1,85%
6	USD	US7960508882	SAMSUNG ELECTRONICS GDR	5.613	9.869.326	1,83%
7	USD	US8740391003	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING ADR	36.303	9.389.037	1,74%
8	USD	US912810FG86	US.TRE.5.25% 15/2/2029	9.920.000	8.861.382	1,64%
9	USD	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	175.399	8.210.166	1,52%
10	USD	US91282CKQ32	US TRE N/B 4,375% 15/05/34	8.790.000	7.651.508	1,42%
11	USD	US9128283F58	US TRE 2,25% 15/11/2027	8.800.000	7.322.899	1,36%
12	USD	US9128286T26	US TRE 2,375% 15/05/29	8.780.000	7.185.706	1,33%
13	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	17.380	7.153.460	1,32%
14	USD	US91282CDJ71	US TRE N/B 1,375% 15/11/31	8.790.000	6.517.691	1,21%
15	EUR	GB00BP6MXD84	(AMS) SHELL PLC EUR-NEW	198.165	6.237.243	1,15%
16	GBP	IE0001827041	(LN) CRH PLC GBP	54.882	5.851.732	1,08%
17	USD	US912810PW27	US TRE 4,375% 15/02/38	6.590.000	5.660.214	1,05%
18	EUR	FR0013516549	FRANCIA 0% 25/11/2030	5.590.000	4.882.138	0,90%
19	USD	US0378331005	APPLE INC	20.933	4.843.273	0,90%
20	USD	US30040W1080	EVERSOURCE ENERGY	81.026	4.642.962	0,86%
21	EUR	IE00BD1RP616	BANK OF IRELAND GROUP PLC	279.278	4.573.177	0,85%
22	USD	US30303M1027	META PLATFORMS INC-CLASS A	7.801	4.382.436	0,81%
23	USD	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP. NEW	185.648	4.281.754	0,79%
24	USD	US11135F1012	BROADCOM INC	14.484	4.266.308	0,79%
25	USD	US14149Y1082	CARDINAL HEALTH INC	23.759	4.155.297	0,77%
26	EUR	ES0000012K61	SPAGNA 2,55% 31/10/32	4.200.000	4.106.298	0,76%
27	USD	US17275R1023	CISCO SYSTEMS	60.412	3.960.456	0,73%
28	EUR	DE0001102515	GERMANY 0,00% 15/05/35	5.130.000	3.931.991	0,73%
29	USD	US00724F1012	ADOBE INC	13.160	3.919.888	0,73%
30	EUR	DE0001102606	GERMANY 1,7% 15/08/32	4.050.000	3.831.381	0,71%
31	USD	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO.	13.461	3.691.407	0,68%
32	USD	US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES	19.843	3.616.661	0,67%
33	USD	US5324571083	ELI LILLY & CO	3.930	3.594.462	0,67%
34	EUR	IT0005094088	BTP 1,65% 01/03/32	3.840.000	3.555.840	0,66%
35	USD	US4592001014	IBM-INTERNATIONAL BUSINESS MACH.	13.171	3.320.325	0,61%
36	CAD	CA06849F1080	(CN) BARRICK MINING CORP	85.889	3.192.009	0,59%
37	EUR	IT0001347308	BUZZI UNICEM SPA	57.978	3.014.856	0,56%
38	GBP	GB0006825383	PERSIMMON PLC.	192.280	2.993.495	0,55%
39	EUR	IT0005422891	BTP 0,90% 01/04/2031	3.220.000	2.918.286	0,54%
40	JPY	JP3820000002	FUJI ELECTRIC LTD	44.900	2.890.244	0,54%
41	USD	US912810RM27	US TRE 3,00% 15/05/45	4.310.000	2.826.718	0,52%
42	EUR	FR0014002WK3	FRANCIA 0,00% 25/11/31	3.220.000	2.709.147	0,50%
43	EUR	NL0011540547	ABN AMRO BANK NV-CVA	90.442	2.694.267	0,50%
44	EUR	DE000HAG0005	HENSOLDT AG	36.206	2.657.520	0,49%
45	USD	US8574771031	STATE STREET CORP	24.127	2.649.042	0,49%
46	HKD	GB0005405286	(HK) HSBC HOLDINGS HKD	192.800	2.580.110	0,48%
47	USD	US6516391066	NEWMONT MINING CORP	30.045	2.553.186	0,47%
48	EUR	IT0005387052	BTP I/L 0,40% 15/05/30	2.100.000	2.551.510	0,47%
49	EUR	ES00000121S7	SPAGNA 4,7% 30/07/41	2.180.000	2.431.659	0,45%
50	EUR	FR0000120578	SANOFI SA	28.907	2.391.187	0,44%

* Per l'indicazione dei primi 10 titoli degli OICR si rimanda all'appendice.

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Il seguente prospetto evidenzia dettagliatamente le operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Acquisti

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
BEIERSDORF AG	21	Schroder	Royal Bank Of Canada-London	1.954
BEIERSDORF AG	30	Schroder	Royal Bank Of Canada-London	2.809
FUJI ELECTRIC LTD	1.800	Amundi	Bofa Securities Europe S.A. -	116.608
MITSUBISHI ELECTRIC CORP	600	Amundi	Citibank London	15.002
ESTEE LAUDER CL A	85	Schroder	Goldman Sachs & Co New York	7.594
Totale				143.967

Vendite

Titolo	Quantità	Gestore	Controparte di borsa	Importo
BANK CENTRAL ASIA	164.400	Schroder	Ubs Hong Kong	66.450
BANK CENTRAL ASIA	163.700	Schroder	Goldman Sachs Intern. London	66.742
TAISEI CORP	300	Amundi	Morgan Stanley Frankfurt	24.303
AMUNDI FD EUROPEAN EQUITY SMALL CAP CL X	400	Amundi	Amundi Bank Paris France	412.420
Totale				569.915

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
MINI MSCI EMG MKT 03/26 FUTURE	Schroder	UBS AG London	5.165.123	5.139.415
Totale				5.139.415

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	20.835.863	49.093.040	49.556.820	0	119.485.723	22,13%
Titoli di debito quotati	1.829.020	22.257.490	8.259.907	1.527.458	33.873.875	6,27%
Titoli di capitale quotati	10.286.783	59.678.920	216.626.676	53.800.692	340.393.071	63,03%
Quote/azioni di OICR	0	21.714.219	0	0	21.714.219	4,02%
Totali	32.951.666	152.743.669	274.443.403	55.328.150	515.466.888	95,45%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	182.508.193
USD	267.729.136
GBP	17.246.536
JPY	19.644.740
CHF	6.182.594
DKK	2.510.555
CAD	4.276.636

AUD	463.525
SGD	2.456.206
HKD	7.180.409
MXN	2.477.643
SEK	1.608.135
NOK	1.182.580
Totale	515.466.888

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in euro
EUR	10.936.928
USD	5.817.856
JPY	3.120.706
MXN	375.565
GBP	228.525
CAD	185.743
SGD	31.037
NOK	19.015
DKK	12.538
AUD	12.255
CHF	10.035
NZD	9.770
SEK	8.353
PLN	6.168
HKD	3.116
ILS	1.308
HUF	144
BRL	9
Totale	20.779.071

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	6,306	3,86%
Titoli di stati esteri	6,540	18,27%
Titoli di debito	4,344	6,27%
La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è		6,023

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2025 sono state effettuate da parte del gestore del comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno non risultavano in essere operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2025		2024	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	392.217.445	340.926.057	122.403.174	50.380.511
Titoli di debito	82.583.007	57.627.348	0	0
Titoli di capitale quotati	810.106.676	610.113.865	42.691.661	37.939.485
Quote/azioni OICR	441.692.281	599.226.559	45.512.744	37.769.768
Strumenti derivati quotati	1.767.987.851	1.610.174.356	462.849.891	424.789.507
Totale	3.494.587.260	3.218.068.185	673.457.470	550.879.271

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	238.790	0,004%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
EURO da ricevere vendita forward	1.549.585
EURO da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	412.420
IDR da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	133.743
Credito dividendi in USD	108.910
JPY da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	24.222
Credito dividendi in JPY	17.253
Credito dividendi in GBP	12.514
Crediti per commissioni retrocesse OICR	4.050
Credito dividendi in CAD	855
Credito penalità per ritardato regolamento titoli	359
Totale	2.263.911

40 Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 15.086.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di euro 235.631.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi, come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per euro 31.113, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, le spese relative allo studio e la registrazione del marchio del Fondo e le spese relative al rifacimento del sito web istituzionale.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per euro 1.430, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 19.536.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	0	880.787
Totale	0	880.787

PASSIVITA'

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2025, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito v/aderente per anticipazione	-614.309	-283.851
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-194.179	-177.839
Debito v/aderente per riscatto	-162.505	-86.326
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-116.128	-57.407
Debito v/aderente per Rita parziale	-23.518	-3.353
Debito v/averenti diritto	-15.932	-8.790
Debito v/aderente per Rita totale	-14.786	-11.021
Debito v/aderente per prestazioni in capitale	-2.208	-248.401
Totale	-1.143.565	-876.988

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
JPY impegni in divisa	-1.411.917	-4.448.368
Amundi commissioni di performance	-864.385	0
Conto corrente bancario c/margini UBS AG London USD	-290.779	0
IDR impegni in divisa	-133.743	0
JPY da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-131.609	0
Schroder commissioni di gestione	-82.073	0
Amundi commissioni di gestione	-61.281	0
Conto corrente bancario c/margini Sogen Newedge Paris GBP	-32.418	0
Conto corrente bancario c/margini UBS AG London GBP	-23.187	0
Debito v/gestione amministrativa	-17.858	-12.959
Generali commissioni di gestione	-15.533	0
USD da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-7.594	0
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-6.923	-5.120
EURO da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-4.763	0
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-36	-2
USD impegni in divisa	0	-10.849.433
EURO da consegnare per acquisto forward	0	-10.285.627
GBP impegni in divisa	0	-797.196
Rateo minusvalenza per copertura rischi	0	-202.540

BlackRock commissioni di gestione (base)	0	-139.507
Conto corrente bancario c/margini USD	0	-95.637
Conto corrente bancario c/margini AUD	0	-16.248
Conto corrente bancario c/margini Merrill Lynch	0	0
Totale	-3.084.099	-26.852.637

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 0.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del comparto è di euro 329.417.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del comparto	-10.864.379	-6.930.506
Totale	-10.864.379	-6.930.506

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad euro 540.024.336, e il totale delle Passività, pari ad euro 15.421.460, ammonta ad euro 524.602.876.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Conti impegni acquisto futures	5.139.415	377.082
Controparte di borsa per titoli da consegnare	569.915	0
Titoli da ricevere per operazioni da regolare	143.966	0
Impegni broker vendita futures	0	97.433.186
Conti impegni acquisto options	0	4.354.211
Impegni broker vendita options	0	1.547.890
Totale conti d'ordine attivi	5.853.296	103.712.369
Impegni broker acquisto futures	-5.139.415	-377.082
Titoli da consegnare per operazioni da regolare	-569.915	0
Controparte di borsa per titoli da ricevere	-143.966	0
Conti impegni vendita futures	0	-97.433.186
Impegni broker acquisto options	0	-4.354.211
Conti impegni vendita options	0	-1.547.890
Totale conti d'ordine passivi	-5.853.296	-103.712.369

Gli importi di cui alle voci "Titoli da ricevere per operazioni da regolare" e "Titoli da consegnare per operazioni da regolare" ed alle relative contropartite "Controparte di borsa per titoli da ricevere" e "Controparte di borsa per titoli da consegnare" sono stati determinati con riferimento al prezzo contrattuale.

Gli importi di cui alle voci "Conti impegni acquisto futures", "Conti impegni vendita futures", "Conti impegni acquisto options" e "Conti impegni vendita options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto futures", "Impegni broker vendita futures", "Impegni broker acquisto options" e "Impegni broker vendita options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch da altri comparti	51.251.076	33.159.939
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	29.109.315	21.995.485
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	22.466.538	14.664.141
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	11.062.296	8.139.122
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	4.742.553	2.826.286
Totale	118.631.778	80.784.973

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Anticipazioni	-4.046.334	-3.455.705
Totale	-4.046.334	-3.455.705

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad euro 4.046.334 corrisponde a 274 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Switch verso altri comparti	-9.773.612	-4.634.079
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-2.406.787	-1.794.786
Riscatti	-2.338.540	-1.682.778
Erogazioni in forma di RITA totale	-243.997	-187.638
Erogazioni in forma di RITA parziale	-186.306	-261.162
Totale	-14.949.242	-8.560.443

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad euro 14.949.242, corrisponde alle seguenti richieste le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	n. richieste
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	130
Riscatti totali	90
Riscatti parziali	19
Erogazioni forma di RITA parziale	3
Erogazioni forma di RITA totale	1
Totale	243

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Erogazioni in forma di capitale	-933.261	-1.348.130
Totale	-933.261	-1.348.130

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad euro 933.261, corrisponde a 36 richieste di erogazione della prestazione pensionistica in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.465.400	414.756
Titoli di debito quotati	469.148	-248.500
Titoli di capitale quotati	3.451.363	41.736.423
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	566.625	0
Quote/azioni di OICR	0	8.841.369
Opzioni	0	2.027.941
Altri strumenti finanziari		8.990.498
Risultato della gestione cambi	0	-12.143.809
Commissioni di negoziazione		-238.790
Spese per operazioni titoli		-268.463
Commissioni premi/opzioni		-51.155
Commissioni OICR (BGFI Em. Mark.)		0
Totale	6.952.536	49.060.270

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Società di gestione	-1.416.301	-512.224
b) Depositario	-68.996	-55.312
c) Altri oneri di gestione	-183.731	-138.239
Totale	-1.669.028	-705.775

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di performance Amundi	-864.385	0
Commissioni di gestione BlackRock	-285.208	-512.087
Commissioni di gestione Schroder	-138.676	0
Commissioni di gestione Amundi	-101.991	0
Commissioni di gestione Generali	-26.018	0
Sopravvenienze di gestione	-100	-137
Arrotondamenti finanziari	77	0
Totale	-1.416.301	-512.224

b) Depositario

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Commissioni di servizio "depositario"	-67.976	-51.869
Commissioni di custodia e amministrazione	-3.980	-3.035
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-584	-384
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-52	-24
Proventi finanziari diversi	3.596	0
Totale	-68.996	-55.312

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
Oneri di gestione amministrativa	-183.731	-138.239
Totale	-183.731	-138.239

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	56.012.806	37.111.493
40 Oneri di gestione	-1.669.028	-705.775
Totale	54.343.778	36.405.718

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
a) Contributi per oneri amministrativi	79.270	225.094
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	183.731	138.240
Quota associativa annuale	187.308	128.654
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	87.144	34.023
Quota di iscrizione	18.060	11.321
Restituzione parziale avanzo di gestione	-396.973	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	0	-87.144
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-19.794	-13.328
Convenzione Service Amministrativo	-19.794	-13.328
c) Spese generali e amministrative	-264.614	-188.741
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-34.893	-27.299
Compensi Amministratori	-28.601	-19.564
Contributo Covip	-22.469	-17.128
Convenzioni Patronati/CAF	-20.901	-10.243
Stampa e spedizione prospetto delle prestazioni pensionistiche e CU	-14.886	-8.903
Compensi a terzi	-13.911	-10.505
Assicurazioni	-12.191	-10.052
Advisor	-11.996	-9.073
Spese Servizio informatico	-11.866	-10.207
Marketing	-11.597	-6.284
Affitti passivi	-11.555	-9.342
Compensi Sindaci	-9.578	-6.832
Altri costi	-7.055	-5.473
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-6.557	-3.684
Cyber Security (DORA)	-5.547	0
Compensi Funzione di Controllo Interno	-4.344	-3.394
Compenso Società di Revisione	-4.162	-3.173
Elaborazione dati e gestione Personale	-3.484	-3.091
Compenso Funzione Gestione del Rischio	-2.949	-2.436

Formazione e aggiornamento	-2.692	-2.208
Organismo di Vigilanza (ODV)	-2.520	-2.038
Servizi pulizia	-2.398	-2.148
Assistenza legale	-2.198	-2.059
Quota associativa Assofondipensione	-2.090	-1.749
Compenso Mefop	-1.945	-1.504
Sicurezza dati personali	-1.807	-2.755
Imposta di bollo	-1.543	-1.059
Spese postali e di affrancatura	-1.414	-1.165
Compenso Delegati	-1.294	-1.125
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.175	-338
Spese di viaggio	-1.110	-902
Spese telefoniche	-1.055	-396
Gas naturale	-771	-473
Energia elettrica	-662	-532
Rimborso piè di lista dipendenti	-602	-690
Spese bancarie incasso bolli c/c	-206	-149
Servizi logistici	-200	-188
Servizio Smaltimento rifiuti	-160	-116
Spese di rappresentanza	-151	-99
Consumo acqua	-62	-214
Cancelleria	-17	-136
Quota associativa Assoprevidenza	0	0
Tasse di competenza dell'esercizio	0	-15
d) Spese per il personale	-163.497	-119.044
Stipendi e retribuzioni	-115.465	-84.801
Oneri sociali dipendenti	-33.224	-22.833
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-8.147	-5.321
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-3.219	-2.973
Costo Mario Negri	-1.249	-980
Costo A.Pastore	-614	-483
Indennità trasferte	-562	-508
Costo Besusso	-502	-394
Premi INAIL dipendenti	-327	-201
Costo QUAS	-128	-97
Accantonamento TFR	-43	-439
Costo Quadrifor	-17	-14
e) Ammortamenti	-8.956	-4.909
Ammortamenti oneri pluriennali	-7.170	-2.747
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-1.049	-561
Ammortamento marchi e brevetti	-464	-464
Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-250	-1.071
Ammortamento macchinari e attrezzature	-23	-66
g) Oneri e proventi diversi	97.463	100.928
Interessi attivi su depositi bancari	97.520	103.506
Risarcimento danni	1.077	0
Sopravvenienze attive	295	218
Utili su cambi	40	42
Arrotondamenti attivi	25	16
Proventi straordinari	6	27
Contributi	0	50
Arrotondamenti passivi	-25	-17
Perdite su cambi	-131	-29
Sopravvenienze passive	-177	-226

Ammende e multe	-1.167	-2.659
TOTALE	-280.128	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio. Sulla quota del rendimento che deriva dal possesso di titoli di Stato e titoli similari, la tassazione è fissata al 12,5%.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2025	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		535.467.255
Anticipazioni	4.046.334	
Trasferimenti	2.406.787	
Trasferimenti switch ad altri comparti	9.773.612	
Riscatti	2.338.540	
Trasformazioni in rendita	0	
Erogazioni in forma capitale	933.261	
Erogazioni forma Rita totale	243.997	
Erogazioni forma Rita parziale	186.306	
Totale erogazioni effettuate		19.928.837
Contributi a carico dei dipendenti	-22.466.539	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-11.062.296	
Contributi da TFR	-29.109.315	
Contributi da trasferimento	-4.742.553	
Contributi switch da altri comparti	-51.251.076	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-79.270	
Totale contributi versati		-118.711.049
Redditi esenti		0
Patrimonio netto inizio anno		382.700.664
Risultato della gestione		53.984.379
(A) Imponibile tassazione ordinaria		54.884.416
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su euro -900.037)		-562.523
Base imponibile (A+B)		54.321.893
Debito imposta sostitutiva 20%		10.864.379

III.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2025, il Fondo non ha erogato alcuna prestazione pensionistica ad aderenti della linea Dinamica.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della linea Dinamica non è stata conseguentemente registrata alcuna uscita.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite ai beneficiari.

E' opportuno far presente che al 31 dicembre 2025 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti. Non risultano in ogni caso attivate, relativamente a Cattolica Assicurazioni S.p.A., rendite relativamente ad aderenti della linea Dinamica.

Il Presidente
Lorenzo Bertoli



APPENDICE

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "AMUNDI FUNDS EQUITY EMERGING WORLD CLASS" (ISIN LU1882467456)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	TW0002330008	TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO LTD	9,84%
2	KYG875721634	TENCENT HOLDINGS LTD	6,03%
3	KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	3,83%
4	KR7005931001	SAMSUNG ELECTRONICS PREF SHS	2,57%
5	KYG017191142	ALIBABA GROUP HOLDING LTD	2,37%
6	INE040A01034	HDFC BANK LTD	1,97%
7	KR7000660001	SK HYNIX INC	1,78%
8	BK208EUR	Banque EUR CACEIS CO	1,54%
9	ZAE000018123	GOLD FIELDS LIMITED	1,51%
10	US29082A1079	EMBRAER SA ADR	1,49%

Indicazione dei primi 10 titoli nell'OICR "AMUNDI FD EUROPEAN EQUITY SMALL CAP CL X" (ISIN LU3050823098)

N. Prog.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	% su totale attività OICR
1	GB0009697037	BABCOCK INTERNATIONAL GROUP PLC	3,87%
2	GB00BGLP8L22	IMI PLC	3,29%
3	NL0011872643	ASR NEDERLAND N.V	3,23%
4	OACT01953717	OACT 260312 SEK/EUR	3,21%
5	DK0061802139	ALK ABELLO A/S	3,15%

6	OACT01953719	OACT 260312 CHF/EUR	3,06%
7	FR0012757854	SPIE SA	2,92%
8	PTBCP0AM0015	BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	2,78%
9	GB0009465807	WEIR GROUP	2,65%
10	GB0007669376	ST JAMES'S PLACE	2,53%

COMPARTO “Linea Bilanciata”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO “Linea Garantita”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO "Linea Prudente Etica"

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 59,54% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La linea Prudente Etica ha promosso fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (quest'ultimo non si applica ai titoli governativi emessi da Paesi) nel processo d'investimento della linea attraverso l'integrazione di un approccio Best-in-class, formalizzato nell'ambito della Convenzione con il Gestore delegato ("Allianz Global Investors GmbH, il "Gestore") affidatario della gestione del Comparto. Ciò ha comportato la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

La linea presenta una valutazione in linea (i.e. 3,20 vs 3,13 del benchmark per le azioni e 3,18 vs 3,22 per le obbligazioni) a quella del proprio benchmark di tipo ESG, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio. Inoltre, l'impronta di CO2 (c.d. "Carbon Footprint") del portafoglio derivante dalla componente societaria (investimenti in azioni e in obbligazioni corporate i.e. obbligazioni emesse da società private, essenzialmente banche e società industriali) misurata attraverso l'indice "intensità media ponderata di CO2" (tonnellate di CO2/\$M ricavi) risulta essere ben inferiore rispetto al suo benchmark di tipo ESG (i.e. 59,98 vs 91,83): il portafoglio mostra

dunque una minore esposizione alle società ad alta intensità di CO2 rispetto al benchmark (misurato dalla "intensità media ponderata di CO2"), pertanto, gli investimenti in azioni e in obbligazioni corporate del portafoglio sono meno esposti ai rischi di mercato e normativi legati al CO2 rispetto al benchmark di tipo ESG. Leggermente superiori invece le emissioni legate alla parte di portafoglio derivante dalla componente governativa, calcolate sempre utilizzando l'indice "intensità media ponderata di CO2 (tonnellate di CO2/\$M PIL) rispetto al benchmark (186,94 vs 170,77).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali sono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità, la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) della linea investito in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a 1 su una scala da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore) è stata 98,98%

- rispetto dei criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti

La Carbon Footprint (parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo) è misurata in tonnellate di anidride carbonica (o CO2) emesse per milioni di euro di ricavi in base ai dati forniti dal provider specializzato MSCI ESG Research o in tonnellate di anidride carbonica (o CO2) emesse per milioni di euro di PIL per le posizioni legate a titoli governativi e indica i potenziali rischi legati al cambiamento climatico del portafoglio rispetto al benchmark.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

I criteri di esclusione sono stati rispettati anche durante tutto l'anno 2024. A fine 2024 la linea presentava una valutazione complessiva superiore (i.e. 2,54 vs 2,51 del benchmark per le azioni e 2,88 vs 2,82 per le obbligazioni) a quella del proprio benchmark di tipo ESG, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali il Gestore ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE. La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario del Gestore che combina elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. Il contributo positivo a livello di portafoglio è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio di «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata degli asset del portafoglio. Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è considerato che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati controlli sugli emittenti in linea con il principio di «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1° gennaio – 31 dicembre 2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
BUONI POLIENNALI DEL TES 8Y FIX 4.000% 30.10.2031	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	1,87%	Italia
BUONI POLIENNALI DEL TES 10Y FIX 0.950% 01.06.2032	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	1,06%	Italia
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO FIX 1.000% 30.07.2042	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	1,00%	Spagna
FRANCE (GOVT OF) OAT FIX 0.000% 25.11.2029	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	1,01%	Francia
US TREASURY N/B FIX 3.625% 15.08.2043	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,68%	USA
BUONI POLIENNALI DEL TES 13Y FIX 4.000% 30.04.2035	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	1,37%	Italia
BUONI POLIENNALI DEL TES 7Y FIX 2.800% 15.06.2029	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,81%	Italia
SAP SE	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0,58%	Germania
ASML HOLDING NV	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	0,62%	Taiwan
BELGIUM KINGDOM 86 FIX 1.250% 22.04.2033	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,63%	Belgio
FRANCE (GOVT OF) OAT FIX 1.750% 25.06.2039	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,99%	Francia
FRANCE (GOVT OF) OAT FIX 0.000% 25.11.2031	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,58%	Francia
BUONI POLIENNALI DEL TES 11Y FIX 1.350% 01.04.2030	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,62%	Italia
FRANCE (GOVT OF) OAT FIX 1.250% 25.05.2034	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,60%	Francia
FRANCE (GOVT OF) OAT FIX 0.500% 25.06.2044	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale (O84.1)	0,57%	Francia

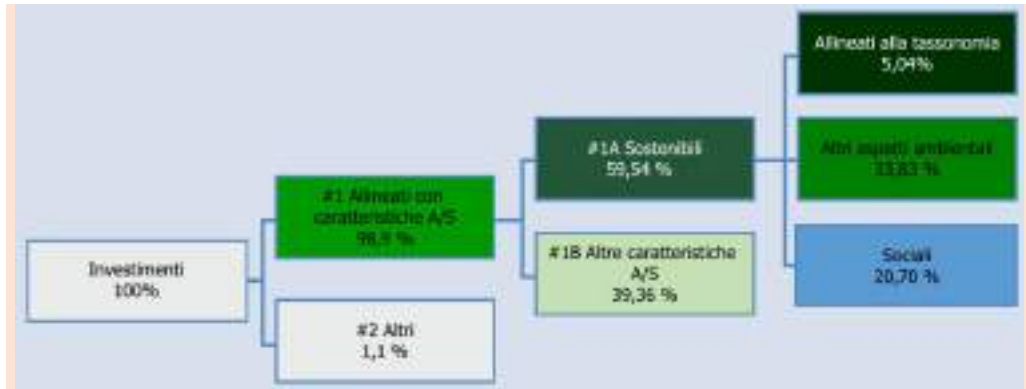


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocatione degli attivi?

La maggior parte delle attività della linea Prudente Etica sono state utilizzate in larga prevalenza per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Una quota marginale della linea Prudente Etica contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buona *governance* temporaneamente divergenti o assenti.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- “#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% di attivi
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	39,30%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	26,20%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	13,19%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	5,78%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2,88%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	5,24%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2,17%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1,15%
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0,67%
NON SETTORIZZATO	0,89%
COSTRUZIONI	0,63%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0,33%
SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	0,51%
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	0,31%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0,55%
ATTIVITÀ ESTRATTIVA	0,11%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	0,08%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un data provider esterno al Gestore. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il data provider ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili. Le attività allineate alla tassonomia sono attività che soddisfano i criteri della tassonomia UE. Se un investimento non è allineato alla tassonomia UE perché l'attività non è o non è ancora coperta dalla tassonomia UE o oppure il contributo positivo non è sufficientemente significativo da soddisfare i criteri di vaglio tecnico della tassonomia, tale investimento può comunque essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che sia conforme a tutti i criteri correlati.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi. I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato. La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 40,68% (calcolato sulla base di un approccio di tipo "look-through"). Alla data di riferimento del bilancio, i dati affidabili sull'allineamento alla tassonomia erano disponibili solo per gli investimenti aggregati in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in base al fatturato. Pertanto, i valori corrispondenti per le spese operative e di capitale sono indicati come zero.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

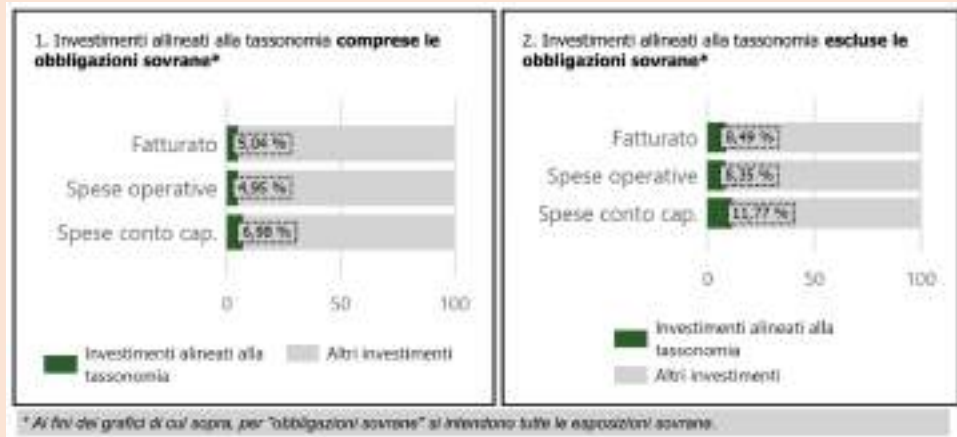
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Attività di transizione: 0,04%
 Attività abilitanti: 2,27%

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	12.2025	12.2024	12.2023	12.2022
Turnover	5,04%	2,35%	1,82%	1,38%
Capex	6,98%	3,67%	2,96%	0%
Opex	4,95%	3,01%	2,49%	0%

corrispondenti alla migliore prestazione.

Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	12.2025	12.2024	12.2023	12.2022
Turnover	8,49%	3,97%	3,24%	2,34%
Capex	11,77%	6,21%	5,28%	0%
Opex	8,35%	5,09%	4,45%	0%

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 33,83%.



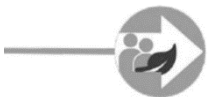
Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 20,7%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria “#2 Altri” sono stati inclusi la liquidità e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (i.e. copertura del rischio) e/o per finalità di investimento.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che la linea Prudente Etica soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dall'apposito *team* del gestore, dedicato alla sostenibilità, e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di *compliance* pre e post-trade (i.e. conformità pre e post negoziazione). Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali della linea Prudente Etica. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La linea Prudente Etica ha il seguente *benchmark* composto da ECPI Euro Ethical Government bond (ECAPEGB Index) 40%, ECPI US Governance Government Hedged Bond (ECAPUSGH Index) 15%, ECPI Euro Ethical Corporate Bond (ECAPECB Index) 25%, ECPI EMU Ethical Equity (ECAPMND Index) 10%, ECPI Global Ethical Equity (ECAPGND Index) 10% come indice di riferimento.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche

● **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il *benchmark* si differenzia da un generico indice di mercato in quanto utilizza un approccio *Best-in-Class* basato su criteri ESG per la costruzione dell'indice. I dettagli sulle metodologie del benchmark (costruzione dell'indice e metodologia di screening ESG) sono disponibili al seguente link:

ambientali o sociali
che promuove.

<https://www.confluence.com/index-governance/> oppure
<https://www.ecpigroup.com/en/indices>

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

La linea Prudente Etica non ha definito alcun indicatore di sostenibilità per confrontare l'allineamento del *benchmark* con le caratteristiche ambientali e sociali della linea. Tuttavia, la linea presenta una valutazione allineata a quella del proprio *benchmark*, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

La linea Prudente Etica nel 2025 ha registrato un rendimento netto di +3,85% contro +3,79% dell'indice di riferimento. Nel 2024 i rendimenti erano rispettivamente di +5,49% vs +5,01%. I rendimenti della linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile. La linea utilizza un benchmark personalizzato. Pertanto, non è possibile un confronto diretto con indici generali di mercato.

COMPARTO “Linea Dinamica”

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852)



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2025

- Relazione del Collegio dei Sindaci

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE LABORFONDS PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAI DATORI
DI LAVORO OPERANTI NEL TERRITORIO DEL TRENINO ALTO ADIGE**

Sede legale: 39100 Bolzano – Via Andreas Hofer n. 3H

Iscritto all'Albo dei Fondi pensione con il numero 93

Codice Fiscale 94062990216

**Relazione del Collegio Sindacale ai Delegati in occasione dell' approvazione del Bilancio
d'esercizio al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell' art. 2429, co 2, C.C**

All'Assemblea delle Signore e dei Signori Delegati del Fondo Pensione Laborfonds

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile, essendo quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile (revisione legale dei conti), attribuite alla società KPMG S.p.A.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, oltre che dalla relazione sulla gestione.

In Nota integrativa sono esposti distintamente i rendiconti dei quattro comparti "Linea Bilanciata", "Linea Garantita", "Linea Prudente Etica", "Linea Dinamica". Ciascun rendiconto è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa della fase di accumulo seguendo gli schemi e le regole di compilazione previste dalla COVIP con Deliberazione del 17 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni; comprende altresì il rendiconto degli effetti della fase di erogazione riguardante gli aderenti alle Linee Bilanciata, Garantita, Prudente Etica e Dinamica, i quali hanno maturato il diritto e optato per la rendita.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2, Codice Civile

1. Si premette che il Collegio Sindacale è stato eletto nell'Assemblea generale del Fondo in data 28.05.2024 per gli esercizi 2024 – 2026. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale si è riunito n. 6 volte. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

2. In particolare
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
 - Abbiamo partecipato a n. 13 adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, alle deliberazioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e allo Statuto del Fondo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

- Abbiamo constatato che le adunanze dell'Organo Amministrativo si sono svolte anche in audio/video conferenza consentendo la regolare identificazione dei partecipanti, gli interventi di ciascuno, nonché l'espressione del voto alle delibere consiliari, a norma delle previsioni statutarie. Abbiamo altresì constatato che la documentazione oggetto di trattazione è stata preventivamente messa a disposizione mediante accesso a piattaforma informatica e/o condivisa in tempo reale.
- Abbiamo svolto le verifiche collegiali nel rispetto della periodicità previste dallo Statuto.
- Dalle informazioni ottenute dall'Organo Amministrativo durante le riunioni svoltesi, dal Direttore Generale, dal Titolare della Funzione di Gestione del Rischio, dalla Società incaricata della Funzione di Revisione Interna e dai responsabili delle rispettive funzioni/unità organizzative, nonché dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A tale riguardo possiamo informarVi che:

- abbiamo incontrato i referenti del principale outsourcer per il servizio amministrativo, Pensplan e delle principali controparti al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio reso, anche in termini di relazioni fra gli stessi, nel percorso di miglioramento continuo del sistema amministrativo e contabile nel suo complesso;
 - abbiamo incontrato la società alla quale è stato affidato l'incarico di espletare le attività di cui alla Funzione Fondamentale di Revisione Interna del Fondo, in regime di outsourcing, acquisito i report periodici, nonché la Relazione annuale sulle risultanze delle attività di controllo svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo incontrato lo Studio al quale è stato affidato l'incarico di espletare le attività di cui alla Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio del Fondo, in regime di outsourcing, acquisito i report periodici nonché la Relazione annuale sulle risultanze delle attività svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo incontrato lo Studio al quale è stato affidato l'incarico di espletare le attività di cui alla Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici, in attuazione del Regolamento UE n. 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale (Digital Operational Resilience Act), in regime di outsourcing, acquisito i report periodici nonché la Relazione annuale sulle risultanze delle attività svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo preso visione del lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - abbiamo periodicamente incontrato la Società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre a quanto indicato nella relazione della Società di revisione incaricata, rilasciata ai sensi dell'artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39 e regolamenti seguenti;
 - per quanto riguarda l'adozione delle deliberazioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, abbiamo potuto verificare che nel corso del 2025 il Fondo ha messo in atto tutte le azioni necessarie per assicurare il tempestivo ed efficace adeguamento alle nuove disposizioni normative e regolamentari.
3. Siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono

conformi alla legge, alle deliberazioni COVIP e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti e nemmeno denunce ai sensi dell'articolo 2408 e dell'articolo 2409 Codice civile,
6. Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art.* 2409 c.c.
7. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
8. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
9. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
10. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da essere menzionati nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio 2025

12. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 del Fondo, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla relazione della Società preposta alla revisione legale.
13. Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

STATO PATRIMONIALE	Attività	ANNO 2025	ANNO 2024
10	Investimenti diretti	160.709.605	169.240.528
20	Investimenti in gestione	4.598.434.505	5.144.395.806
30	Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	29.306.734	23.141.184
50	Crediti di imposta	0	34.061.292
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.788.450.844	5.370.838.810
	Passività		
10	Passività della gestione previdenziale	-47.521.728	-39.249.399
20	Passività della gestione finanziaria	-85.751.947	-1.122.115.150
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	-2.739.782	-3.833.281
50	Debiti d'imposta	-53.139.062	-46.433.057
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-189.152.519	-1.211.630.887
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	4.599.298.325	4.159.207.923
	Conti d'ordine	198.640.550	349.227.453
CONTO ECONOMICO			
10	Saldo della gestione previdenziale	217.224.475	157.737.493
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	10.406.547	6.980.858
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	276.528.305	263.235.033
40	Oneri di gestione	-10.168.820	-7.240.474
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	276.766.032	262.975.417
60	Saldo della gestione amministrativa	-761.043	0
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	493.229.464	420.712.910
80	Imposta sostitutiva	-53.139.062	-46.433.012
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	440.090.402	374.279.898

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerato quanto sopra esposto e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo pervenuta in data 25 marzo 2026 che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dei Delegati del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 26 marzo 2026

Il Collegio dei Sindaci
 dr. Arnold Zani, Presidente
 dott.ssa Raffaella Prezzi, Sindaco effettivo
 dott.ssa Michela Zambotti, Sindaco effettivo
 avv. Ivan Rampelotto, Sindaco effettivo



Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 93. Istituito in Italia.

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2025

- Relazione della Società di revisione legale dei conti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Agli Associati di

Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige (nel seguito "Laborfonds" o il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Laborfonds al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Laborfonds in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Gli Amministratori di Laborfonds hanno allegato al bilancio d'esercizio del Fondo le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo Regolamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 del Fondo non si estende a tali informazioni.



Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Laborfonds per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



Laborfonds – Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Laborfonds sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Laborfonds al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Laborfonds al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 marzo 2026

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio